



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 9 – Settembre 2013

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

UN TIBURTINO, MARATONETA D'ORO

Alessandro Di Lello è primo ai Mondiali Paralimpici di Lione



Nel cuore dell'estate 2013, mentre si sonnecchiava per il caldo opprimente o si sorseggiava distrattamente un drink, il 28 luglio il nostro concittadino ALESSANDRO DI LELLO vinceva i Campionati Mondiali IPC di Atletica Leggera a Lione nella specialità della Maratona.

Coi colori dell'*Athletic Terni* Di Lello partiva, arrivava e conquistava – grandissimo! *N.d.r.* – sul suolo francese il gradino più alto di un podio con un 2:33,42 che grida alto la fatica dello sportivo e la sua *Tiburtinità*. Peccato che per allenarsi e tesserarsi avesse dovuto chiedere l'ausilio di una società di Atletica di altra regione visto che il territorio nostrano non offre le garanzie che un grande atleta come Di Lello merita.

Dalla categoria T46 (a causa di una lesione al plesso brachiale destro) Alessandro ha tratto il piacere di correre: la corsa è per lui un impegno quotidiano, scoperto per caso, e diventato ragione di vita.

A molti forse la notizia era sfuggita, ai nostri lettori probabilmente no. Avevamo annunciato sul numero di maggio che il Nostro si stava preparando con impegno e convinzione a compiere un'impresa importantissima, sul palcoscenico del grande sport internazionale. E come accade per Danilo Decembrini, anni fa, ora anche ad Alessandro Di Lello abbiamo portato una grande fortuna.

E continueremo a *tirare* tanta buona sorte ai nostri atleti, a tifare con convinzione, sperando che oltre al nostro affettuoso sostegno, alla nostra informazione e alla vicinanza affettiva, l'area tiburtina si renda conto e apprezzi il valore inestimabile delle imprese di questi suoi figli e si attivi, finalmente, per offrire alle nuove leve le opportunità giuste per scoprire, far crescere, seguire e valorizzare i veri talenti.

Anna Maria Panattoni

Società Tiburtina di Storia e d'Arte

Attività sociale

La Società Tiburtina di Storia e d'Arte ricorda gli ultimi appuntamenti dell'attività sociale per il 2013.

Visite guidate

- **Sabato 14 settembre, ore 14,30** - Roviano: Ponte Scutonico, Via Valeria antica e Antiquarium del Castello Brancaccio.
- **Sabato 28 settembre, ore 15,00** - Tivoli: Monumento sepolcrale della Vestale Cossinia e ponte dei Sepolcri.

Conferenze

- **venerdì 18 ottobre** - prof. CAIROLI F. GIULIANI, *Il degrado del centro storico di Tivoli*.
- **venerdì 8 novembre** - prof. FRANCESCO FERRUTI, *Il cristianesimo a Tivoli nel 17° centenario dell'Editto di Milano*.
- **venerdì 22 novembre** - arch. MARIANA COGOTTI, *Ippolito II: riflessi del-*

la presenza estense nel territorio tiburtino.

- **venerdì 29 novembre** - prof. GIUSEPPE PROIETTI, *L'azione di recupero dei monumenti dopo il terremoto in Campania e in Basilicata*.
- **venerdì 13 dicembre** - presentazione del vol. 86° (2013) della rivista sociale *Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e d'Arte*.

Le conferenze si svolgeranno nella "Sala d'Angolo" della Villa d'Este. Avranno inizio alle ore 17,00. Si raccomanda la massima puntualità.

Si invitano i soci, cui è pervenuto il vol. LXXXV (2012), a voler provvedere con cortese sollecitudine al pagamento della quota associativa.

A tutti gli eventuali ritardatari per l'anno 2011 si rivolge il caldo invito a mettersi in contatto con la segreteria attraverso il sito informatico.

La Segreteria

Lega Arcobaleno

Associazione Culturale Villa d'Este – Comune di Tivoli

Concorso Bruno Tescari

La Lega Arcobaleno, l'Associazione Culturale Villa d'Este e il Comune di Tivoli vi invitano alla premiazione del Concorso Bruno Tescari, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, venerdì 4 ottobre 2013 alle ore 10,30 presso le Scuderie Estensi in Piazza Garibaldi 1, Tivoli.

Programma

- Ricordo di Bruno Tescari (video), illustrazione e scopo del Concorso.
- Breve illustrazione delle disposizioni legislative per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere

re architettoniche negli edifici.

- Presentazione del progetto per l'allestimento di un "Museo delle barriere architettoniche".
- Presentazione degli elaborati, consegna degli Attestati di partecipazione, proclamazione del vincitore e consegna della Targa d'onore.
- Interventi: Lega Arcobaleno; Associazione Culturale Villa d'Este; scuole di Tivoli e Carsoli; Commissario straordinario del Comune di Tivoli; consigliere Gianluca Quadrana, Regione Lazio; Presidente del Fish Lazio.

Croce Rossa Italiana - Comitato Valle dell'Aniene

Novità editoriali

Lunedì 7 ottobre 2013 sarà presentata nella Sala Consiliare del Comune di Tivoli la nuova testata giornalistica LA VOCE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA -CI VdA- fondata e diretta dalla volontaria Maria Luisa Angrisani. Da quella data il giornale sarà visibile anche on line sul sito C.R.I. del Comitato locale Valle dell'Aniene. Si invita la cittadinanza a partecipare.

M.A.C.d.F.



19° Premio Creatività Donna

Scopo della manifestazione è stimolare e potenziare la capacità creativa delle donne che vogliono esprimersi in uno o più dei seguenti settori: Pittura, Grafica, Fotografia, Poesia, Prosa, Creazioni artigianali, Decorazioni, Riciclaggio.

Ci rivolgiamo soprattutto a casalinghe, pensionate, studentesse, impiegate, operaie, disoccupate...

Senza timidezze cogliete l'opportunità di esprimere la vostra creatività e di tirare fuori dal cassetto un vostro sogno...

Sintesi del Regolamento - Possono partecipare solo donne "non professioniste" nel settore prescelto. - Le opere non devono essere state già presentate in altre manifestazioni. - Le opere devono essere anonime, ma con il titolo, e consegnate a mano o via postale dal 1° al 6 ottobre nell'orario 10,30-12,30 (in altro giorno od orario solo su prenotazione). - Ciascuna concorrente può partecipare in più settori, ma con una sola opera per ciascun settore. - Ci sono 8 settori: Pittura, Fotografia, Grafica, Prosa, Poesia, Decorazione, Creazione artigianale, Riciclaggio. - Le opere rimarranno esposte in sede dal 10 al 16 ottobre per essere votate dai visitatori. - Saranno formate tre giurie: a) da coloro che visiteranno la manifestazione; b) dal direttivo dell'Associazione; c) per i settori Poesia e Prosa la Giuria sarà composta da persone designate dall'Associazione. - Domenica 20 ottobre dalle ore 16,00: premiazione delle opere vincitrici in ciascun settore, presso le Scuderie Estensi in Piazza Garibaldi a Tivoli. La Compagnia Teatrale «Tiburiade» metterà in scena la satira "La Politicante" di Bruno Tescari.

Per calciatori in erba, il rilancio della *Stella mattutina*

Foto A.M.P.

L'unico prato d'erba verde, dove nascono speranze, quello della *Stella mattutina* di Tivoli. Speranze di sport sano, speranze di educazione dei nostri giovani e di rispetto dei valori.

Chi ha qualche anno nelle gambe ed esperienza di oratorio ricorderà di aver tirato calci al pallone sulla sponda dell'Aniene nel complesso collegato al nome di don Ulisse Parmeggiani. Dopo la costruzione negli anni '60 e il suo largo utilizzo per un discreto lasso di tempo, il campo sportivo e l'intero complesso ha subito un progressivo declino fino al 2000, anno in cui vi si disputò l'ultima volta una partita.

Ora la realtà calcistica torna a vivere alla *Stella mattutina* per mano di un team laico, anche se filo cristiano, fortemente motivato al rispetto dei valori etici: basti pensare che l'A.s.d. *Valle Aniene Calcio*, questo il nome del sodalizio che gestirà per un decennio il campo e le realtà accessorie, si propone di essere vicino ai ragazzi e alle loro famiglie, di educarli fisicamente e sportivamente, di perseguire importanti finalità sociali.

Non si cercano talenti per il gusto della meraviglia e della supremazia, non si vogliono campioni fisici ma senza cuore, non si vogliono violenze e rivalità sui campi e negli spogliatoi ... *Riusciranno i nostri eroi?*

La motivazione è fortissima nel presidente, Cinzia Pittigliani, nel vicepresidente, Attilio Nonni, negli allenatori, nel direttore sportivo, Silvio Celi e nello staff direttivo tra cui figurano persone di grande esperienza e comprovata professionalità.

Domenica 15 settembre il Vescovo di Tivoli Mons. Mauro Parmeggiani ha benedetto gli impianti; la Società li ha avuti in affitto dalla Curia per una dozzina d'anni. Ora, aperto il reclutamento atleti, l'A.s.d. *Valle Aniene Calcio* è ufficialmente in piena attività.

Anna Maria Panattoni



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.

Con S.E. Mons. M. Parmeggiani, Nonni, Piselli e Pacifici



Foto A.M.P.

Da sinistra: Roberto Pacifici, Attilio Nonni e Silvio Celi nella conferenza stampa di presentazione della stagione 2013-2014 dell'A.s.d. *Valle Aniene Calcio*



Foto A.M.P.

14 agosto 2013 La notte dell'Inchinata



Foto Kuva-press Franco D'Alessio

Suggerzioni ed emozioni che si rinnovano di anno in anno, nella notte d'estate, tanto attesa dai fedeli tiburtini.

Nello scenario della piazza antistante la chiesa di Santa Maria Maggiore si celebra l'Assunzione in Cielo di Maria Vergine. È un tripudio di fuochi che riempiono gli occhi... e nel profondo di ogni cuore sorge spontanea una preghiera a Maria.

In questi scatti fotografici la cronaca dell'evento.



Foto Kuva-press Franco D'Alessio



Foto Kuva-press Franco D'Alessio



Foto Kuva-press Franco D'Alessio



Foto Kura-press Franco D'Alessio



Foto Kura-press Franco D'Alessio



Foto Kura-press Franco D'Alessio

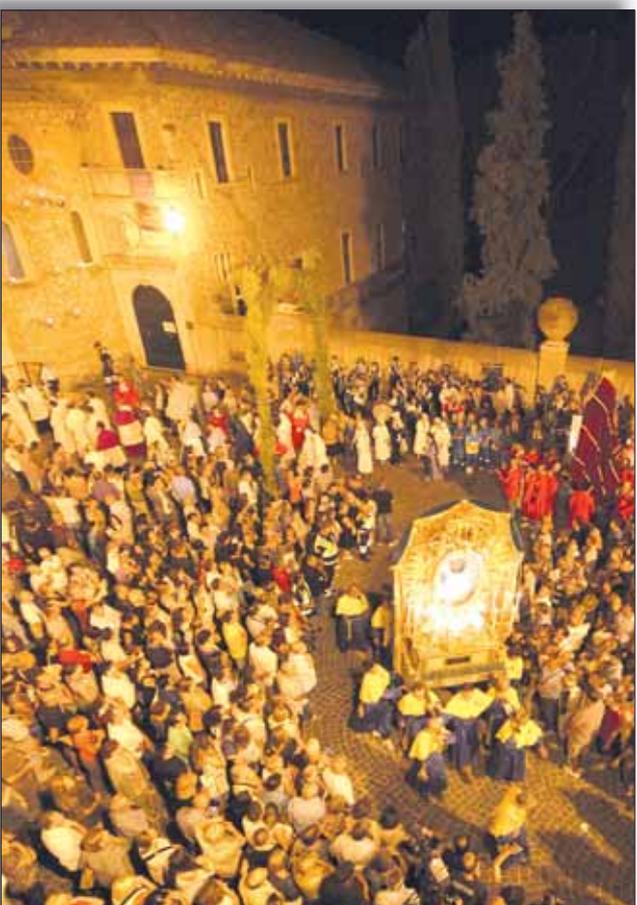


Foto Kura-press Franco D'Alessio



Foto Kura-press Franco D'Alessio



Foto Kura-press Franco D'Alessio



Foto Kura-press Franco D'Alessio



Foto Kura-press Franco D'Alessio



Museo virtuale della città di Tivoli

Scheda n° 95

Sezione: Panorami



Due splendide opere sulla nostra città nella mostra *Gaspar van Wittel: i disegni della Biblioteca Nazionale di Roma*, nella sede di Viale Castro Pretorio, dove è stata esposta per la prima volta, fino al 13 luglio 2013, la raccolta completa dei 52 disegni dell'italianizzato Vanvitelli (1652/1653-1736). L'esposizione, a cura di Margherita Breccia Fratadocchi e Paola Puglisi, si articolava con sezioni dedicate all'acquisto dei disegni, alla vita dell'artista con particolare riferimento alla sua presenza a Roma, ma la parte centrale era dedicata appunto ai disegni delle *Vedute di Roma*, *Vedute dei dintorni di Roma*, *Vedute di altre città d'Italia* e *Vedute diverse* o "ideate". Presente una sezione multimediale, in cui, grazie alla tecnologia digitale, i visitatori potevano ammirare l'interno di ogni singolo disegno e scoprire dettagli difficilmente apprezzabili a occhio nudo come appunti autografi, con piccole annotazioni, relative ai colori da utilizzare o ripensamenti nel disegno stesso (come in questa pagina sul camp-

nile della chiesa di S. Maria Maggiore, sopra il palazzo di Villa d'Este).

Il disegno "**Tivoli con la villa di Mecenate**", che presentiamo grazie alla cortesia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Biblioteca Nazionale centrale di Roma, Inv. BNCR: Dis.3.IV.9 *recto*, è realizzato a penna, inchiostro, acquerello grigio su foglio di carta quadrettata a matita, cm 39,8 x 58,1, ed è il disegno preparatorio del dipinto a olio "*Veduta di Tivoli con le cascatelle e la villa di Mecenate*", cm 75 x 79, circa 1730, appartenente a una collezione privata che presentammo su queste pagine nel marzo 2007, scheda n. 27. Il disegno, un vero capolavoro a se stante, permette di cogliere ancora di più l'abilità e la precisione dell'artista olandese nei dettagli – vedi ad esempio le abitazioni a destra della cosiddetta Villa di Mecenate – e ci dimostra che il paesaggio, immortalato nel disegno, su carta da lui quadrettata per rendere più precisi i particolari, era poi realizzato nello studio, magari con l'ausilio di aiutanti per le

raffigurazioni di personaggi che apparivano nella tela e che davano profondità alla rappresentazione stessa.

Arricchivano la mostra alcuni prestiti di dipinti e manoscritti concessi da importanti istituzioni scientifiche, ed ecco la "*Veduta dell'Aniene prima della cascata*", facente parte della collezione dell'Accademia di S. Luca, Inv. 313, un olio su tela di cm 50 x 102, databile al 1711, uno dei dipinti di miglior qualità dell'artista, una copia del quale è stata notata anche sul mercato antiquario. Quest'opera fu già descritta accuratamente da Vincenzo Pacifici con accorata poesia ricordando i rioni scomparsi di S. Lucia e Cornuta e raffigurata in bianconero nella Tavola VII del volume degli "Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e d'Arte", del 1935.

Roberto Borgia

Il disegno viene concesso dalla BNCR esclusivamente per questa scheda del *Notiziario Tiburtino*, con divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo.

San Polo dei Cavalieri

Una piazza per Monsignor Iliano Tancredi

Una vita a San Polo e per San Polo, rinunciando a prospettive di "carriera ecclesiastica" che certamente gli sarebbero state accessibili: la migliore definizione di Don Iliano Tancredi, Parroco di San Polo dei Cavalieri deceduto a Roma quattro anni fa, venne proprio dal Vescovo della Diocesi di Tivoli Mons. Mauro Parmeggiani, che nel giorno delle esequie, davanti a una folla foltissima e commossa, affermò: «Il vostro Parroco era un vero prete, un santo prete, un bravo prete! Una vera sentinella posta da Dio in mezzo al suo popolo per vegliare affinché nessuno si perdesse nel cammino arduo e difficile, ma altrettanto bello e entusiasmante, della vita cristiana».

Iliano Tancredi nacque a Vicovaro il 2 novembre 1932.

Entrato in Seminario a Tivoli all'età di diciassette anni, passò al «Pontificio Collegio Leoniano» di Anagni dove si preparò con frutto e stima dei superiori al Sacerdozio, che avrebbe ricevuto 29 giugno 1957 nella Chiesa di S. Maria di Loreto, a Guidonia, da Mons. Luigi Favari allora Vescovo della Diocesi di Tivoli.

Viceparroco della «Parrocchia del Gesù» in Tivoli per oltre tre anni, in data 7 dicembre 1960 ricevette la nomina a Parroco di San Polo dei Cavalieri, assumendo dal 1° gennaio 1961 la guida spirituale della Comunità che non avrebbe più lasciato, avendone cura con infinita dedizione e fedeltà, fino all'ultimo giorno di vita.

Direttore dell'«Ufficio Catechisti-



co» e della «Scuola della Diocesi», in data 18 gennaio 2001 ricevette la nomina papale a «Monsignore», carica che rinunciò a esercitare preferendo rimanere al servizio della sua piccola Parrocchia.

Dedica così tutta la sua attività pastorale a San Polo dei Cavalieri: attiva l'oratorio presso l'antica Chiesetta di Santa Lucia, poi realizza la Casa Parrocchiale in Via Primo Maggio coinvolgendo intere generazioni di giovani in attività ludiche, ricreative e sportive. Conosce e cura ogni individuo della comunità fin dalla nascita, assecondandone le vocazioni, sostenendone gli studi e accompagnandone l'esistenza con una presenza discreta ma sicura e costante.

«Don Iliano è una autentica pietra miliare posta sulla strada di questa comunità: per generazioni e generazioni ha partecipato alle vicende di ogni famiglia. Ci ha visto nascere, crescere, affrontare la vita; ha partecipato alle nostre esistenze come un vero padre, ha condiviso con misura e sincera soddisfazione i nostri momenti di gioia e ci ha sostenuti con immensa forza nelle difficoltà e nel dolore. Indimenticabile».

Così lo ricorda il Sindaco Paolo Salvatore, che ha voluto testimoniare la perenne gratitudine della comunità a Don Iliano Tancredi assumendo l'iniziativa di intitolargli la nuova Piazza prospiciente il Comune.

E la motivazione contenuta nella Delibera di Giunta con cui si adotta il provvedimento basta da sola a far comprendere quanto tuttora forte sia l'amore di San Polo per il suo Parroco "storico": l'atto esprime «la volontà di denominare l'area pubblica distinta al Foglio 22 Particella 676 del territorio del Comune di San Polo dei Cavalieri "Piazza Monsignor Iliano Tancredi", per onorarne perennemente il ricordo di luminoso riferimento umano e spirituale, le eccelse doti di insegnante e la profondissima dedizione con cui svolse per quasi mezzo secolo la sua missione pastorale nella comunità locale».

Il documento è già stato trasmesso alla Prefettura di Roma, che dovrà fornire il previsto nullaosta per poter procedere alla cerimonia ufficiale che dovrebbe avvenire ai primi di ottobre.



Carsoli

Le cantine dell'antico borgo

Prima edizione

Per chi ha avuto l'opportunità o la fortuna di trovarsi a Carsoli, appena entrati in Abruzzo, la notte tra il 3 e il 4 agosto scorso, serberà senz'altro un piacevole ricordo della manifestazione che in quell'occasione ha donato al vecchio borgo della cittadina la vitalità che un tempo le era consueta.

Ci riferiamo a una simpatica e lodevole iniziativa che ormai da qualche anno è entrata prepotentemente a far parte dei programmi delle Associazioni o Comitati locali dei numerosi centri storici del circondario (cittiamo per tutti "Le grotte del vino" a Pietrasecca il 13 agosto; "Calici sotto le stelle" a Balsorano il 10 agosto, "La via delle cantine" a Rocca di Botte).

"Le cantine nell'antico borgo", questo l'appellativo della 1ª edizione della rassegna eno-gastronomica svolta, nella notte prima ricordata, lungo le vie del vecchio abitato di Carsoli.

E siamo convinti di essere nel giusto definendola simpatica e lodevole, perché oltre alla piacevole esperienza di centellinare ottimi vini di svariate provenienze e produzioni regionali passeggiando tipici e deliziosi piatti locali, ormai rari ma pur sempre stuzzicanti, essa ha fornito una "appetitoso" motivazione per moltissime persone, del posto e non, per visitare il vecchio centro storico di Carsoli, che conserva intatto il fascino che da sempre lo caratterizza.

L'itinerario, sapientemente concepito dagli organizzatori ha portato una moltitudine di partecipanti - è stata stimata una presenza di circa cinquemila persone - a percorrere i vicoli e le scalinate più caratteristiche per raggiungere i numerosi punti di ristoro e degustazione vini, offrendo nel contempo l'occasione non solo di scorgere angoli particolarmente accoglienti e pittoreschi incrociando volti straordinariamente espressivi, ma anche di gettare un'occhiata all'interno di antiche cantine e storiche abitazioni e, dove possibile, visitarne gli interni assaporandone le atmosfere, apprezzandone gli ambienti e gli arredi, condizionandone per qualche istante i ritmi di altri tempi che rischiano, purtroppo, di finire in un immeritato oblio.

Ad arricchire e completare il percorso non sono mancate esibizioni di complessi musicali, mostre di pittura (Roberta Gatti, Erika Giò, Roberta De



Lo stand Buccicattino



Lo stand dell'Angolo d'Abruzzo

Luca) e fotografiche (Corrado De Santis), esposizioni di sculture in metallo (Ferdinando e Silvio Eboli), stands per la vendita di prodotti alimentari tipici. Un'offerta, insomma, per la soddisfazione di tante domande.

Riteniamo doveroso un ringraziamento agli Enti Patrocinanti la rassegna: il Comune di Carsoli, l'Ente Gestore della Riserva Naturale Grotte di Pietrasecca (riserva meritevole di essere visitata per la sua ricchezza di formazioni geologiche naturali nonché di testimonianze di un'interessante fauna cavernicola), la F.I.S.A.R. (Federazione Italiana Sommelier Albergatori e Ristoratori - Delegazione di L'Aquila, sez. di Avezzano); poi agli organizzatori, in particolare il gruppo «Carsoliamo» (Comitato feste patronali presieduto dal sig. Simone D'Onofrio) e la F.I.S.A.R. nelle persone dei sigg. Marcello Carabbino di Avezzano (Delegato), Giuseppe Caudai di Rocca di Botte (Segretario) e Marco D'Alessandro di Carsoli (Responsabile dei servizi), senza dimenticare i sigg. Stefano Rubini di Carsoli, Roberto Eudizi di Poggio Cinolfo, Michela e Vittorio Boris di Roviano, tutti abili sommelier, e poi, infine, Paride, Antonella, Filippo, Dante, e tanti altri cui va il nostro apprezzamento.

A tutti l'invito a coltivare e sviluppare questa iniziativa, evidenziandone gli aspetti marcatamente positivi indispensabili per far conoscere la nostra realtà territoriale e far rivivere la



Calamari e sugo piccante... pronti!

memoria del passato, patrimonio irrinunciabile per comprendere il nostro presente e costruire il futuro.

Lasciamo comunque alle immagini il compito di testimoniare e far "assaggiare" (passateci il termine) anche ai nostri lettori le emozioni e il calore di quella fantastica notte, invitando tutti a partecipare all'edizione dell'anno prossimo.

Per gli appassionati di queste rassegne diamo un elenco delle aziende partecipanti: per la gastronomia «Carsoliamo» (aperitivo e stuzzichini, porchetta, coratella, arrosticini di pecora, caffè), «Leperecchia» (cecamariti al sugo piccante), la «Gastronomica Abruzzese» (ravioli ai funghi porcini), Chef Marco Ferrante e Paolo Zazza (vellu-



Foto De Santis

Il racconto di una vita in un clic

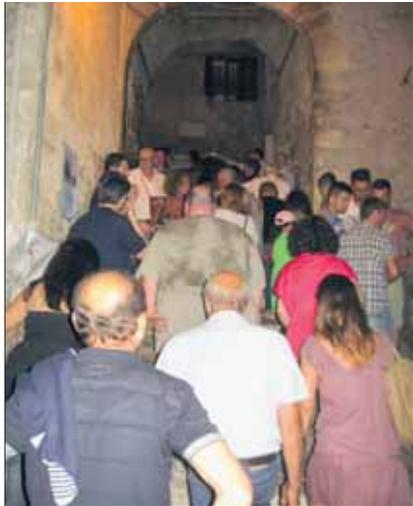


Foto Ani

In salita salita per la Fortezza



Foto Chioffi

La folla lungo la salita al Castello



Foto Ani

Interno di un'antica abitazione



Foto Chioffi

Un posto di ristoro panoramico



Foto Manietti

Un buon bicchiere e... via!



Foto Manietti

Gastronomia in un antica abitazione



Foto Chioffi

Interno di antica abitazione restaurata



Foto Ani

I briganti della Maiella



Foto Manietti

Uno dei complessi musicali



Scultura in metallo di Silvio Eboli

tata di patate, zucchine, bacon), il «Casale del Colonnello» (cinghiale al mirto con insalata di patate), Chef Leonardo (gnocchetti abruzzesi), l'«Angolo d'Abruzzo» (tiramisù espresso), «La Fraschetta "da Valerio"» (tonnarelli cacio e pepe), Chef Fabio (pizette fritte, chorros). Per la *degustazione dei vini* erano presenti le Aziende Agricole «Ulisse», «Terzini», «Di Cato», la «Cantina Coop.va del Fucino», la «Fattoria Buccatino», il «Podere S. Biagio», la «Olearia», «Vinicola Di Nicola Orsogna», l'«Azienda Agrobiologica Jasci e Marchesani», tutte abruzzesi; inoltre l'«Azienda Agricola Le Manzane» (Veneto), «Villa Grisa» (Sicilia) e l'«Azienda Agricola Giachino» (Piemonte).

Antonio Caretti

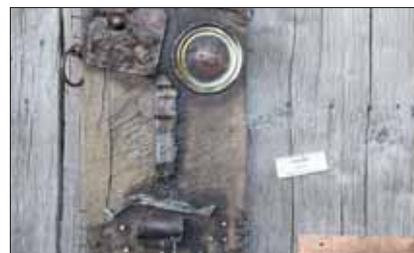


Foto Ani

Belle ragazze in costumi tradizionali



Composizione con metalli e attrezzature di riciclo di Ferdinando Eboli



Scultura in ferro e legno di riciclo di Silvio Eboli

Ciciliano

La processione di Santa Liberata

18 agosto:
Santa Liberata e la tradizione delle zitelle

Santa Liberata era figlia di Lucio Cateio Severo, console di Roma e governatore del nord-est della penisola Iberica nell'anno 122.

La madre Calsia, mentre il marito era assente, partorì nove gemelle.

Piena di pudore nel vedere un parto così numeroso, decise di annegarle nel mare, dando incarico di ciò alla levatrice Sila che, in quanto cristiana, non obbedì. Le battezzò con i nomi di Ginevra, Vittoria, Eufemia, Germana, Marina, Marciana, Basilia, Quiteria e Liberata. La stessa Sila si occupò della cura e dell'educazione delle nove fanciulle e per questo più tardi anche lei diventò santa.

La Santa, nell'iconografia tradizionale, viene raffigurata crocifissa e una leggenda narra che venne condannata alla croce dal padre, magistrato romano, residente in Spagna.

Anche le otto sorelle, dopo numerose peripezie, morirono tutte marti-

ri sotto la persecuzione dell'imperatore Adriano.

Santa Liberata crocifissa è detta anche Santa Vilgeforte (verGINE forte).

In alcune parti della Francia Vilgeforte è conosciuta con il nome di Santa Débarras che significa "sollevio", "liberazione". Il corpo di Santa Liberata si conserva nella cattedrale di Sigüenza in Spagna.

È venerata come colei che ha il potere di togliere i tristi pensieri; da ciò si deve dedurre che la sua protezione si estende a tutti i mali che si desiderano evitare, soprattutto infermità e affezioni. Contemporaneamente è colei che ci procura il seme della pace e della serenità.

Il culto della Santa si diffuse in diversi luoghi fin dai primi tempi del cristianesimo: tra le tante comunità che la conobbero e la scelsero come protettrice c'è anche Ciciliano, probabilmente quando – toccato dalla pe-



Foto Roberto Giagnoli

ste – il popolo si affidò a Lei per essere liberato dalla malattia.

Una volta liberato Le venne dedicata un'edicola nel XV secolo: fu eretta la cappellina, che costituisce ora il presbiterio, decorata con un ciclo di affreschi del 1400, ritenuti opera dei Colonna e nel 1600 si trasformò in piccola chiesa-santuario.

Da tempi remoti vive ancora la tradizione di rievocare la figura di Santa Liberata e delle sue sorelle con una solenne processione il 18 agosto, nella quale nove ragazze, vestite di bianco, precedono la statua della Santa portata in processione, ricordando il per-



Foto Roberto Giagnoli



Foto Roberto Giagnoli

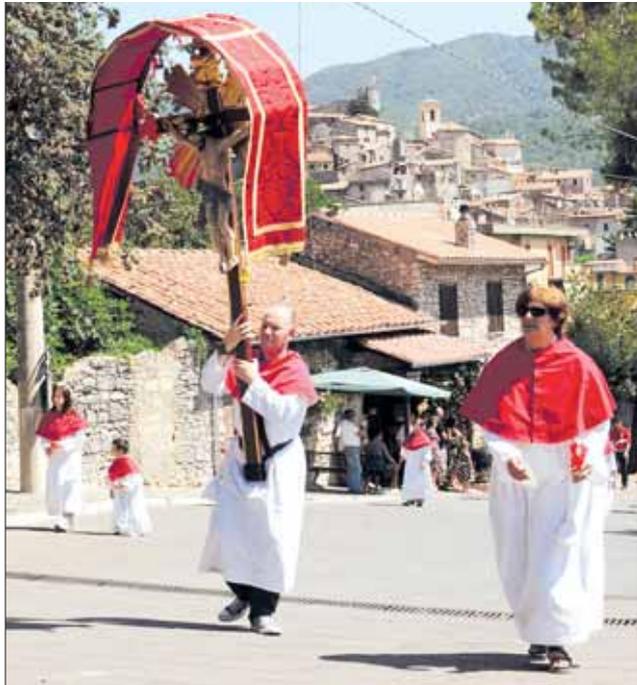


Foto Roberto Giagnoli

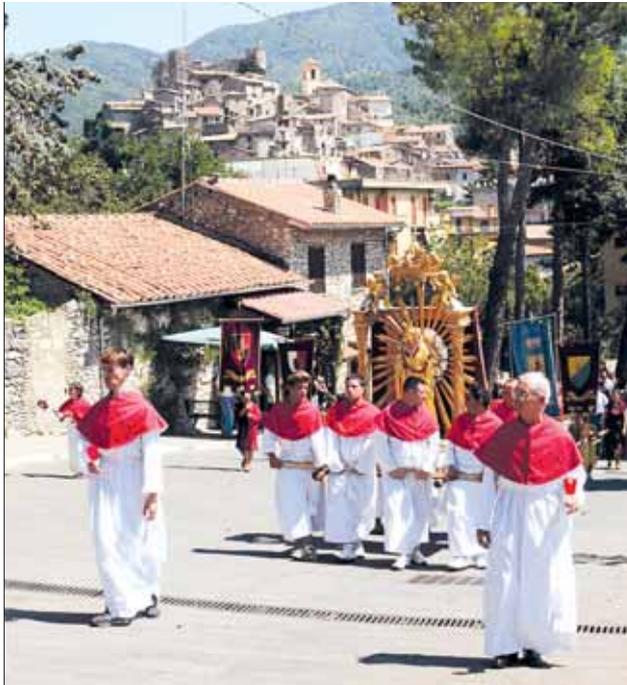


Foto Roberto Giagnoli

corso del martirio della Santa e delle sorelle crocifisse. Nel dopoguerra il vestito bianco, a causa del folklore tradizionale, si trasformò in abito da sposa e le ragazze presero il nome di zitelle, facendo passare il significato che, coloro che andavano in processione, cercassero marito: in realtà si tratta di una esagerazione folkloristica.

a cura di Don Paolo Cartolari
e Marcello Sarrocco

Terra Madre

XIV edizione del ciclo
"Arte in Piazza"

Collettiva d'arte del GASM
(Gruppo degli Artisti
dell'ex Convento
di San Michele a Montecelio)

a cura di Lucrezia Rubini

MUSEO DELLE TRADIZIONI
MUSICALI DI ARSOLI

Complesso ex granaio Massimo
Corso Borgo San Bartolomeo, 63

DAL 14 AL 28 SETTEMBRE 2013

Apertura: GIO, VEN, SAB ore 16,00-19,00; DOM anche ore 9,30-12,30.

Patrocini: Comune di Arsoli, Sistema museale «MedAniene», Città di Guidonia Montecelio.

Organizzazione: Associazione culturale «La cera di Dedalo».

Progetto e allestimento: arch. Giorgio La Bianca.

Collaborazioni: Pro Loco e Centro Sociale Anziani di Arsoli, Città di Guidonia Montecelio. **Info:** 0774.920290 - 0774.920006.

Espingono: Nunzio Bibbò, Tommaso Campagnuolo, Giuseppe Carloni, Carmine Cerbone, Anna Crescenzi, Franco Crocco, Gabriella Di Trani, Aurel Dumitru, Vittorio Fava, Ada Impallara, Oriana Impei, Isabelle Kodrzynski, Francesco Marchetti, Antonio Menenti, Gian Battista Morana, Salvatore Pepe, Massimo Pompeo, Ivo Santolamazza, Placido Scandorra, Birgitt Shola Starp, Cenan Yvanusta, Lorenzo Zanetti Polzi.



Foto Roberto Giagnoli



Foto Roberto Giagnoli



Sono tempi di crisi, si sa! Quando però mi è giunta notizia che, causa indisponibilità di fondi, il nostro Liceo Classico non avrebbe potuto mettere in atto progetti pianificati per l'A.S. 2012-2013, e in particolare il progetto teatrale, ne sono rimasto profondamente amareggiato.

Quasi al culmine dell'anno, quando le speranze erano ormai perse, il progetto ha trovato come per magia le sue autorizzazioni ed è potuto finalmente decollare: ci trovavamo, però, già alla metà di aprile e avremmo dovuto preparare lo spettacolo in soli due mesi, contro gli otto dell'anno precedente. Nonostante le fantozziane difficoltà il 14 giugno, nel suggestivo contesto del Pecile di Villa Adriana, il gruppo teatrale del Liceo Classico «Amedeo di Savoia», come consuetudine degli ultimi anni, ha coraggiosamente messo in scena la *Lisistrata* di Aristofane.

In questa commedia, scritta durante la famosa guerra del Peloponneso che vedeva Sparta e Atene in opposizione, Aristofane rivela un singolare rimedio al perdurare delle ostilità.

La protagonista, *Lisistrata* appunto, raduna tutte le donne della Grecia, occupando l'acropoli di Atene, e per costringere gli uomini a far pace indice uno sciopero del sesso, costringendo i Greci a scegliere tra l'importanza della guerra e l'amore delle loro donne.

Gli studenti del Liceo «Amedeo di Savoia» di Tivoli portano in scena un altro classico del teatro greco

La *Lisistrata* di Aristofane



Con questa commedia l'autore mette in luce una duplice problematica del tempo: la stanchezza per la prolungata guerra e un embrionale pensiero di emancipazione femminile.

All'epoca di Aristofane, infatti, le donne greche avevano una vita sociale fortemente limitata, senza un'adeguata istruzione, rinchiusi in casa, con il solo scopo, soprattutto durante le numerose guerre, di partorire soldati.

La *Lisistrata* è la prima opera teatrale che dichiara l'emarginazione delle donne, non circoscritta a un unico mesto gemito, ma evidenzia la cooperazione reciproca delle donne, pur provenienti da differenti *poleis*, più che mai unite e convinte di non dover essere necessariamente assoggettate alla volontà e al potere degli uomini.

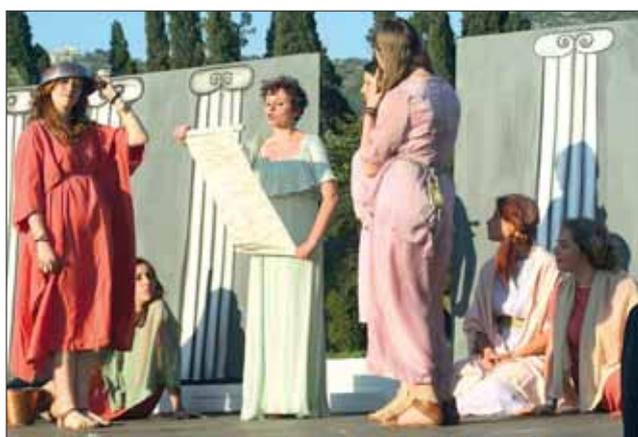
Mentre studiavo le battute e inter-

pretavo con i miei compagni (o forse dovrei dire compagne, vista la forte componente femminile del gruppo teatrale e del liceo in generale) mi capitava di riflettere sul rapporto tra il mondo antico, dove i ruoli femminili, quali per primo quello di *Lisistrata*, erano interpretati da uomini, e il mondo attuale, dove nel coro di vecchi, solo io, il corifeo, ero maschio: senza il contributo di *Lisistrata* e di quelle eroiche donne il nostro mondo oggi sarebbe molto, molto diverso.

Sentiti ringraziamenti vanno rivolti alla dott.ssa Elena Calandra, Soprintendente per i Beni Archeologici del Lazio, che è intervenuta all'evento e ha incoraggiato i giovani ad accostarsi all'antico, e alla dott.ssa Benedetta Adembri, Direttrice dell'area archeologica di Villa Adriana, che ha per-



La stupenda cornice della nostra Villa dell'imperatore Adriano è stata il giusto palcoscenico per i giovani attori che, tra mille difficoltà, sono riusciti comunque a portare a termine il loro progetto



messo la rappresentazione nella magnifica villa.

Un grazie anche al nuovo Dirigente Scolastico prof. Rinaldo Pardi e alla coordinatrice del progetto teatrale, prof.ssa Loretta Pellegrini, che hanno creduto in questa attività; un plauso ai giovani attori (Federica Di Marco Giulia Iannilli, Matteo D'Ambrosio, Leonardo De Marco, Alisia Zarbo, Cristina Brizi, Gloria Livani, Sara Petti,

Vanessa Bonanno, Massimiliano Bartl, Sara Singh, Veronica Cerroni, Giorgia Lombardi, Ludovica Masi, Francesca Rossi, Irene Segnalini, Alina Stanciu, Giada Germek, Miriam Briganti, Edoardo Moscini); alle musiche dei Bloody Hell e alla consulenza musicale di G. Abbruzzese, G. Cara, F. Di Domenico, G. Salinetti, A. Nusca, C. Domina, G. Rendace; ai costumi di Francesca Papazian; alla scenografia

di S. Petti, ma soprattutto alla regia e alle coreografie della nostra benemerita Chiara Felici.

Infine un ringraziamento particolare va al pubblico che affettuosamente ci ha seguito, poiché, assicuro, non c'è soddisfazione più grande che l'essere applaudito da chi ha saputo riconoscere e apprezzare il valore di ciò per cui ci si è molto impegnati.

Il corifeo Strymodor (Leonardo De Marco)



La Niobide Chiaramonti

È uno dei tanti tesori, oggi sparsi per il mondo, rinvenuti nella Villa tiburina dell'imperatore Adriano.

La *Niobide Chiaramonti*, probabilmente derivata dal gruppo di *Skopas* o di *Prassitele*, rappresenta l'esempio più importante della copistica e della riebolazione romana di originali greci.

Il nome così particolare di questa statua, copia romana quindi di un originale greco della seconda metà del II sec. a.C., deriva essenzialmente dal fatto che in principio essa si trovava collocata nel museo Chiaramonti che fa parte dei Musei Vaticani e prende il nome dal pontefice Pio VII (al secolo Barnaba Chiaramonti), che lo fondò agli inizi del XIX secolo.

Detto museo, allestito e ordinato da Antonio Canova, è composto da tre gallerie: la *galleria Chiaromonti*, dove sono esposte numerose sculture, sarcofagi e fregi; la *nuova ala*, detta *Braccio Nuovo*, costruita da Raffaele Stern, che ospita celebri statue; la *galleria lapidaria*, che contiene più di 3.000 pezzi di iscrizioni, epigrafi e monumenti, che rappresentano la più grande collezione del mondo di questo tipo di manufatti (viene aperta ai visitatori solo su richiesta, generalmente per motivi di studio).

Oggi invece la statua è custodita nei Musei Vaticani presso il Museo Gregoriano Profano fondato nel 1844 da Gregorio XVI. Detta fondazione fu determinata dai continui rinvenimenti di antichità classiche collocate, fino al 1963, nel Palazzo Lateranense.

Per volontà di Giovanni XXIII, la collezione fu trasferita nell'attuale sede. Qui sono riuniti reperti di età greca e romana provenienti in gran parte da scavi e ritrovamenti fatti nell'antico Stato Pontificio (la *Niobide Chiaramonti* fu trovata come premessa a Villa Adriana).

Il museo custodisce quindi sculture greche e romane realizzate dal V

secolo a.C. al IV secolo d.C. (statue, reperti, sarcofagi, are, urne, decorazioni architettoniche) e mosaici romani. Si segnalano, la stele del *Palestrita* (V secolo a.C.), frammenti di sculture dal Partenone, il *Marsia* mironiano, il *mosaico Asaroton*, la *Niobide Chiaramonti*, due rilievi dell'*Ara dei Vicomagistri*.

La *Niobide Chiaramonti*, probabilmente deriva dal gruppo delle *Niobidi* morenti dovute a *Skopas* o *Prassitele*. La statua è realizzata in marmo giallastro a grana grossa ed è alta m 1,76. È priva della testa, del collo, parte del braccio destro, la mano sinistra, alcuni lembi del mantello.

L'identificazione con una delle figlie di Niobe è testimoniata dalla sostanziale coincidenza dei tratti di questa opera con quelli di una statua custodita agli Uffizi di Firenze, la cui interpretazione è a sua volta garantita da circostanze precise di scavo.

La *Niobide* è raffigurata con le braccia sollevate con grazia nel gesto di chi, fuggendo, vuole allontanare da sé un'incombente sciagura. Molto probabile è una tradizione tramandata da un classico gruppo greco, anche se in questo caso l'autore è sicuramente un neoattico. Niobe era un'eroina della mitologia greca. Figlia di Tantalos, come il padre peccò di superbia, proclamandosi superiore alla dea Latona, in quanto aveva avuto 12 figli (o 14, secondo un'altra tradizione) mentre la dea aveva avuto soltanto Apollo e Artemide. Quest'ultimi vendicarono l'offesa fatta alla madre Latona uccidendo a frecciate tutti i figli di Niobe. Per 9 giorni i cadaveri giacquero insepolti e immersi nel loro sangue perché Zeus aveva cambiato i popoli in pietre; nel decimo vennero sotterrati dagli dei. Niobe, impietrita dal dolore, si trasformò in una roccia e venne portata sulla vetta del monte Sipylus, dove sentiva ancora, anche se mutata in



pietra, il dolore per i figli uccisi. Una versione più antica faceva di Niobe, figlia del primo uomo, una specie di madre dell'umanità: la morte dei suoi figli rappresenterebbe la sorte mortale dell'uomo e la sua condizione subordinata agli dei.

Il tema della strage dei figli di Niobe (*Niobidi*) e del dolore della madre è uno dei più elaborati della classicità.

Perduto il dipinto di Polignoto e noto solo in fredde redazioni il fregio fidiaco del trono dello Zeus di Olimpia, ci restano numerose rappresentazioni scultoree quali: la cosiddetta *Niobide del Museo delle Terme di Roma*; le due statue della *Ny Carlsberg Glyptotek*, originali del primo classicismo provenienti dagli Orti Sallustiani; le statue ellenistiche degli Uffizi a Firenze; rilievi di stile fidiaco dell'Ermitage; sarcofagi romani, vascolari (come il cratere di Orvieto del Pittore dei *Niobidi* a Parigi, Louvre) e pittoriche (quale l'affresco di Pompei, colombario di Villa Pamphili).

Un gruppo statuario dei *Niobidi*, secondo Plinio, opera di Prassitele o di Skopas, era nel tempio di Apollo Sosiano eretto a Roma nel Campo Marzio nel 32 a.C. con raffigurazioni del mito di Niobe e dei suoi figli, i *Niobidi*, sterminati a colpi di saetta dalla cieca furia di Apollo e Artemide.

L'antiquarium comunale a Montecelio

Situato in Via Monte Albano 5, il museo, nato dalla collaborazione dell'Amministrazione comunale di Montecelio con la Soprintendenza Archeologica del Lazio, trova la sua collocazione nell'edificio un tempo occupato dall'ex Oratorio. Questa costruzione, situata sulla piazza principale del paese, fu realizzata, insieme ad altre edificate a cominciare dal Rinascimento, intorno alla settecentesca chiesa di San Giovanni Evangelista. Faceva parte di un ubico complesso insieme all'Ospeale e alla Cappella della Pietà...

Per saperne di più visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La chiesa di Santa Lucia a San Polo dei Cavalieri

È la più antica del paese, fondata nel XV sec., ed è situata nel cuore del vecchio borgo non lontana dal castello. Si tratta di una costruzione a croce greca, a una sola navata con due cappelle piuttosto usurate dall'umidità e dal tempo. Il massimo degrado fu raggiunto negli anni '60; grazie a una sottoscrizione popolare del 1985 fu restaurata la parte più pericolante della chiesa. Nel 1991 e nel 1993 tre finanziamenti...

Per conoscere dettagliatamente l'argomento vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

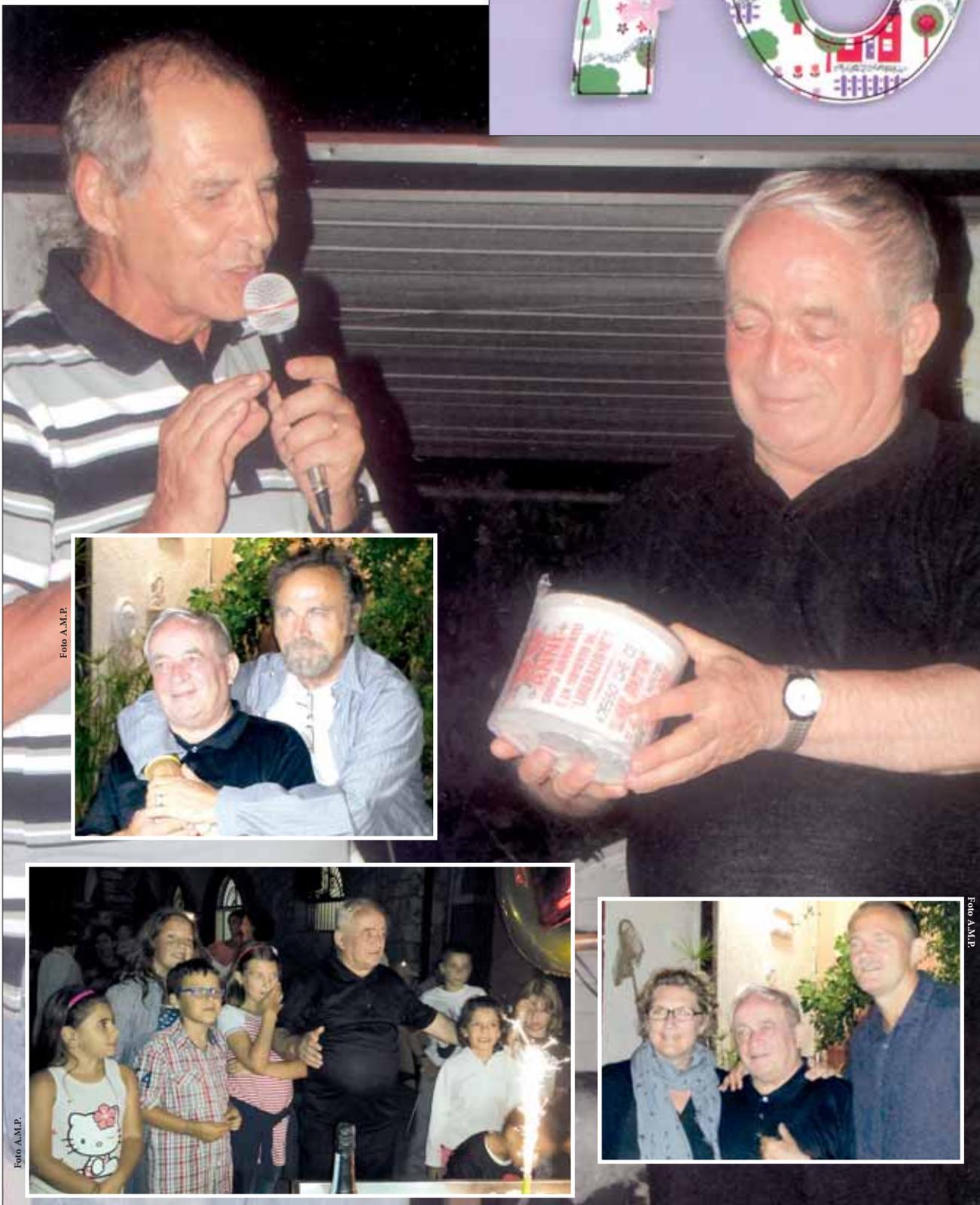
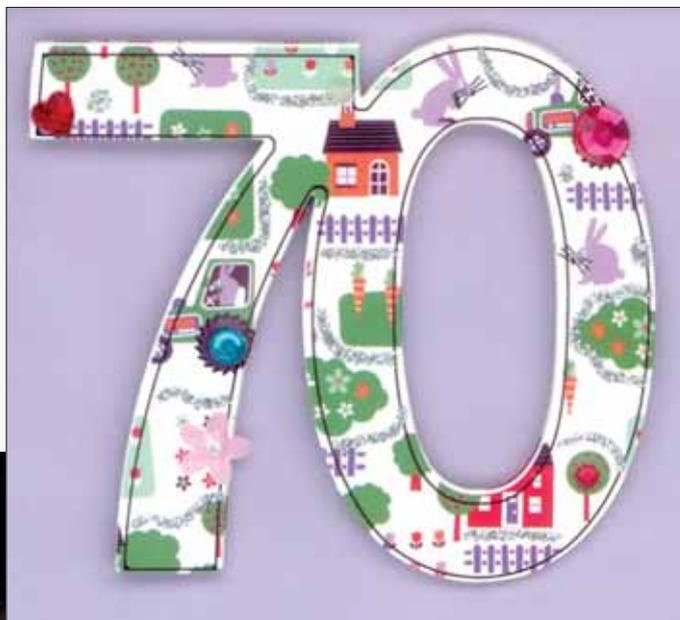
La ricetta del mese Vermicelli d'estate alla Franco

Un primo piatto estremamente semplice, velocissimo da realizzare, fresco e appagante per il palato.

Quando il sole cocente toglie la voglia persino di mangiare, questo piatto riuscirà a ridestare in voi il desiderio di sedersi a tavola per fare "un peccato di gola" e per alzarsi dal desco sentendosi leggeri e non appesantiti.

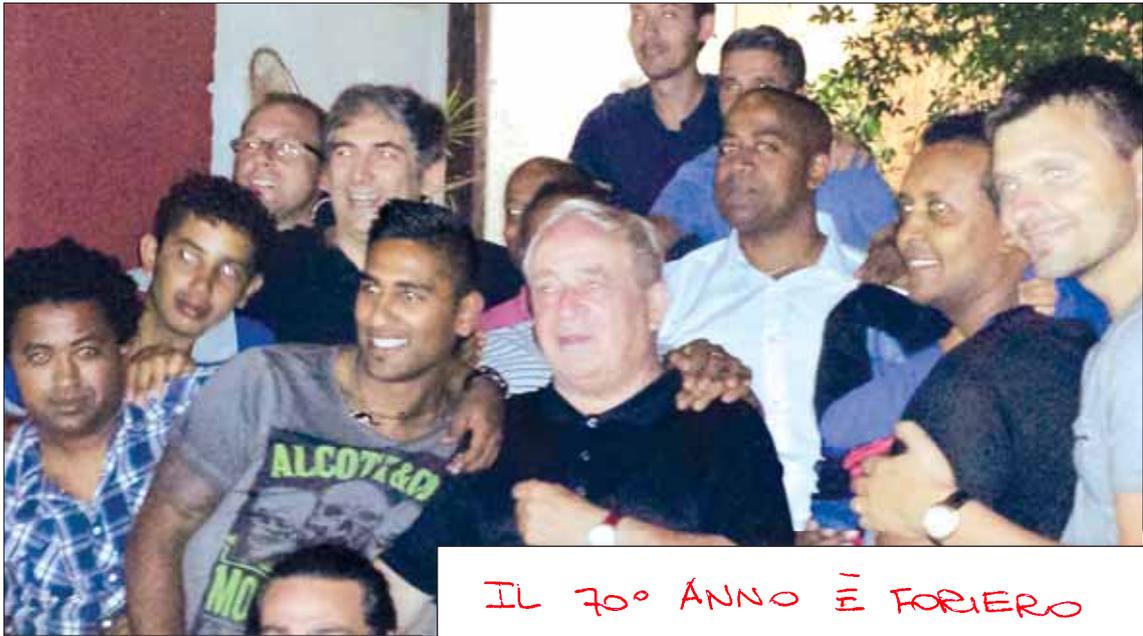
Per sapere come realizzare questa golosità vai su <http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/VermicelliFranco.htm>

Un compleanno SPECIALE!



Don Benedetto con gli Amici di sempre

È il compleanno di Don Benedetto...



Ecco i Ragazzi ultrasorridenti per la foto-ricordo con il caro Don Benedetto... qui a lato il biglietto che gli hanno dedicato.

IL 70° ANNO È FORIERO DI SAGGEZZA E SOPRATTUTTO DI TANTA

PAZIENZA...

I Ragazzi del Villaggio

L'addio di Mathieu

Caro Don Benedetto, da quando sono arrivato al Villaggio Don Bosco mi avete accolto senza tener conto della mia età. Avevo già più di vent'anni.

Quanto affetto mi avete dato!

In particolare te, Don Benedetto: ci sei stato sempre, sia con l'aiuto materiale che soprattutto morale.

Non dimenticherò mai di aver raggiunto l'obiettivo più importante della mia vita: la qualificazione alle Olimpiadi di Londra 2012! Con il tuo sostegno ho raggiunto il *personal best* sulla distanza dei 400M e il primato *new record* del mio paese, il Benin. Sono diventato il 3° in tutta l'Africa e il 2° in Italia.

A volte le parole non bastano per ringraziare una persona benevola di grande cuore come te!

Te lo dico dal profondo del mio cuore: mi ritengo fortunato per essere appartenuto a questa bellissima famiglia!

Mi conosci, sono una persona di poche parole, ma spero che questa lettera – forse grammaticalmente non corretta – riesca a manifestare ciò che sono i miei pensieri.

Ti voglio bene e mi mancherai. Così come mi mancheranno tutti.

Mathieu

Compleanno

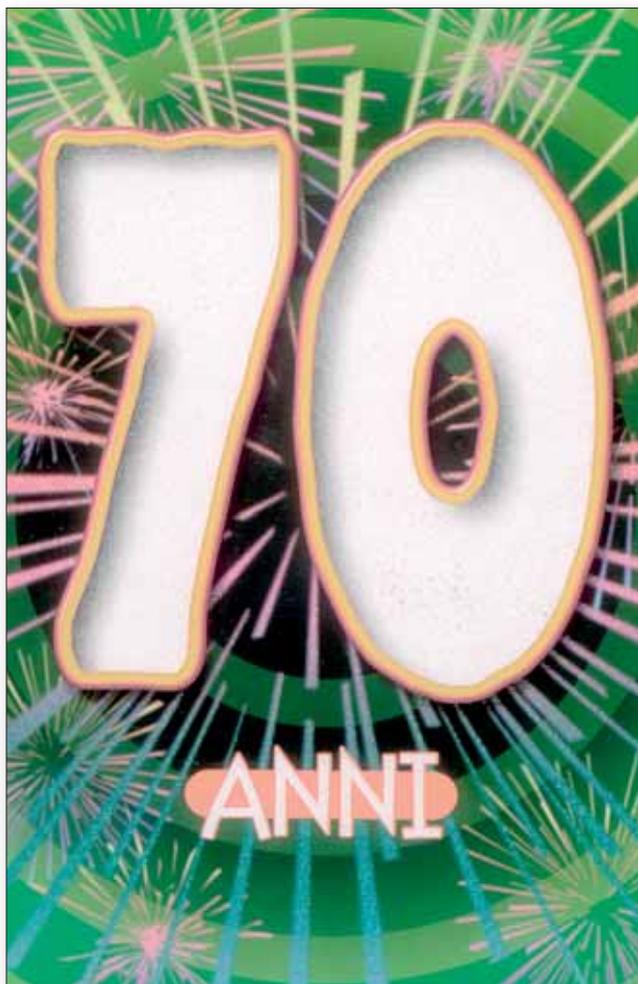
Ehi! Dico a Voi!
Mi riconoscete?
Sono **LORENZO**.

Qui mamma e papà e il mio fratellino festeggiano con me i miei meravigliosi 5 anni. Siamo o non siamo bellissimi?

Edoardo, mamma **Francesca**, papà **Ahmed**, il Villaggio Don Bosco e il *Notiziario Tiburtino* augurano al simpaticissimo **LORI** tanta, tanta felicità!



e giungono gli “auguri” da ogni parte del mondo



16 Agosto, 2013

Caro Don Benedetto,

Siamo così felici d'aver
l'onore di partecipare alla tua
grande festa per questo traguardo
straordinario della tua vita.
Sei veramente stato il chiodo
fisso nella nostra vita ed un
punto di riferimento per le
nostre anime ed i nostri spiriti.
Ti ringraziamo tanto e con tutte
i nostri cuori per la tua
amicizia e il tuo amore attraverso
gli anni. Tanti auguri. //
Signore sia con te e il tuo spirito.
con amore e affetto.

Carlo, Jenny, Raphael & Lilli xxx



Caro Don Benedetto,
oggi è il tuo compleanno e tutto
ciò che non abbiamo detto a voce
lo vogliamo esprimere con questo
biglietto. Lei è una persona
speciale che si sente felice facendo
del bene. Abbiamo scelto questo
biglietto perché nella prima pagina
ci sono dei cani di razza diversa
che sono come tutte le persone che
aiuti senza distinguere il nero dal
bianco, l'africano dal romeno e
così via. E così le auguriamo un
buon compleanno tanta felicità e
tanta fortuna.

DA PRINCIPESSA AGIA DI
ALI E ROSE



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Il coraggio delle idee

Dietro la facciata del Villaggio Don Bosco

Viaggio in America

All'inizio del dicembre 2006 Don Nello, dopo aver ritrovato la famosa zia Santa, su suo suggerimento aveva spedito una lettera a Louis Ferrini, un tiburtino partito diciottenne per l'America come allievo stagnaro, che, per le sue lucide capacità, era poi diventato un famoso banchiere a Chicago.

Scriveva Don Nello, con tutta la passione dell'anima, una lettera semplice, facilmente credibile, così:

«Caro signor Ferrini, so che Lei è un Tiburtino, che si trova abbastanza bene e che è stato benedetto dal Signore!

Ora, io, che ho un'Opera, così... e così... (allegava foto e ritagli), però non me la passo tanto bene. Vorrei realizzare tante cose, ma devo stare molto attento e temo per l'avvenire della mia Opera; se il Signore non ci mette le mani, io non so se potrò andare avanti fino alla fine».

Riporto questa lettera con molto candore, nella pura e sincera realtà storica del Sacerdote, che cerca la "Verità" sul Villaggio, un'idea capace di comprendere ogni "stranezza".

Ferrini rispose - verso la fine di dicembre - scrivendo:

«Caro Don Nello, dal momento in cui ho ricevuto la sua lettera, la mia casa è aperta; appena può cerchi di venirmi a trovare; qualche cosa insieme faremo».

Don Nello, aspettava con ansia questo momento e, senza attendere tanto tempo, appena passata la Befana, il 9 gennaio 1960, parti per Chicago.

Quasi incredulo si domandava:

«Che debbo dire di questo viaggio in America?

Cari miei, anche oggi, malgrado tutto il progresso, tutta la conoscenza che abbiamo del mondo, una persona che va per la prima volta in

America, senza sapere la lingua e senza conoscere quel mondo, si sente smarrito: è veramente una cosa, che lascia sconvolti.

Non si sa, ma sembra che in quel mondo così vasto non esista un angolo dove si possa vivere in pace per due minuti, riflettere su se stesso, non avere contatto umano con nessuno, pur avendo tanta gente intorno».

Don Nello compì un buon viaggio fino a quell'immenso aeroporto di Chicago, in cui trovò le prime difficoltà ed ebbe il piacere di conoscere Ferrini. Si abbracciarono, andarono a casa e fu di una tenerezza tutta particolare.

«Restai una quindicina di giorni a Chicago, poi andai a trovare la Zia Santina a Gran Rapids nel Mi-

chigan, dove passai altri giorni e tutti fecero a gara nel farmi onore, nell'ospitarmi, nel farmi sentire a casa.

Mi ricordo che, c'era mio cugino Adolfo, che porta il mio stesso cognome, il quale, pensieroso, diceva; "Non stare a pensare ai ragazzi, pensa che stai in America, tu stai procurando il pane per loro, quindi devi stare allegro".

E, Don Nello rispondeva:

«Sento il rumore di Chicago, ossessionante. Mi sento estraneo, non ho ancora rimediato un dollaro... Vorrei ripartire e andare a trovare i miei ragazzi!».

«... Ricordo, con il cuore in mano, che piangevo mentre intorno a me infuriava una Chicago cosmica...

Nel pomeriggio percorrevo tutte quelle caotiche autostrade che coin-



Don Nello, Louis Ferrini e la moglie

(foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. I, pag. 108, Tivoli 2004).



Foto di gruppo in uno dei "party" organizzati in onore di Don Nello (foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. I, pag. 109, Tivoli 2004).

volgevano un mondo inverosimile di gente... quindi era come ritrovarsi, spiritualmente, nella rappresentazione di quando stavo vivendo!

Come Dio volle, passò quel momento, i miei amici mi riportarono a East Chicago, poi ebbi un incontro con il Cardinale Meier, molto illuminante, poi nell'Indiana e lì, Ferrini predispose un party per il "Prete" venuto dall'Italia».

A seguito di una Tombolata, Don Nello, riuscì a tirar fuori circa mille dollari.

«Passammo ad altri incontri al Gran Rapids e a Detroit, con gente venuta da Secinara, dagli Abruzzi. Vennero persone da altri paesi, vicino a Sulmona; tutti quanti fecero una grande festa.

Alcuni altri, sparsi qua e là, arrivarono a casa di mio cugino e an-

che con loro si rimediarono parecchi altri dollari.

Passai poi qualche giorno tranquillo, avendo un bel "gruzzolo" di partecipazione e una condizione di ringraziamento affettuosi».

«Tanto affettuoso e caro ringraziamento a tutti», rispondeva Don Nello!

«Arrivò presto il tempo di riprendere l'aereo per l'Italia; all'aeroporto il giorno del mio arrivo era stato terribile per me, perché - lo ricordo ancora adesso - fu come se fosse tornato Cristoforo Colombo. Una cosa inverosimile! Una manifestazione preparata ad alto livello da Pietro Garberini - una delle più valide colonne del Villaggio - e da Remo Dionisi, gente che io tengo sempre nel cuore. Una folla immensa ai piedi dell'aereo; le "hostess" diceva-

no che ero una gran personalità del Vaticano...».

Era tutta una verifica di amore per l'umanità!

Mentre questa marea acclamante atorniava Don Nello con il calore dei propri sentimenti, nell'ultimo raggio del morente sole, un'aureola di luce sembrava brillare sugli argentei capelli del Sacerdote e inondarne di luce diafana il dolce volto.

«In pochi mesi fu dato il via ai lavori nella "Casa". Garberini e Dionisi dettero un grande impulso alla realizzazione, perché entro l'anno dovevano essere portati a termine per fare l'inaugurazione con il signor Luigi Ferrini. Avete visto tutti la bellezza della doppia "sala da studio", molto luminosa, che contiene quaranta posti di studio, quaranta scrivanie, perché i ragazzi che frequentano le scuole superiori hanno quelle delle loro camerette.

Facemmo in fretta, perché volemmo inaugurare la sala entro il 1962, nel 25° anniversario della mia prima Santa Messa».

Nella primavera del 1962 arrivò Ferrini e inaugurò la nuova struttura: tagliò il nastro della scalinata, con grande affetto e partecipazione.

«Fu posta una lapide sopra la porta della sala più grande, dedicata a Louis Ferrini e alla signora Mustiola, a ricordo perenne di questa grande partecipazione, nel Credo nei principi migliori, morali e religiosi. Solo a tali condizioni queste opere saranno sante e porteranno i ragazzi a una vita dignitosa».

Questo Villaggio è sempre un prodigio e il prodigio rimane "Prodigio".

D.G.



Il ritorno di Don Nello da Chicago all'aeroporto di Fiumicino (foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. I, pag. 110, Tivoli 2004).

Le due facce "tiburtine" della medaglia



Foto R. Berti

La fioriera che costeggia il viale del Tribunale di Tivoli è morta.

Per fortuna però ci sono volenterosi cittadini; qui sotto, in Piazza Garibaldi, è stata ripulita dalla sporcizia la base di un alberello e risistemata la griglia di protezione.

Raffaele Berti



Foto R. Berti

Appello per un Tempio

Spett. Comune di Tivoli,
spett. Cittadini,

sono Paolo Cirignano, colui che ha realizzato interamente in vetro il *Tempio di Vesta* (Sibilla) e il *Ponte della Pace* dedicato a G. Impastato.

Faccio questo appello a voi tutti nella speranza che possiate aiutarmi.

Sono sul punto di terminare un'opera grandiosa completamente in vetro: il *Tempio di Ercole Vincitore*.

Poiché questo lavoro ha dimensioni imponenti (400 x 300 metri) nella "Vetreria di Giuseppe Cirignano", dove lo sto realizzando, non può essere montato per essere ultimato, per ovvi motivi di spazio.

Pertanto invito cordialmente il Comune a verificare le mie reali condizioni di lavoro e l'avanzatissima fase operativa del *Tempio*.

Faccio presente che questa opera sarà unica al mondo e mi farebbe piacere presentarla in anteprima ai tiburtini al più presto, considerando che sono stato adottato da loro, tramite Don Nello, nel 1948 (Villaggio Don Bosco).

La mia richiesta è semplice: l'uso gratuito di un locale dove poter ultimare l'opera.

Il dott. Vincenzi, a suo tempo, mi disse che se avessi avuto bisogno di un aiuto, avrebbe fatto tutto il possibile.

Spero che anche voi vogliate accogliere il mio appello e vi invito a venirmi a trovare presso la "Vetreria Cirignano" in Vicolo Empolitana n° 2 a Tivoli.

Vi ringrazio anticipatamente del vostro interesse per il bene di Tivoli e della sua tradizione artistica.

PAOLO CIRIGNANO
Via Calabria 10
00010 Villa Adriana - Tivoli
Telefono abitazione:
0774.531674 (ore pasti)
Cellulare: 333.2566309

Vetreria Cirignano:
tel. 0774.531674

Un divertente salame con la “erre moscia”

*Probabilmente il prelibato salume “Strolghino di Culatello”
soffre di “Rotacismo”*

*che impedisce di pronunciare correttamente la ‘erre’...
e così la ‘lettera incriminata’ è scomparsa anche dal suo cartellino!*



Ritira qui il

NOTIZIARIO TIBURTINO
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Per far pervenire notizie e materiali in redazione:
Fondazione Villaggio Don Bosco
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)
Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: notiziariotiburtino@tele2.it
SMS firmati: 3803235709

DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE

**È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole
e negli esercizi che espongono questa locandina**

TIVOLI - EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi • EDICOLA TEODORI “IL GRILLO PARLANTE” Via Inversata, 13 • EDICOLA Via del Trevio, 13 • EDICOLA di Claudio Maso Largo Sant’Angelo • CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI Via S. Sinferusa, 6/8 • EZIA dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 • EDICOLA PIERUCCI Via Empolitana • EDICOLA D. DE SANTIS Via Francesco Bulgarini, 53 • EDICOLA Via dei Pini • EDICOLA “LE TORRI” Piazza Nazioni Unite • EDICOLA TABACCHERIA Piazza Rivarola, 3 • EDICOLA DI SALVATI ROBERTA Via Empolitana, 100 • CARTOLIBRERIA Via Cinque Giornate, 34 • LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA Via Tiburto, 34 • TABACCHERIA GIOCO DEL LOTTO PANNUNZI ELVIRA Via Empolitana, loc. Arci • ABBIGLIAMENTO GARBERINI Via del Trevio, 37-39 • LA VETRERIA di Paolo Cirignano Vicolo Empolitano, 2 • GIORI BOMBONIERE di Tiziana Conti Via Colsereno, 61 • LA MOTO AGRICOLA Vicolo Empolitano, 4 • ELETTRODOMESTICI CLAUDIO OSIMANI Via dei Sosii, 64-66 • MACELLERIA BERNARDINI MARIO Via Inversata • PIZZERIA HILDA Piazza Rivarola, 17 • LUCKY BAR Via Acquaregna, 81 • AUTOSCUOLA FURIA Viale Trieste, 67 • BAR DEL COLLE Via del Colle • PINO COIFFEUR Via Due Giugno • GIOCHERIA Via del Trevio, 92 • COPISTERIA KARTOONIA Via Antonio Del Re, 33 • PERSEPOLIS Tappeti persiani Piazza Palatina, 2 • FRUTTERIA AMANZIO Via Ponte Gregoriano, 28 • ANTICA MACELLERIA CELI Via Sant’Andrea, 3/5

TIVOLI TERME - EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc • LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tiburtina, 172

VILLALBA - PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 • CARTOONIA di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67

VILLA ADRIANA - EDICOLA Via Tiburtina • EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana • BAR D&KB srl c/o Centro Commerciale PAM

GUIDONIA - BAR LANCIANI Via Roma, 1

VILLANOVA DI GUIDONIA - LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tito Bernardini, 22 • FRAGRANCES MADISON Outlet Profumi e Accessori Via Tito Bernardini, 20

Servizio Civile destinato all'irrilevanza!

Quest'anno senza volontari. Un nuovo bando annunciato per settembre, ma ridimensionato. Le richieste si mantengono elevate, gli Enti sanno progettare: perché i governi, che dicono di tenere ai giovani, penalizzano questa esperienza che funziona?

Nei giorni scorsi la Camera dei Deputati ha deciso che la proposta di cancellare o ridimensionare il progetto che prevede l'acquisto di cacciabombardieri F35 (costo 14 miliardi di euro, oltre 50 miliardi per l'intero programma) deve andare avanti.

Contemporaneamente viviamo questo tempo segnato da molteplici crisi dove emerge un paese incapace di guardarsi con responsabilità e verità per riconoscere i propri problemi.

Contemporaneamente assistiamo al quasi azzeramento dei fondi per il Servizio Civile Nazionale destinato ai giovani under 28 anni, passati in cinque anni da 300 a 68 milioni di euro. Il Governo Monti si era impegnato per un bando da oltre 18 mila posti, l'attuale esecutivo ha annunciato una cifra molto minore, circa 15 mila.

Ci avevamo creduto, alla retorica della "difesa non armata" del paese, a partire dall'epoca dell'obiezione di coscienza,

sino al progetto attuale di Servizio Civile Nazionale, iniziato nel 2001.

In tutti questi anni gli Enti, come il nostro, da sempre impegnati in questo ambito, hanno affinato le loro capacità progettuali, con idee e propositi ben articolati e strutturati, senza che questo abbia trovato però sbocco adeguato. Al punto che, negli ultimi bandi, il numero di domande presentate è stato circa quattro volte il numero dei posti disponibili.

Ancora una volta, inquieta l'assoluta silenziosità attorno a questi fatti, attorno ai nostri giovani, ancora una volta abbandonati e traditi da una classe politica irresponsabile ed egoista.

È facile gridare contro l'aumento IVA o IMU sulla prima casa. Non altrettanto quando si tratta di spiegare da dove reperire in modo alternativo le risorse.

Siamo così convinti, per esempio, che la sicurezza del paese dipenda dall'acquisto degli F35, e non passi piuttosto attraverso l'opportunità, per i nostri gio-

vani, di un anno di servizio non armato e non violento in situazioni di bisogno, fragilità e povertà?

Un anno di cui sono universalmente riconosciuti fecondità formativa e spessore educativo: insegna a essere cittadini attivi, innamorati del bene comune. E costa infinitamente meno di un singolo caccia bombardiere.

Nel marzo 2011, Mons. Crociata, segretario generale della CEI, osservò:

«Se la scarsità di risorse dovesse risultare confermata, il Servizio Civile è condannato all'insignificanza quantitativa e di fatto all'irrilevanza. Per esserlo e incidere sulla vita dei giovani del nostro paese, se vogliamo che contribuisca veramente a formare cittadini responsabili e solidali, non possiamo accettare la limitazione del servizio civile a una piccola élite».

Oggi, purtroppo, questa triste profesia si sta avverando.

Virgilio Fantini
Caritas Diocesana Tivoli

Lettera aperta della Caritas di Tivoli alla Comunità Diocesana

La crisi economica rischia di trasformarsi in una crisi della speranza. L'erosione della speranza è l'aspetto più drammatico che emerge dai continui colloqui che abbiamo con le persone che affluiscono in numero sempre più ampio alla nostra rete di solidarietà.

Essa rischia di travolgere gli immigrati, che oggi cominciano a essere talmente sfiduciati che, se non decidono di andare altrove, rinunciano a ricongiungere da noi la famiglia.

Ma la crisi ruba la speranza agli stessi italiani. Tra i quali cominciano a serpeggiare sempre più sentimenti di frustrazione, rassegnazione e sempre più spesso di disperazione.

«Al punto che ai Centri di Ascolto si accontentano di chiedere un po' di cibo e qualche spicciolo. Come se il loro orizzonte fosse ormai chiuso, schiacciato sulla semplice sopravvivenza. La crisi, infine logora la stessa speranza di chi vorrebbe dare risposte adeguate ai bisogni materiali ed è consapevole di non avere i mezzi sufficienti».

Il quadro che emerge, proveniente dall'Osservatorio diocesano sulle povertà, basato sui dati raccolti dagli Operatori dei Centri di Ascolto e dei servizi Caritas, aggiornati al 30 giugno 2013, è alquanto fosco.

La crisi non solo sta privando di opportunità una fascia sempre più crescente della popolazione, ma ormai ruba anche la speranza di poter ritrovare un lavoro a chi lo ha perso. Il dato più drammatico che emerge dallo studio riguarda l'aumento del 12,7% dei disoccupati nel corso del primo semestre dell'anno in corso. Sono sempre di più coloro che hanno perso la fiducia di poter trovare un nuovo posto di lavoro e in tanti uomini

e donne prevalgono frustrazione e rassegnazione. Questi sentimenti spiegano il perché continuano a crescere le richieste ai Centri di Ascolto di aiuti immediati.

Dal 2008 al 2012 sono aumentati del 41,4% coloro che chiedono pacco viveri e sostegno economico per bollette, affitti, medicinali, vestiario, libri scolastici, visite mediche e altro ancora. Questa richiesta non riguarda più solo gli stranieri, ma ormai in misura uguale anche gli italiani.

Nel primo semestre del 2013 i nostri connazionali che hanno chiesto cibo ai Centri sono stati il 59% del totale, anche se verifichiamo eventi veramente deprecabili: alcuni gettano parte del contenuto del cosiddetto "pacco viveri" nei secchioni della raccolta rifiuti urbani.

Anche l'analisi dei bisogni espressi dagli utenti dei Centri di Ascolto segnala la profondità della crisi e lo sconforto che si genera tra chi ne è colpito. Proprio tra gli italiani il bisogno di reddito supera quello di occupazione ed è pari al 57,9% delle richieste totali, con un incremento di 6 punti percentuali rispetto alla media 2012.

In questo quadro si pone la questione degli immigrati. Gli stranieri (comunitari, extracomunitari, regolari, irregolari) continuano a costituire oltre il 51% degli utenti dei Centri di Ascolto, con una contrazione rilevante a favore dei nostri connazionali.

Ciò è in gran parte riconducibile al sensibile calo della presenza dei cittadini romeni, tradizionalmente la comunità più rappresentativa nell'intero territorio diocesano. I romeni afferenti alla rete Caritas sono diminuiti del 18,6% rispetto all'anno precedente e durante i colloqui con gli Operatori Caritas ma-

nifestano apertamente il desiderio di ritornare in patria.

L'Osservatorio non rileva dati circa i rientri di fatto avvenuti, ma sicuramente questo desiderio sta di fatto vanificando l'avvio delle procedure per i ricongiungimenti familiari e chiamate di parenti e amici come certamente avvenuto negli anni precedenti.

La perdita della speranza è un fatto che non possiamo permetterci. Per questo la rete Caritas della Diocesi di Tivoli è impegnata con i suoi Operatori nel paziente ascolto delle persone.

Un lavoro fondamentale, perché è solo con la cura e presa in carico delle storie individuali che si possono ritessere i legami del tessuto sociale, unico requisito per affrontare la crisi.

E per questi motivi, facciamo appello a tutti coloro che vogliono donare un po' del loro tempo al bene degli altri, al bene comune. Abbiamo bisogno di nuovi Volontari che opportunamente preparati e formati possano testimoniare concretamente l'amore di Dio verso i fratelli in difficoltà.

Nel vasto territorio diocesano si moltiplicano iniziative di solidarietà dal basso, forme di aiuto spontanee: gruppi di famiglie che si autotassano per sostenere chi ha perso il lavoro.

Comunità parrocchiali che si autotassano per pagare l'affitto di appartamenti da mettere a disposizione di famiglie senza casa, ecc.

Queste esperienze sono segnali di capacità di reazione della nostra gente. Aspettano di essere riconosciute e valorizzate dalle istituzioni - sempre assordante il loro silenzio -.

Da qui si potrebbe ripartire.

Virgilio Fantini

Piazza Campitelli



Foto R. Berti

Si vuole portare a conoscenza della cittadinanza lo stato in cui versa Piazza Campitelli dopo un bel restauro conservativo inaugurato nel 2002.

Gli abitanti del quartiere con la partecipazione del «Comitato Colle» hanno presentato alle Autorità competenti: *Commissario Prefettizio, Comando dei Carabinieri, Comando della Pubblica Sicurezza, Comando della Guardia di Finanza, Comando della Polizia Municipale* un esposto-denuncia con più di 150 firme in cui si documenta il progressivo abbandono dei luoghi malgrado le reiterate segnalazioni dei cittadini.



Foto R. Berti



Foto R. Berti



Foto R. Berti



Foto R. Berti

Uno sguardo sul territorio

Esito del *Concorso di Idee* per la per la progettazione di uno spazio incontri



La Consulta del Decentramento dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e provincia, avendo bandito un concorso di idee per la creazione di uno "spazio incontro" atto ad accogliere le iniziative promosse dall'Ordine, ha presentato il 6 settembre u.s. a Tivoli l'esito del concorso, mettendo in mostra le *Tavole partecipanti*, presentando i membri esterni della giuria ed esponendo il lavoro del gruppo risultato vincitore.

La necessità di questa struttura nasce da diverse esigenze: anzitutto dovrà svolgere la funzione di punto di raccolta e di ascolto, ma anche quella di spazio espositivo per elaborati bidimensionali fino al formato A1.

Altra caratteristica fondamentale della struttura è la sua mobilità: dovrà essere infatti facilmente monta-



bile, smontabile e trasportabile. Inoltre si richiedeva che la struttura fosse modulare e di poter essere installabile tanto in ambienti esterni quanto in ambienti interni.

Il concorso ha avuto un ottimo esito con la ricezione di diciassette pro-

poste provenienti da tutta Italia e con un'ottima qualità progettuale.

La giuria era formata da architetti e designer di alto livello come Marco Canevacci dello studio berlinese *Plastique Fantastique*, Simone Capra dello studio *STARTT*, Nicola Auciello dello *Studio na3* e Alessio Gismondi del *Laboratorio Codice-a-Barre*.

All'evento, oltre gli organizzatori architetti Raffaele Bencardino e Alessandro Panci, hanno partecipato il Presidente e il Vicepresidente dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia, i membri della giuria di concorso e Rocco Cammarota, capogruppo del progetto vincitore.

Nelle foto: alcuni momenti dell'evento.

Nella pagina a lato in basso: il progetto vincitore.



continua da:
Uno sguardo sul territorio

Convegno

Paesaggio e Territorio

28 settembre 2013
a Palombara Sabina

L'incontro, organizzato dalle zone 5 e 6 della *Consulta del Decentramento dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia*, dal *Parco Naturale dei Monti Lucretili* e dal *Comune di Palombara Sabina*, vuole approfondire la conoscenza sulle problematiche paesaggistiche del nostro territorio e contestualmente aprire un dibattito sulla valorizzazione territoriale, beni culturali e paesaggio attraverso l'esposizione di esperienze in corso e analisi tematiche.

All'evento saranno correlate una serie di attività per la promozione della valorizzazione paesaggistica e parteciperanno diversi enti e associazioni tra cui l'*Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio*, *Assoturismo*, *Slow Food* condotta di Tivoli, *Associazione le Anfore Gustose*, *Associazione Villa Adriana Nostra* e i gruppi storici *Publio Elio Adriano* e *Pactum*.

Convegno

Paesaggio e Territorio

Palombara Sabina, 28 Settembre 2013
Castello Savelli - ore 9.30 - 19.00

9.30 - Saluti Istituzionali
Paolo Della Rocca
Fabio Refrigeri
Marcello Vasselli
arch. Arturo Livio Sacchi
Pietro Lombardozi
con le Massimo Massimi

10.00 - 12.00 - Seminario a cura di Edipaglia
Edipaglia, ing. Maria Angela Pucci
12.00 - Inframmezzo
dott. Alfredo Ricci
prof. Mario Bassani

12.45 - Vinum et cibaria con i cuochi contadini delle Anfore Gustose a cura di Slow Food Tivoli
14.15 - Sessione pomeridiana
moderato
arch. Alessandro Panci
arch. Raffaele Bencardino

Interventi
dott.ssa Laura Rinaldi
arch. Nicola De Bernardini
arch. Lorenzo De Paolis
ing. Stefano Ronzivalle
ing. Silvia Pietropaoli
prof. Claudio Romei
prof.ssa Oriana Impi
arch. Francesco Tonini
arch. Maria Cristina Tullio
dott. Daniele Brocchi

18.30 - Rievocazione antichi riti religiosi a cura dell'Associazione Villa Adriana Nostra - Gruppo Publio Elio Adriano e del Gruppo Pactum

9.30 - Saluti Istituzionali
Sindaco del Comune di Palombara Sabina
Assessorato all'ambiente
Commissario Statorinario Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili
Presidente Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia
Presidente del Gruppo Storico Publio Elio Adriano
Consigliere del Comune di Palombara Sabina

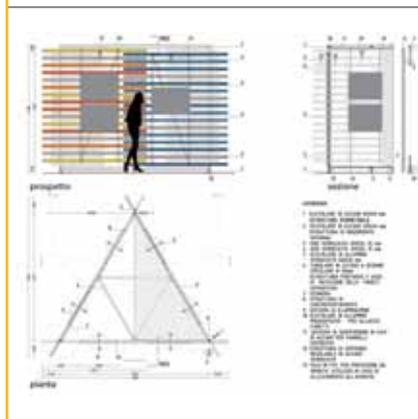
Autocostruzione, costruzione di case in paglia

Marcellina e i Sabini
Il canto tradizionale di Marcellina. L'Appennese

Delegati zone 5 e 6 dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e provincia

Politiche di valorizzazione e conservazione nel Parco Naturale dei Monti Lucretili
Problematiche paesaggistiche nel territorio di Palombara Sabina
Il restauro del Castello Savelli di Palombara Sabina
Ristrutturazione del Museo Territoriale
I risultati del Concorso per il recupero dell'ex convento di San Nicola a Scandriglia
L'esperienza di recupero di Stazzano Vecchia
"Percorsi d'arte nella natura", il "Giardino dei cinque sensi" a Licenza e "Castiglione" a Palombara Sabina
Condividere L'arte, conservare il Paesaggio
Presidente Sezione Lazio AIAPP - Progetti di paesaggio per la valorizzazione del "luoghi" e la fruizione turistica
Turismo e beni culturali: due forze per la crescita dei territori

design
Pamela Rughetti



Elezioni dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e Provincia



Alessandro Panci è candidato della nostra zona. Si voterà tra il 20 settembre e il 1° ottobre 2013.

Alessandro Panci (data di nascita 1976)
Studio in Tivoli e residenza in Roma, Municipio VI (ex VIII)
Contatti: tel./fax 0774.330268 - e-mail: a.panci@awn.it - alessandro@pstudioarch.com
sito internet: www.pstudio.edilsitus.com - www.pstudioarch.com
facebook contatto!Studio (<http://www.facebook.com/pstudioalessandropanci>)



Fantastico 1° VESPA RADUNO

Un vero e grande successo il raduno "da Garibaldi alla Madama" del 7 luglio 2013 organizzato dal «Vespa Club Valle dell'Aniene» con partenza da Piazza Garibaldi a Tivoli.

Ben 15 club vespisti presenti, un lungo elenco di appassionati e più di 140 vespe che hanno sfilato per le vie di Tivoli e di Castel Madama.

La giornata inizia così: ore 6,30 i soci del «Vespa Club Valle dell'Aniene» si incontrano nella piazza dove si svolge il raduno. Ognuno svolge un compito ben preciso: allestire gazebo per l'iscrizione e gadget, provvedere alla sistemazione dello striscione, collaborare con Polizia Locale, Protezione Civile, Staff sanitario, sponsor, ecc.

Appena finito di organizzare nei minimi dettagli tutta la programmazione della giornata e ricevute le ultime direttive, ci accingiamo a fare una colazione veloce al bar sponsor dell'evento: caffè e cornetto, indispensabili per avere un po' di energia per affrontare una giornata sicuramente entusiasmante ed elettrizzante.

Ore 8,30 la città si sta svegliando, e tra il profumo del caffè e le prime persone che, incuriosite, passeggiano nella piazza. Si cominciano a sentire nell'aria i primi ronzii di *Vespe*; dopo solo un'oretta il picco massimo di affluenza dei partecipanti provenienti da tutta la provincia di Roma e non solo.

Verso le ore 11,00 inizia il giro con direzione Castel Madama passando per il bivio di Sambuci. Qui il corteo si ferma per degustare un ottimo e abbondante aperitivo che rinfocilla i partecipanti, provati dal caldo afoso della giornata.

Il giro prosegue per le vie di Castel Madama addobbate per il Palio; infatti i *vespisti* increduli si trovano catapultati in un'atmosfera rinascimentale dove il *vintage* della Vespa si unisce al romanticismo del 1500.

Lo sciame di *Vespe* si dirige al parco "Laghi dei Reali" per il pranzo, passando sotto i ruderi dall'antico acquedotto romano della zona Arci (non a caso raffigurato nel nostro logo ufficiale). Durante il pranzo, tra tante pietanze di qualità, ma soprattutto tan-



del «Vespa Club Valle dell'Aniene»



ta allegria, si è tenuta l'estrazione dei premi offerti dagli sponsor e degli oggetti di artigianato creati dal vicepresidente Luca. La giornata così è giunta al termine: è il momento delle premiazioni dei club, dei ringraziamenti e dei saluti finali.

In questo breve riepilogo della magica giornata approfittiamo per ringraziare tutti i partecipanti, gli sponsor, le Amministrazioni Comunali, la Polizia Locale, la Croce Rossa e ovviamente tutti i soci del nostro Club che hanno contribuito alla riuscita del **1° Raduno del Vespa Club Valle dell'Aniene**.

Grazie di vero cuore a tutti.
Buona Vespa!

*dal direttivo del
«Vespa Club Valle dell'Aniene»
il Presidente Stefano Fantocchi*



La presentazione dei programmi

Dopo 52 anni dalla fondazione, il Club ha eletto per la prima volta una donna alla carica di Presidente per l'anno sociale appena iniziato.

Si tratta di ANNA MARIA MANCIA, avvocato. Dopo una militanza di alcuni anni nel gruppo giovani *Rotaract*, ove ricoprì le cariche di segretaria e presidente, nel 2002 fu la prima ad aprire la strada dell'ammissione delle donne nel Club, fino ad allora preclusa. Ora, con la specifica preparazione acquisita, Anna Maria inizia l'avventura di un intenso anno di presidenza insieme alla squadra che si è scelta, con un programma di tutto rispetto, che trova tra gli scopi sociali da sviluppare quelli che più si adattano alle professionalità dei soci impegnati a gestirli e al contesto ambientale del nostro territorio.

La serata di metà luglio dedicata ai programmi, pur nel periodo semivanzioso dell'estate, ha visto una larga presenza di soci e di ospiti dando così soddisfazione alla relatrice e ai numerosi *rotariani* che, si è visto nell'esposizione, saranno corresponsabili delle singole azioni.



La presidente Anna Maria Mancía, insieme al padre Mario, past president

Tralasciando qui le attività internazionali, che pure hanno avuto e tuttora hanno un'importanza rilevante nella vita del Club, oltre che per le famiglie dei soci, e le attività interne che, attraverso la promozione dell'amicizia, favoriscono indirettamente le iniziative di gruppo, dall'ampia e documentata presentazione in "Power Point" sono emersi tre filoni i contenuti dei quali meritano di essere noti anche ai concittadini.

Progetti di pubblico interesse

- In collaborazione con la Direzione della Villa d'Este, la riqualificazione dell'area di accoglienza e informazione al pubblico tramite punti informativi nel cortile d'ingresso.
- Restauro della stele dedicata a Ettore Roesler Franz (a destra la foto) posta sulla Via di Pomata già oggetto di un intervento del Rotary di circa trenta anni fa.
- Pubblicazione nella primavera del 2014 del libro d'arte "Grand Tour" con una cerimonia nella Villa d'Este,

in contemporanea con un concorso fotografico tra gli studenti delle scuole medie e superiori di Tivoli invitati a rappresentarsi con gli occhi di oggi quegli stessi luoghi ammirati dai viaggiatori del "Grand Tour"; le migliori foto saranno presentate e premiate alla presentazione del libro.

- Il progetto "Lapis Tiburtinus", realizzato insieme al club di Guidonia e al Consorzio del Travertino già da vari anni in favore degli studenti di architettura dell'Università «L. Quaroni» per stimolare la conoscenza della millenaria pietra locale e promuoverne l'impiego, rientra nel programma dell'anno se non verrà meno il consistente contributo economico della camera di Commercio di Roma.

Attenzione ai giovani

- Sportello *Rotary* per il cittadino in formazione, consistente nel mettere a disposizione degli studenti delle scuole superiori le conoscenze professionali e imprenditoriali dei soci necessarie a orientare le loro scelte e a suggerire i comportamenti più appropriati per emergere nel proprio lavoro.
- Un tema di prevenzione sanitaria poco noto (la pratica di distruzione delle vie respiratorie nei bambini) con la collaborazione della Croce Rossa da sviluppare presso le scuole materne ed elementari verso insegnanti e genitori.
- Una maratona in autunno a Villa Adriana dedicata a giovani e famiglie al fine di stimolare la pratica di una regolare attività fisica quale contrasto all'aumento dell'obesità infantile raducando nell'opinione corrente l'equazione che movimento = salute.



La stele come è purtroppo oggi, da una testimonianza di Francesco Riccardi

- Particolare attenzione sarà dedicata ai due gruppi di giovani patrocinati dal Club: *Interact* e *Rotaract*, quest'ultimo reduce dal recente festeggiamento del 40° dalla fondazione.



La raccolta di fondi

- Tutti i progetti hanno bisogno di risorse economiche per realizzarsi ed ecco spuntare la "Commissione Finanziamenti" che gestirà le iniziative di raccolta e di indirizzo dei fondi.
- Tra quelle meritevoli di menzione c'è l'operazione congiunta con i tre club gemellati di Francia, Germania e Gran Bretagna per un importante intervento in India con consistente integrazione da parte della *Fondazione Internazionale Rotary*.
- dalla maratona di Villa Adriana dovrà uscire un defibrillatore da donare al Comando Carabinieri di Tivoli dopo avere recentemente anticipato la stessa donazione al Commissariato di P.S. e ai Vigili Urbani di Tivoli.
- Tornei sportivi, serate teatrali o musicali, pomeriggi di storia o enogastronomici e altro, tutto sarà sviluppato anche e soprattutto col concreto apporto del Gruppo delle Signore e degli amici del Club, oggi assunto al più moderno acronimo di GROC.



Una significativa rappresentanza del GROC, che, come vediamo, rende belli e felici

I propositi ci sono, sono stati bene accolti anche dai non addetti ai lavori, ma ora è già tempo di agire; l'appuntamento è fissato al 5 settembre con gli auguri di "buon lavoro" e i saluti di rito.

Carlo Conversi

Inizia il nostro 6° anno di attività

Siamo tornati.

Benvenuti nel nostro sesto anno di attività... Eccoci a voi con tanta gioia nel cuore e frizzanti di energie, tutte a vostra disposizione.

Alle ormai consolidate attività se ne aggiungono nuove davvero simpatiche, divertenti e interessanti.

Venite a scoprirle.

L'Associazione «Arcobaleno» vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e alla professionalità che alcune persone mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo e le proprie propensioni, incontrandosi con individui affini. Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee: più siamo, meglio riusciremo a capire, interpretare e soddisfare i bisogni del nostro territorio.

INSIEME POSSIAMO!

Le nostre Attività Sportive

Inizieranno il 10 settembre 2013.

MINIBASKET per i ragazzi e ragazze della scuola elementare, condotta dal preparatissimo Remo Basacco. Tutti i martedì e giovedì dalle ore 18,00 nella palestra della Scuola Elementare «G. Rodari» a Tivoli Terme. **PALLAPUGNO** dagli 11 anni in poi, senza limiti di età, condotta dal prof. Sergio Leone (in pensione) e dalla pluricampionessa Nazionale Miriam Martello. Tutti i martedì e venerdì dalle ore 18,00 presso la palestra della Scuola Media «Orazio» a Tivoli Terme.

Le predette attività sportive sono **GRATUITE** per tutto il mese di settembre 2013.

Le nostre Attività Sociali

BABY MUSICAL ARCOBALENO, condotta dalla entusiasmante Valentina Pelliccia. Il giovedì alle ore 17,00 presso l'Associazione. **CHITARRA**, condotta dall'impareggiabile Luca Fiasco. Tutti i lunedì a partire dalle ore 17,00. **LEZIONI DI PIANOFORTE** condotta dal simpaticissimo M° Pier Luigi D'Amato. Tutti i martedì dalle ore 17,00 in Associazione. **PITTURA E DECORAZIONE**, condotta in Associazione. Tutti i martedì e giovedì dalle ore 17,00. **CORO POLIFONICO**, condotta dal M° Roberto Proietti. Tutti i giovedì dalle ore 18,00. La **COMPAGNIA TEATRALE dell'«Arcobaleno»** propone il Musical "Sister Act" (per adulti); attività condotta dalla entusiasmante Valentina Pelliccia. Il venerdì alle ore 20,30 presso l'Associazione, partecipazione gratuita. **LEZIONI INTEGRATIVE SCOLASTICHE**, attività dedicata agli alunni delle scuole medie e superiori che necessitano di supporto nelle materie letterarie (Italiano, Latino, Greco, ecc.) scientifiche e in matematica. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati. **SPAZIO COMPITI**, attività curata dalla dott.ssa Roberta Pescante, dedicata agli

alunni delle scuole elementari e medie. In questo spazio i ragazzi trovano serenità e personale qualificato per svolgere bene e autonomamente i compiti scolastici. Tutti i martedì e giovedì in Associazione dalle ore 16,30 alle ore 18,00. **YOGA** per l'equilibrio fisico e mentale: **KUNDALINI** il lunedì dalle ore 19,45 alle 21,15 insegnante Satjot Kaur; **HATA** il martedì e giovedì dalle ore 20,30 insegnante Catia Bruni. **INGLESE**, attività è svolta dalla preziosa insegnante Marilena Tondini: con Hocus & Lotus si entra nel mondo magico in cui tutto si svolge in uno spazio immaginario e nella lingua appresa in modo analogo a come si apprende a parlare la lingua materna. La lezione prevede la drammatizzazione in cui il significato delle parole è trasmesso attraverso i gesti, il minimusical in cui la canzone cantata permette di riascoltare la storia e rinforzare la conoscenza dei suoni, il cartone animato dove l'azione è comprensibile attraverso la storia. Tutti i martedì in Associazione dalle ore 17,00. **ITALIANO PER STRANIERI**, attività tenuta dalla prof.ssa Lucia Cannella (in pensione). Tutti i mercoledì e venerdì in Associazione dalle ore 16,00. **SPAZIO LETTERATURA** coordinato dal prof. Piero Bonanni. L'attività intende presentare l'universo della fantascienza attraverso la produzione di Isaac Asimov riguardante il cosiddetto "Ciclo delle Fondazioni". **CORSO PER ANIMATORE TURISTICO**, condotto dal simpaticissimo Giacomo Tarico. 4 lezioni per un totale di 8 ore. **REALIZZAZIONE TORTE DA SOGNO**, attività svolta dalla preparatissima Valeria Tardozzi. Il corso si svolge in un'unica lezione della durata di 5 ore. Tutti i sabato in Associazione. **CORSI DI BALLO LATINO-AMERICANO E STANDARD**, attività svolta dalla preparatissima Valentina Galli il venerdì: alle ore 17,00 ragazzi e bambini e alle ore 20,30 adulti. **CORSO DI TANGO ARGENTINO**, svolto dal musicalizador Enzo Marchetti in Associazione. Il mercoledì alle ore 21,00. **ORGANIZZAZIONE VIAGGI**, curata dal sorprendente pilota Sergio Santucci. Il mercoledì in Associazione alle ore 18,00. **SEMINARI INFORMATIVI "CODICI"**. Sono attualmente in programmazione seminari informativi tenuti dagli Avvocati dell'Associazione Nazionale «Codici - Centro per i Diritti del Cittadino» sulle problematiche legate alla battaglia quotidiana della nostra vita. Partecipazione gratuita. **INTERESSANTISSIME ESCURSIONI SOCIALI E CULTURALI**.

Alcuni dei nostri eventi in programmazione

L'Associazione «Arcobaleno» sarà presente con un proprio stand alla **X SAGRA DELLA PIZZETTA FRITTA ZUCCHERATA** in Piazza Galvaligi - Lotti Antonelli - Tivoli Terme il 13, 14 e 15 settembre 2013. Nell'occasione saranno distribuiti **Buoni Omaggio** per una prima lezione delle attività e sarà praticato uno sconto del 50% della **Quota Associativa Annuale**.

In particolare, domenica 15 alle ore 19,00 sei invitato ad assistere alla presentazione delle nostre attività tra cui un **saggio di teatro, chitarra, pianoforte e balli**.
TI ASPETTIAMO!

GENTILE STUDENTE, DOCENTE, GENITORE, FAMIGLIA domenica 6 ottobre 2013 dalle ore 16,00 alle 19,30 ci saranno **"PORTE APERTE IN ASSOCIAZIONE"**; potrai vedere le nostre attività e fare domande ai nostri insegnanti. *Vieni a conoscere i nostri progetti che condivideremo con te, insieme ai tuoi.*
TI ASPETTIAMO!

Prossimamente

- **EMOZIONI IN VERSI** (evento letterario) 20 ottobre 2013.
- **CONCORSO NAZIONALE DI POESIA** Novembre 2013.
- **CONCERTO DI NATALE** 8 dicembre 2013.
- **MUSICAL "SISTER ACT"** gennaio 2014.
- **FESTA DELLA DONNA** 8 marzo 2014.
- **FESTA GRANDE** (saggio di fine anno delle attività dell'Associazione) 1° giugno 2014.

I Ragazzi dell'Arcobaleno

*Come il sole
illumina il temporale,
ogni raggio d'aiuto
è luce riflessa,
ogni ragazzo è goccia che
si veste di colore.
Sono i piccoli dialoghi
a riempire la vita di sogni,
sono i piccoli sogni che
avvolgono i giorni scaldandoli.
Braccia tese che
uniscono lo sguardo all'orizzonte,
sguardi sinceri che
ne incrociano altri palpitanti,
ma questi momenti
di sincera iridescenza
trasformano i colori in brividi e
con un immenso girotondo
cingeranno di gioia e meraviglia
ogni panoramico grigiore.*

Poeta Paolo Cordaro
(nella foto)



Soci volenterosi contro il degrado

Il senso civico di alcuni cittadini tenta di rimediare all'inciviltà di altri

Alcuni giorni fa, decisi di fare un giro e percorrere la via che porta alla stazione ferroviaria attraversando il *Ponte della Pace* sul fiume Aniene.

Era da tempo che non facevo questo percorso: sono rimasto allibito dall'incuria che regna e dalle strutture che stanno andando in disfacimento.

Iniziando il tragitto, dall'ingresso del *Parcheggio Impastato* (sotto l'ospedale), passando poi sul ponte e arrivando quindi al viale della stazione, non ho trovato altro che erbacce e sporcizia. Il ponte è in condizioni pietose, imbrattato di vernice ed eroso dalle intemperie, la targa dedicata a Impastato è sparita, il cippo che avrebbe dovuto sorreggerla completamente imbrattato di vernice e scritte oscene (foto A).

Il camminatoio in legno del ponte è in condizioni di estrema incuria (ci sono punti dove il legno sta marcendo, vedi foto C). Salendo poi verso la stazione ferroviaria non si vede altro che erbaccia spuntata da ambo i lati, le sterpaglie stanno invadendo la stradina (foto B), le panchine che si trovavano lungo il percorso sono state divelte (foto D), la pavimentazione, in alcuni punti, è coperta da terriccio portato dalle piogge.

Andando avanti, percorrendo il viale della stazione ferroviaria, si arriva il sito archeologico della vestale Cossinia: qui è da mettersi le mani nei capelli... la situazione è veramente sconcertante per l'abbandono totale. La scalinata che porta al sepolcro è invasa dalla vegetazione infestante (foto F), per non parlare poi del monumento, completamente ricoperto da erbacce e cespugli (foto G).

Negli ultimi anni, a Tivoli, sono stati fatti molti lavori di bonifica delle strade e delle piazze, ma purtroppo ho potuto constatare che la manutenzione risulta inesistente, tutto questo ci fa capire come andranno a finire le opere fatte, e già da qualche tempo che lo si può constatare guardandosi intorno.

Per fortuna ci sono iniziative di volontariato che vanno incoraggiate e imitate, come quella di cui sono stato spettatore. Domenica 4 agosto 2013, mi trovavo al castagneto di San Polo dei Cavalieri, paesino a due passi da Tivoli, dove sono andato a trascorrere una giornata al fresco del bosco, così ho assistito a un'azione di volontariato veramente lodevole. Al castagneto esiste un fontanile (foto H) per l'ab-

beveraggio degli animali, il quale per incuria e per atti incivili era ridotto a discarica per immondizia di ogni tipo (buste di plastica, sassi, pezzi di legno, lattine, pezzi di giocattoli e altro).

Alcuni iscritti al «Centro Anziani Quartiere Empolitano»: Bruno Segatori, Edoardo Maruotto, Angelo Ronci, Bruno Cerchi e Franco Bernardini, con il supporto di Giovanni Bellachioma (un abitante del posto), hanno pensato bene di ripulire il fontanile dall'immondizia. La mattina del 4 agosto, di buon ora, equipaggiati di badile, secchi e stivali da pescatore si sono messi all'opera (foto I e L).

Dopo tre ore di lavoro sotto il sole cocente, hanno portato a termine la bonifica del fontanile.

Mi è stato anche riferito che alcuni loro amici hanno dovuto rimboccarsi le maniche per rendere accettabile un punto di raccolta per l'immondizia ubicato in strada degli Arci (nei pressi della vecchia fattoria abbandonata, foto E) dove da giorni e giorni erano accumulate buste con scarti di ogni tipo: immondizia, mobiletti, pezzi di elettrodomestici e altro. Una mattina si sono messi all'opera e in poco tempo hanno portato via tutto il materiale abbandonato.



continua da:

Soci volenterosi
contro il degrado

E



Dall'alto: il punto di raccolta prima, durante e dopo l'intervento dei volontari

Mi chiedo come mai questi interventi non vengono effettuati dai comuni o da chi per essi? È vero che la crisi ha portato alla riduzione del personale, ma è anche vero che molto di questo personale in esubero sta in casa integrazione o in mobilità, quindi perché non usare questi lavoratori per i lavori socialmente utili?

Comunque il lodevole gesto di questi nostri iscritti serva da esempio per altri volontari e da lezione di civiltà per tutti coloro che contribuiscono a rendere sgradevole l'ambiente in cui viviamo. Le persone devono essere educate a rispettare l'ambiente di cui siamo parte integrante, i primi educatori devono essere i genitori, la scuola poi dovrà fare la sua parte e le amministrazioni debbono fare prevenzione con la presenza di forze dell'ordine comandate a tale scopo.

Antonio Di Giuseppe



F



G



H



I



L

Formazione permanente e continua

L'innovativa proposta dalla Libera Università «Igino Giordani»

L'anno accademico 2013-2014 segna una svolta per la Libera Università «Igino Giordani» di Villa Adriana che da anni promuove sul territorio progetti culturali e formativi caratterizzati dall'alta qualità e dall'innovatività dei contenuti e delle metodologie applicate.

In uno scenario come quello attuale, contraddistinto da una generalizzata difficoltà economico-sociale, la formazione e la cultura rappresentano elementi strategici per l'occupazione e la crescita, strumenti in grado di coinvolgere fasce sempre più ampie della popolazione adulta in un sistema organizzato di conoscenza, volto al miglioramento delle competenze, all'aggiornamento delle qualifiche e, soprattutto, all'inclusione sociale.

L'esperienza acquisita in tanti anni di attività ha rafforzato la convinzione che la dimensione dell'apprendimento permanente sia fondamentale allo sviluppo della società e dei suoi individui e che debba essere promossa a partire dall'attivazione dei singoli rispetto alle loro esigenze, in termini di crescita e soddisfazione personale.

A partire da queste premesse e alla luce degli ottimi risultati raggiunti

lo scorso anno in termini di numero di partecipanti alle attività e di qualità del servizio offerto, da ottobre riprendono le iniziative dell'Università, con tante novità nell'offerta a catalogo.

Nuovi percorsi formativi, maggiori opportunità di scambio e di incontro che nascono dal desiderio di soddisfare tutte le richieste che arrivano dal territorio.

Particolare attenzione è riservata allo studio delle lingue e delle culture straniere: non solo l'inglese, il tedesco e lo spagnolo ma, da quest'anno, anche l'arabo, il cinese, il giapponese, il portoghese e il francese.

Nella nuova sezione tematica "Parole", una serie di corsi rivolti a chi ama "giocare" con la nostra lingua: dal corso di dizione a quelli di scrittura creativa e cinematografica ma anche un club per gli amanti della lettura in cui scambiare idee, opinioni e recensioni su classici e novità.

Ampio spazio è riservato all'informatica, all'audio-video e alla musica, con corsi di chitarra e pianoforte aperti ad adulti e non solo.

E ancora, Marketing, Giornalismo, Amministrazione di condominio e un ambizioso corso di Astronomia per

imparare a conoscere l'universo in cui viviamo. Per i più creativi ci sarà la possibilità di mettersi in gioco in laboratori di pratica e produzione artistica grazie, tra gli altri, ai corsi di Mosaico, Cake design, Decoupage e alla Fabbrica dei cartoni animati.

L'attenzione al corpo e allo spirito si ritrova nella sezione "Salute e benessere" che permetterà a chiunque di avvicinarsi a pratiche o discipline che fanno tornare in contatto con la natura e con il nostro io, anche per provare a gestire al meglio momenti di stress e di malessere fisico o psichico.

Tutto questo senza dimenticare le Pomeridiane, i Seminari, le Visite guidate o i Circoli tematici che, dopo il successo dell'anno scorso, torneranno ad affiancare i corsi, ponendosi come occasione di formazione informale, di socializzazione e conoscenza.

Una offerta ampia, dunque, che dà la possibilità di costruire percorsi individuali adatti davvero alle esigenze di ognuno.

L.D.A.

Per il catalogo e per tutte le altre informazioni visitate il sito <http://www.centrocultvp.com/luig/> o contattate la LUIG allo 0774.534204

Lions Club Tivoli Host

Ad multos annos!

Sabato 7 settembre u.s. si è aperto nel miglior spirito di amicizia il nuovo anno sociale del «Lions Club Tivoli Host».

Il Presidente Primo Salvati, successivamente alla prima riunione del Direttivo si è recato con alcuni soci a far visita a uno dei Lions di riferimento del club: BRUNO ZITO (vedi foto) che tanto ha dato negli anni, non soltanto operativamente, ma anche materialmente, sostenendo e patrocinando numerosissime manifestazioni e services.

Il felice incontro, voluto e realizzato dal Presidente uscente Gabriele Garberini, è stato l'occasione - in concomitanza con l'81° compleanno (9 settembre n.d.r.) -, per consegnare all'amico Bruno, l'*Award* per i 35 anni di appartenenza all'associazione attribuitagli da Presidente Internazionale

Wayne A. Madden, americano. La ristretta rappresentanza, accolta con il consueto calore dall'amica Silvia, moglie di Bruno e dalla famiglia tutta. Il Presidente uscente Gabriele Garberini ha "ripetuto" con commozione la cerimonia portando all'amico, il salu-

to, la gratitudine e il grande affetto del Club per il suo lungo assiduo impegno lionistico e consegnando l'attestato. Attraverso questo *Notiziario Tiburtino* rinnoviamo a lui, dal grande forte cuore di leone, auguri di "ad multos annos!".



CALENDARIO SETTIMANALE DEI CORSI DELLA LIBERA UNIVERSITÀ «IGINO GIODANI»				
LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
Portoghese - Brasiliano 16,00-17,30	Informatica di base 3 Battisti 16,00-17,30	Informatica di base 3 Battisti 16,00-17,20	Patente Europea Certipass 10,00-12,00	Cake design 16,00-18,00
La fabbrica dei cartoni animati 16,00-17,30	Percorsi nel verde, giardinaggio 16,30-18,00	Fotografia 1 16,00-17,00	Psicologia di Relazione 16,00-18,00	Montaggio video 16,00-17,30
Chitarra 1 17,00-18,00	Bridge 2 16,30-18,00	Scrivere un film 16,00-18,00	Mosaico 16,00-18,00	Le nuove arti: decoupage, gioielli in pizzo, riciclo creativo 16,30-18,30
Informatica 1 Moretti 17,00-18,00	Barman 17,00-20,00	Uncinetto e maglia 2 17,00-19,00	Giocoleria: l'arte di tenere in aria gli oggetti 16,00-18,00	Inglese per viaggiatori 16,30-18,00
Storia visuale dell'Arte 1 17,00-19,00	Astronomia 17,00-18,00	Fotografia 2 17,00-18,00	Bridge 1 16,30-18,00	Francese 16,30-18,00
Uncinetto e maglia 1 17,00-19,00	Storia visuale dell'Arte 2 17,00-19,00	Informatica 1 Moretti 17,00-18,00	Inglese 3 17,00-19,00	Spagnolo 2 17,00-18,30
Associazione PER LEI Incontri e assistenza donne operate al seno 17,00-19,00	PC pratico 1 17,00-18,00	Corso di scrittura creativa 17,00-18,30	Inglese 1 18,00-20,00	Taglio e cucito 3 17,30-19,00
Discipline Pittoriche 1 17,30-19,30	Informatica di base 1 Battisti 17,30-19,00	Discipline Pittoriche 2 17,30-19,30	Libernauti 18,30-20,00	Scacchi 18,00-19,30
Taglio e cucito 1 17,30-19,30	Discipline Pittoriche 3 17,30-19,00	Archeologia e Storia dell'Arte Antica 2 18,00-19,00	Psicologia delle emozioni 8,00-20,00	Creazione moda 3 18,00-19,30
Inglese 2 18,00-20,00	Cucina presso "La tenuta di Rocca Bruna" 17,30-19,30	Tedesco 1 18,00-19,30	Psicologia della comunicazione 18,00-20,00	Tedesco 3 18,00-19,30
Tedesco 2 18,00-19,30	Psicologia pratica anti-stress 18,00-20,00	Taglio e cucito 2 18,00-19,30	Patente Europea Certipass 18,00-20,00	Architettura del Rinascimento italiano 18,30-20,00
Fotografia 1 Teodori 18,00-19,30	Informatica 2 Moretti 18,15-19,15	Informatica 2 Moretti 18,15-19,15	Teatro del Benessere 19,00-21,00	Spagnolo 3 18,35-20,05
Informatica 2 Moretti 18,15-19,15	Fotografia 1 Novelli 18,30-19,30	Inglese 1 19,00-21,00	Islam, tra stereotipo e pluralismo 20,00-21,30	Arabo 19,00-20,30
Fotografia 2 Novelli 18,30-19,30	Informatica di base 2 Battisti 19,00-20,30	Medicine complementari 19,00-20,30	Photoshop 20,00-21,00	Inglese 3 19,00-21,00
Inglese 2 19,00-21,00	Tecnico del suono 2 19,00-21,00	Diritti in condominio 19,30-20,30	Patente Europea Certipass 20,30-22,30	Giapponese 19,30-21,00
Tecnico del suono 1 19,00-21,00	Cinese 19,30-21,00	Informatica 3 Moretti 19,30-20,30		Ginnastica del Benessere 19,30-21,00
Chitarra 3 19,30-20,30	Dizione ed educazione della voce 19,30-21,00			Pianoforte e tastiere 1 20,00-21,30
Informatica 3 Moretti 19,30-20,30	PC pratico 2 19,30-20,30			Spagnolo 1 20,10-21,40
Giornalismo 19,30-21,00	Hatha Yoga 19,45-21,15			
Degustazione Vini 20,00-21,30	Pianoforte e tastiere 1 20,00-21,30			
Chitarra moderna 2 20,30-21,30	Marketing 20,00-22,00			

Le attività inizieranno con l'inaugurazione dell'A.A. il 17 ottobre 2013 alle ore 18,00. Sarà osservata una sospensione delle lezioni in occasione delle seguenti ricorrenze: i sabato e le domeniche tutte le festività religiose e civili. Non si effettueranno lezioni nei seguenti periodi: il 2 novembre 2013 (ponte di tutti i Santi); dal 23 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014 (vacanze natalizie); vacanze pasquali dal 18 al 22 aprile 2014; il 26 aprile (ponte con la Festa della Liberazione); il 2 e 3 maggio (ponte con il 1° maggio); eventuali altre esigenze dell'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici». La chiusura dell'A.A. è prevista per il 15 maggio 2014.

Presentiamo i nostri corsi

Il Centro Sportivo «Vincenzo Pacifici» A.S.D. riapre le porte a tutti i soci. A partire dal mese di settembre la segreteria sarà pronta ad accogliervi con tante novità e promozioni pensate per i piccoli e grandi allievi.

A fondo pagina trovate i corsi offerti per l'anno 2013-14 e gli orari.

Vi aspettiamo!

Ginnastica Generale

È un'attività caratterizzata da esercizi a bassa-media intensità, a ritmo lento, gradualmente, a carico naturale e che stimolano tutto il corpo, anche le parti che giornalmente non vengono utilizzate. Prevede un riscaldamento aerobico non necessariamente a tempo di musica che migliorano l'efficienza fisica e l'aspetto psico-fisico. Consigliata per persone sedentarie e tendenti a osteoporosi, artrosi e così via. La musica, la molteplicità degli esercizi e il gruppo, permettono di trascorrere un'ora molto piacevole.

Gym Music

È una ginnastica che fonda le sue radici nel corpo libero, eseguita al ritmo della musica, dedicata a tutti coloro che desiderano mantenersi giovani e tonici.

Ginnastica Posturale

Si lavora sulla riacquisizione di una corretta postura attraverso l'equilibrio muscolare e il controllo del corpo. È utile per tutti coloro che hanno delle patologie di origine posturale e per un recupero funzionale. Esercizi propriocettivi, di rinforzo muscolare, di mobilizzazione, di stretching e di respirazione permettono a tutti, grandi e piccoli, di praticarla.

Pilates

È un sistema di allenamento, originariamente chiamato "metodo Contrology", con riferimento al modo in cui il metodo incoraggia l'uso della mente per controllare i muscoli. Il Metodo Pilates

contempla una serie di esercizi che si concentrano sui muscoli posturali, cioè quei muscoli che aiutano a tenere il corpo bilanciato e sono essenziali a fornire supporto alla colonna vertebrale. Il Pilates è un metodo di ginnastica che ha la capacità di dare armonia al corpo e migliorare lo stato di forma fisica globale. Con l'utilizzo di particolari esercizi si tonifica, rafforza e rassoda il corpo e si migliorano le prestazioni psicofisiche. Ottimo nella prevenzione e cura del mal di schiena e degli squilibri posturali.

Circuit Step

Lo step è un attrezzo versatile, facile da trasportare ed efficace. Ha l'aspetto di un gradino dove, salendo, girandogli attorno, scavalcandolo, si possono creare mini coreografie di base e, perché no avanzate, per un perfetto recupero della forma fisica. Se questo divertente e allenante attrezzo aerobico viene efficacemente mixato con pesetti, elastici, esercizi a corpo libero tramite un circuito a terra tonificante, allora, divertimento, dimagrimento e tonicità sono assicurate!

Balli di Gruppo

I balli di gruppo sono un particolare tipo di balli in cui tutti noi ci siamo sicuramente cimentati almeno una volta nella vita, magari in qualche festa, in un villaggio turistico, durante un veglione di capodanno, etc. Si tratta di danze molto coinvolgenti e divertenti, spesso originarie dell'America Latina, ma in realtà ogni Paese e ogni cultura ha i suoi balli di gruppo. La danza infatti, in particolare quella corale, fatta in gruppo, è un importante momento di socialità, oltre che di relax e divertimento. Ballando in gruppo ci si può liberare, lasciarsi andare, rapportarsi in modo nuovo e diverso con gli altri e trovare un nostro equilibrio come individui e come parte del gruppo. Insomma i balli di gruppo non sono solo una moda che ciclicamente torna, in particolare nel periodo estivo, se ci si avvicina in modo cor-

retto a questa attività, queste danze possono diventare quasi una terapia.

Danza Moderna - Hip Hop

Il corso è strutturato in due livelli in base alle fasce di età. Il corso di primo livello è un corso di danza propedeutica che si propone di avvicinare ed educare il bambino al movimento e al senso ritmico attraverso il gioco. L'obiettivo principale del corso è condurre il bambino, attraverso il gioco all'apprendimento di piccole coreografie per incrementare la sua capacità di memorizzazione, proponendo esercizi utili a sviluppare l'allineamento posturale la flessibilità del fisico, l'equilibrio, la concentrazione ed il senso del ritmo. Il corso di secondo livello gli allievi iniziano ad imparare le prime basi delle tecniche della danza in modo divertente e coinvolgente, apprendendo i benefici della danza come la coordinazione, l'equilibrio, la flessibilità e musicalità.

Minivolley

È un corso di avviamento alla pallavolo rivolto ai bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni. Quello organizzato quest'anno dal Centro Culturale «Vincenzo Pacifici» è stato concepito e realizzato come momento di crescita complessiva del bambino. Pertanto, oltre a perseguire finalità tecnico-sportive si è cercato di creare un clima che stimolasse la comunicazione affettiva e l'interazione sociale; un ambiente nel quale il bambino potesse, grazie al gioco di movimento, arricchirsi di quel patrimonio di esperienze positive da cui poter attingere anche in futuro per una sua formazione integrale.

Per ulteriori informazioni potete contattare la segreteria didattica, visitare il nostro sito internet o la pagina facebook del Centro.

Centro Sportivo «V. Pacifici» A.S.D.
Villa Adriana - via Leonina, 8
c/o Istituto Comprensivo «V. Pacifici»
tel. e fax 0774.534204
www.centrocultvp.com

ora	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
16,30-17,30	Balli di gruppo	G. Posturale	Balli di gruppo	G. Posturale	
16,30-17,30			Pilates		Pilates
17,00-18,00		Minivolley		Minivolley	
17,30-18,30	Danza Moderna Hip Hop	G. Generale	Danza Moderna Hip Hop	G. Generale	Balli di gruppo
18,00-19,00		Minivolley		Minivolley	
18,30-19,30	Danza Moderna Hip Hop	Gym Music	Danza Moderna Hip Hop	Gym Music	Balli di gruppo
19,30-20,30	Pilates		Pilates		Circuit Step
20,30-21,30			Circuit Step		

Festa del Montanaro a Pellizzano

Al termine del soggiorno montano a Pellizzano in Val di Sole, organizzato dal Comune di Tivoli, ci piace tracciare un consuntivo dell'importante esperienza vissuta dai 54 ultrasessantenni che vi hanno partecipato.

Partiti il 24 agosto da Tivoli con un pulmann condotto con perizia e tranquillità da Massimo, al nostro arrivo a Pellizzano siamo stati accolti dalle famiglie Cova e Pezzotti nei rispettivi hotel, la cui organizzazione è parsa di qualità superiore nonché il vitto, che ha rappresentato un momento speciale di degustazione di buona cucina e prodotti locali, con particolare riguardo alla giornata della *polentata* presso la baita del signor Cova al lago dei "Caprioli".

La signora Anna Alfani prima, e Roberta l'ultima settimana, con professionalità e discrezione hanno contribuito alla riuscita della vacanza attraverso l'organizzazione capillare delle gite in località particolarmente apprezzate per la loro bellezza.

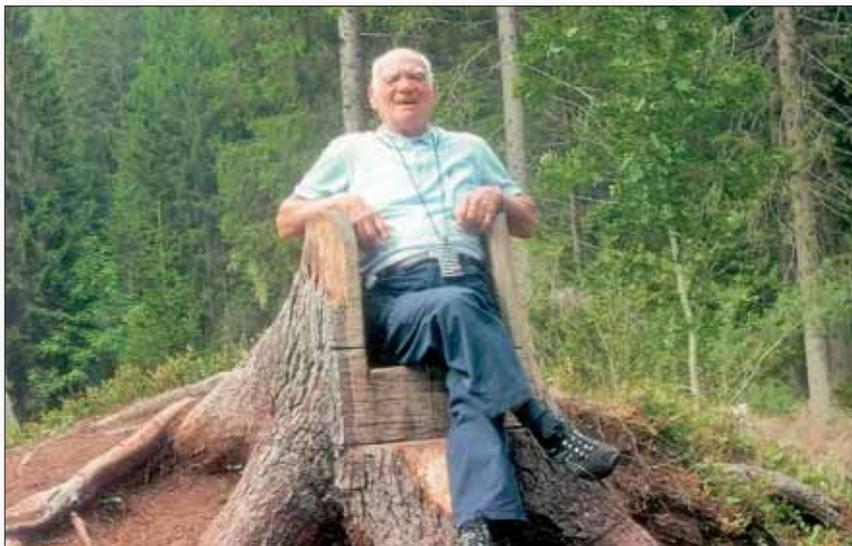
Le serate in albergo sono state vissute in allegria, tra balli e il gioco delle carte, le barzellette e le canzoni interpretate da Angelica e Gianni "Lu Ghiammaru".

Il 4 settembre 2013 è stata istituita per la prima volta da tutti i partecipanti al soggiorno la *Festa del Montanaro*.

Il vincitore all'unanimità è risultato il signor Duilio Cacioni (vedi foto), decano del gruppo e uomo di qualità morali e umane di prim'ordine.

In omaggio a dette elezioni e vittoria segue una lettera che il gruppo ha dedicato a Duilio:

Foto Mario Ceroni



«Caro DUILIO, tutti insieme, noi amici della montagna abbiamo deciso di nominarti montanaro dell'anno 2013 e di fare un brindisi ben augurale con te.

Ti dedichiamo pertanto la prima Festa del Montanaro, appena istituita, giacché per tanti anni abbiamo avuto il privilegio di godere delle tue squisite compagnia e amicizia, con la complicità delle bellezze naturali di queste terre di inestimabile pregio.

Nelle tante esperienze di vacanze montane vissute insieme abbiamo apprezzato la tua saggezza, la tua moralità, la tua correttezza, la tua discrezione che, ai nostri occhi, hanno fatto di te un "signore"; per questo sei diventato per noi un punto di riferimento insostituibile. Sei anche un "simbolo", per il tuo esempio di vita di sportivo, onesto e corretto, di lavoratore e uomo integerrimo, come traspare dai tuoi racconti lucidi particolareggiati e affascinanti della tua vita. I tuoi occhi infondono in noi serenità e sicurezza, il sorriso con cui intrattieni i rapporti umani ci apre alla fiducia e alla tranquillità, la tua figura eretta e solenne, mentre suscita una certa invidia negli uomini, stimola sincera ammirazione nelle signore.

Duilio, grazie per la tua presenza tra noi, grazie per i preziosi insegnamenti che provengono dal tuo comportamento esemplare e arrivarci al prossimo anno».

Franco Acinapura

Beato tra le donne...



Foto Mario Ceroni



I nostri “favolosi” anni Sessanta

Anni Sessanta!

La guerra aveva lasciato un mondo senza precedenti; dalle rovine partirono la ricerca affannosa del nuovo, la negazione del passato e la convinzione di essere tornati a vivere finalmente in tempi di rinascita.

In quella atmosfera prese vita il cosiddetto *miracolo italiano*, in anni talmente fecondi da essere definiti *favolosi*, un aggettivo che a poco a poco entrò nell'uso comune e acquistò diritto di cittadinanza.

Raggiungemmo un *boom* economico mai conosciuto in un'Italia in bianco e nero e tutto contribuì a creare l'ingenuo sogno che si sarebbe entrati in un'era felice che non avrebbe avuto mai fine.

La sensazione di cambiamento epocale venne rinforzata anche da uomini come Kennedy e dalle aperture del Concilio Vaticano II che, convocato da Giovanni XXIII, apportò novità liturgiche, in senso progressista, alla riforma della morale cattolica.

Anche in politica la Democrazia Cristiana, con Fanfani, aprì timidi spiragli alla Sinistra.

Sulle strade d'Italia giunse la *500 Fiat*, unica auto dal prezzo inferiore alle cinquecentomila lire, affiancata da due eroiche compagne: la *Vespa* e la *Lambretta*!

Alcuni avvenimenti non da poco segnarono quegli anni: nel '63 cedette la diga del Vajont che causò 2000 vittime.

Nel '64 fallì il tentativo di colpo di stato del generale De Lorenzo. Nel '66 all'Università di Trento gli studenti decisero la prima occupazione e, sempre nel '66, ci fu l'alluvione di Firenze, che vide la preziosa opera dei giovani di tutto il mondo.

Nel '68 un fortissimo terremoto provocò molti morti nel Belice, le truppe sovietiche invasero la Cecoslovacchia, ebbe inizio la contestazione studentesca.

Il decennio si concluse con il fallimento del colpo di stato di Junio Valerio Borghese, già combattente di Salò, che riuscì a fuggire e a riparare in Spagna.

Al tempo vestivamo “inglese”: giacca di *tweed* con toppe ai gomiti, pantaloni di vigogna o *cavalry twill*, camicia *oxford*, cravatta *regimental* con i colori abbinati ai gemelli, *cardigan*, *pullover*, *wind-jacket*, mocassini *clarks*, impermeabile chiaro e rigido, con foderà rossa, definito “*da cavallo*”; inoltre cappotto rovesciabile, completi *Principe di Galles* e *Fumo di Londra* e tanto velluto.

Anche le nostre auto erano rigorosamente inglesi: Triumph Spitfire (vedi foto a destra) e TR 4, MG, Mini Cooper, Mini Morris, Herald, ma sognavamo a occhi aperti la Morgan (con la sua cinta di cuoio, stretta a serrare

il cofano), la Jaguar e l'Aston Martin!

Si indossavano poco i *jeans*, che avevano sollevato le rimostranze del ministro di Grazia e Giustizia Gonella, al punto da giudicarli “indumenti della criminalità”.

Le ragazze vestivano “scozzese”, ma il 1965 portò loro la rivoluzionaria “minigonna”! I *jeans* al femminile in alcune sale da ballo erano proibiti e dove erano permessi, non si poteva indossarli sulle scarpe con i tacchi alti.

Tale era la nostra vita, ingentilita da quel dolce andare per le strade, con un po' di latino in corpo, ben consapevoli e sicuri dei nostri futuri impegni.

Della ricca cerchia di nomi femminili, per ognuno di noi ne è restato superstita solo uno, come i resti di un romantico naufragio: quello di una ragazza che allora ci fece battere il cuore; di costei non si è cancellato nulla, anche se immagini e ricordi sono rimasti fugaci, remoti, ormai inafferrabili come una folata di vento o un volo d'uccelli...

Furono anni memorabili che vivemmo in un continuo stupore e noi tutti sembrammo condannati a una perpetua e felicissima puerizia!

Solo i sentimenti non subirono cambiamenti; gli affetti, le inquietudini, le fiducie, le aspirazioni, gli atteggiamenti restarono inalterati: l'amore (nota dominante) continuò a rappresentare qualcosa di estremamente delicato, da non sciupare col parlarne troppo, non per mancanza di capacità d'introspezione, ma per un senso di pudore che ne fece qualcosa di assolutamente personale e di incommunicabile...

Gli avvenimenti “rivoluzionari” del '68 irrupero d'improvviso e operarono un deciso cambiamento di usi e costumi. I primi atti di contestazione furono l'abbandono dell'abbigliamento “inglese” considerato “borghese”, l'adozione di maglioni sdruciti e del

famoso *eskimo*, emblema di una generazione intera.

Con quel giaccone addosso ci si sentì lontani da eventuali smarrimenti: più che le spalle, coprì l'anima, fu una difesa, una custodia degli istinti.

Si “contestarono” le istituzioni, la politica e i mezzi di comunicazione di massa, nel tentativo di procurare un risveglio della vita sociale, quindi si occuparono scuole e atenei e ci si scontrò con le forze dell'ordine.

Era vera emozione quella che si provava cantando tutti insieme *Blowin' in the wind* con Bob Dylan e *We shall overcome* con Joan Baez.

Io cambiai la mia Triumph “Spitfire” con la “mitica” francese “*Due cavalli*”... che mi fu rubata!

Era francese anche la maglietta con il cocodrillo, la famosa *chemise Lacoste*, allora indumento proletario (esisteva solo bianca), indossata volentieri per il suo prezzo assai contenuto.

Che i motivi della protesta fossero in gran parte giustificati, sulle prime lo riconobbero un po' tutti; c'era in giro un'ansia di pulizia morale, di autentico rinnovamento civile, che andava ben oltre le divisioni dello schieramento politico. Oggi ci domandiamo se fu veramente opportuno aver fatto tanto rumore!

Dopo quella forma di contestazione, rimasero nell'aria un odore di bruciato e un fumo denso, in mezzo al quale si persero idee e ideali e in cui si smarrirono molti giovani, rintronati da quei colpi che non sempre furono a salve.

La televisione! La vita di noi tutti cominciò pian piano ad adeguarsi agli orari dei telegiornali, ascoltati all'ora dei pasti, i quali raggiunsero lo scopo di rendere più difficili le nostre digestioni.

Al cinema ammirammo senza reticenze Marilyn Monroe, Marlon Brando ed Elvis Presley.





Il nostro mito divenne James Dean, ma le lunghissime discussioni nacquero con la *Dolce vita* di Fellini e con il *Sorpasso* di Risi.

Prima del risveglio socio-politico del '68, la musica leggera italiana continuò sulla falsariga degli "amori da spiaggia", dei "granelli di sabbia", delle "rotonde sul mare".

Per ritrovare un impegno maggiore nei contenuti, si dovette attendere l'arrivo dei "cantautori".

In quel clima sonnolento e conservatore, seguimmo distrattamente la crisi missilistica di Cuba, la costruzione del Muro di Berlino, la guerra nel Vietnam, in un decennio che si aprì con la conquista dello spazio da parte dell'astronauta russo Yuri Gagarin (che per primo orbitò intorno alla Terra) e si concluse con gli americani sulla Luna.

Tra le altre novità, smettemmo di ballare stretti al *partner* e adottammo le regole delle nuove danze, che prevedevano i "gruppi" e gli "a solo" dei ballerini, così come avveniva per *rock'n'roll*, *twist*, *hully-gully*, *calypso*, *shake*, *samba*, *bossanova* e *cha-cha-cha*.

Erano i tempi in cui facevano scandalo i comportamenti trasgressivi di una Catherine Spaak ribollente di sesso, ancorché giovanissima!

Scrittori, giornalisti e sociologi analizzarono a fondo i fenomeni della "contestazione", dei "capelloni", dei "figli dei fiori" e del cosiddetto "movimento beat".

Per quanto concerne canzoni e cantanti, Domenico Modugno meriterebbe un discorso a parte; i cambiamenti epocali giunsero con le sue celeberrime canzoni *Nel blu dipinto di blu* (*Volare*) e con *Piove* (*Ciao, ciao bambina*); fu dalla sua arte che i cosiddetti "cantautori" presero le mosse.

Questi ultimi rappresentarono la vera novità di quel periodo.

Si trattò di cantanti-autori che tennero una reazione nazionalistica all'"americanismo" che aveva invaso l'Italia con Frankie Laine, Tony Williams, Neil Sedaka, Paul Anka e na-

turalmente con i Platters. Molti di quegli artisti operarono a Genova (tanto che si parlò di una vera e propria scuola "genovese") come Paoli, Bindi, Tenco, Lauzi, De André, Endrigo. Ce ne furono anche di non genovesi: Ciampi, Meccia, Jannacci, Gaber, Fidenco, Renis, Donaggio, una vera fucina di cantanti impegnati che adottarono la protesta e la contestazione come temi delle loro canzoni.

In De André, per esempio, nacque un impianto del testo completamente rinnovato, specie quando, con l'aiuto e con l'amicizia di Mina (che portò al successo *Marinella*), il cantante finalmente decise di uscire dal suo romitaggio.

Egli mise in campo pirati, briganti, malandrini, sovrani e ribaldi d'ogni genere, che agivano in una orgiastica solitudine: non erano belle, le donne di De André: sembrava di vederla, *Bocca di Rosa*, sotto i lampioni di *Via del Campo*, mentre cantava rime sguaiate con voce roca in un falsetto pieno di malizia.

Con Gaber e con il dottor Jannacci la cosiddetta "canzone milanese" arrivò al grande pubblico.

Le personalità di spicco furono molte, prima fra tutte, Mina. Giunse alla popolarità con *Nessuno*, una canzone melodica che al festival di Sanremo del '59 venne affrontata con una inaspettata carica di aggressività.

Fu poi la volta di Celentano, che si fece conoscere con *Stai lontana da me*. Mina e Gino Paoli cantarono *Il cielo in una stanza*, Umberto Bindi inter-

pretò *Il nostro concerto*, Peppino di Capri "singhiozzò" *Nessuno al mondo*.

Giunsero nuovi cantanti: Pino Donaggio portò *Come sinfonia*, Nico Fidenco *Legata a un granello di sabbia*, Ornella Vanoni e Gino Paoli interpretarono *Senza fine*, una allusione audacemente personale a una complicità amorosa colma di sottintesi.

Nel '66 Patty Pravo si affermò con *Ragazzo triste*, il '67 fu l'anno della canzone di Tenco *Ciao, amore, ciao* e del suicidio del cantante, oppresso dall'angoscia per l'incomprensione dei suoi testi.

Quella musica aveva due "templi": uno era la "Bussola" di Bernardini, situata alle "Focette", a un tiro di schioppo dal "Principe di Piemonte" di Viareggio, dove i "giovinotti" della rinata borghesia italiana consumavano i riti notturni.

A fare il paio con la "Bussola" c'era la "Capannina" del Forte dei Marmi; anche in quelle serate pazze si indossava una "divisa", che poi, alla fine, rendeva tutti uguali: pantaloni di lino chiari, camicia "Oxford", mocassini Clark, golfino di *cachemire* blu (ma sulle spalle, mai indossato).

E le auto... da non dire!

Le donne avevano due stili, "impero" e "trapezio" e le vestiva il grande sarto Paco Rabanne... poi, in una notte di Capodanno, un nutrito gruppo di contestatori in *eskimo* decise di lanciare uova marce sulle pellicce di visone che cercavano di entrare alla "Bussola" e alla "Capannina": ci furono scontri violenti con polizia e carabinieri... d'allora gli anni '60 cominciarono a declinare, anzi terminarono con lo scioglimento dei Beatles.

George Moustaki li salutò con la più bella canzone di quegli anni, *Lo straniero*.

Ci si avviava, ormai, verso gli anni '70: erano in arrivo Lucio Battisti, Vecchioni, Guccini, Lolli, Venditti, Cocciante, Bennato, Battiato, Baglioni, Sorrenti, Dalla e Paolo Conte. Concludo dicendo che noi, giovani "impegnati" ascoltavamo, tra gli altri, anche Jacques Brel, Piaff, Becaud, Aznavour, Neil Sedaka, Paul Anka e, naturalmente, Frank Sinatra: con le sue canzoni e con la sua voce si entrava in un altro mondo.

Giunse poi la nuova generazione e tutti cantarono la «maglietta fina» di Claudio Baglioni, ma queste sono storie d'altri tempi.

Giacomo De Marzi

NOTIZIARIO TIBURTINO

Ricordiamo ai nostri lettori e collaboratori di inviare il materiale da pubblicare in formato *.doc* per i testi e *.jpg* per le foto. La data ultima di accettazione del materiale è il 10 di ciascun mese.

Nozze d'Argento



Nella Chiesa San Michele Arcangelo, il 31 luglio 2013, Don Angelo Cottarelli ha celebrato il rito delle Nozze d'Argento (con gesso) di **PASQUALE ZINGARELLI e STEFANIA TESORO.**

A questo punto è chiaro che nulla può fermare questa "corazzata" coppia. Da queste pagine, gli auguri più vivi e affettuosi di ogni bene!

25° anniversario di matrimonio di **ETTORE RUSSO e MANUELA POGGI.**

Il 29 giugno 2013 presso il Santuario di Maria SS.ma di Quintiliolo gli *sposi* hanno rinnovato la loro promessa davanti al Signore. I figli Matteo e Giorgia augurano ai loro genitori tanta felicità.

Compleanno



Il 27 agosto 2013 è stato un giorno speciale... il quarto compleanno del nostro piccolo grande amore **MATTEO.**

Tanti auguri tesoro: che la vita ti sorrida sempre e ti dia tanta salute e tutta la gioia di questo mondo, la stessa che da 4 anni tu stai dando a noi ogni giorno! Mamma Samanta e papà Francesco ti amano tanto!

Laurea

LUCA PETRINI

si è laureato in *Scienze e Tecniche Psicologiche di valutazione clinica nell'infanzia, nell'adolescenza e nella famiglia* il 12 luglio 2013, presso la Facoltà di Psicologia della «Sapienza» Università di Roma, discutendo la tesi: "*Il contributo di G. Kochanska allo studio dello sviluppo morale prescolare*". Relatore prof. Giampaolo Nicolais.

Al neolaureato giungano le congratulazioni di mamma Laura, papà Tony, dei fratelli Davide e Mattia, nonché gli auguri di buon proseguimento degli studi da parte di zio Reno e della Redazione del *Notiziario Tiburtino*.



GIOVANNI GRAVINA

il 24 luglio 2013, presso l'Università «Sapienza» di Roma, ha conseguito la Laurea Magistrale in *Matematica* con la votazione di 110 e lode discutendo la tesi "*Buona positura di problemi ai valori iniziali per l'equazione di Cahn-Hilliard con viscosità*". Relatore Chiar.mo prof. Alberto Tesei. Giovanni, dopo due settimane è partito per gli U.S.A. dove proseguirà i suoi studi per il Dottorato di Ricerca (Phd) presso la «Carnegie Mellon University di Pittsburgh» (Pennsylvania). A seguito di contratto e borsa di studio con la predetta Università per cinque anni egli coprirà anche il ruolo di Teaching Assistant.

Un mare di auguri a Giovanni per un radioso futuro da tutta la sua famiglia!



100 anni!

MARIA SCARDIGNO ved. **VISICCHIO**

Figli, nuore, nipoti, pronipoti e parenti hanno festeggiato il 28 agosto 2013 i 100 anni di nonna Maria. Dopo la messa di ringraziamento celebrata da don Pino nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù al bivio di San Polo dei Cavalieri, in cui la festeggiata ha ricevuto il telegramma di augurio inviato dal Santo Padre unitamente alla benedizione apostolica, la festa si è spostata al "Ristorante dei Reali" in un'atmosfera gioiosa di partecipazione e di affetto. La nonnina di Tivoli è nata il 28 agosto del 1913 a Ruvo di Puglia, ha vissuto i disagi dei due conflitti mondiali, gli stenti della carestia, le innovazioni del progresso e si è mantenuta sempre attiva grazie anche al suo amore per la lettura. Trasferitasi a Tivoli giovanissima, si è sposata nella nostra città e ha messo al mondo 4 figli che le hanno regalato 7 nipoti i quali a loro volta l'hanno fatta bisnonna di 5 vispi pronipoti. Ancora vivo il fratello. Nonna Maria gode di un buono stato di salute, è autonoma e autosufficiente. È un'ottima interlocutrice e una formidabile lettrice di libri alla cui lettura si dedica per passare il tempo, ma senza utilizzare gli occhiali. È davvero molto socievole e soprattutto, piena di ottimismo. Dice di sentirsi come se avesse "ottanta anni".

Un augurio rinnovato di *Buon Compleanno* da tutti i familiari e uno speciale auspicio di bene da queste pagine.



Kenyu-Kai Italia

I “nostri” 35 anni

Forse non tutti sanno che...

Per una simpatica coincidenza in questo mese di settembre io e Claudio festeggiamo i nostri 35 anni! Io di età e il Maestro di insegnamento. E già... 35 e, per essere precisi il Maestro festeggia anche i 40 anni di Pratica. Beh, che dire? Un traguardo significativo per un Maestro, un Maestro che della Pratica e dell'insegnamento ha fatto la sua vita.

E, proprio per l'importanza di questi traguardi, aggiunti al mio compleanno, abbiamo deciso di festeggiare con chi, in questo momento, ci è sembrato “giusto” per l'occasione... alcune nostre cinture nere e i ragazzi, o meglio, i “diversamente giovani” come li ha scherzosamente soprannominati Nicola, che in tutto il mese di agosto hanno continuato la Pratica nonostante il Dojo fosse ufficialmente chiuso!

Capitanati da Nicola, con una regolarità invidiabile perfino alle cinture superiori, si sono dati appuntamento tre volte alla settimana per il

prosiegua nella Pratica. BRAVI, veramente BRAVI, da esempio per tutti quei praticanti che, anche se potevano, per un motivo o per l'altro, o semplicemente per “pigritia”, hanno preferito “staccare la spina”.

Appunto, dicevo, il nostro Maestro, che della Pratica e l'insegnamento ne ha fatto la sua vita... e aggiungo, senza mai, neanche in momenti estremamente “forti” della sua vita, smettere di dedicarsi ai suoi allievi con amore, passione e competenza, e a stesso, nella sua dura, durissima Pratica quotidiana, per essere sempre da esempio e all'altezza del suo ruolo e grado per tutti noi e per Soke Tomoyori, che ben diciassette anni fa ha creduto in lui dandogli fiducia e stima per l'insegnamento del Kenyu ryu in Italia e appoggio a livello personale.

Quindi... TANTI AUGURI MAESTRO e TANTI AUGURI A ME per il compleanno!

Ora due parole sulla nostra attività. La stagione 2012-2013 si è con-

clusa col nostro *Stage Adulti* di luglio, a Celleno. Come ogni anno la partecipazione è stata ottima e lo stage riuscitissimo. Sempre all'insegna di una buona Pratica nella fatica e nel sudore, ma anche nello stare tutti insieme serenamente. Ora abbiamo iniziato la nuova stagione molto bene, tutti i bambini e gli adulti hanno ripreso gli allenamenti il due settembre e già nuovi atleti si sono iscritti...

I più giovani sono già proiettati ai vari appuntamenti agonistici dell'anno, il primo sarà il *Campionato Assoluto di Cervia* a novembre, mentre a dicembre ci saranno i Campionati Italiani bambini e gli Italiani a squadre a Riccione.

E, noi saremo pronti!

Per finire, essendo questa stata una pagina dedicata agli “Auguri” non posso che finire Augurando a Tutti gli Allievi della Kenyu-kai Italia un anno di intensa e piacevole Pratica all'insegna della maturazione e crescita marziale.

Sabrina



Foto di gruppo per i “35 anni”



Con Nicola



Il gruppo allo stage adulti 2013

Raduno Arbitri e Assistenti C.A.N. D

Sportilia: è iniziato il 24 agosto il *Raduno degli arbitri e assistenti C.A.N. D* a disposizione del neo Responsabile Carlo Pacifici, una nuova squadra per il Comitato Arbitri Nazionale: Christian Brighi di Cesena, Paolo Calcagno di Nichelino, Michele Cavarretta di Trapani, Cristiano Copelli di Mantova, Simone Ponzalli di Firenze, Enrico Preziosi di Foligno, Alberto Ramaglia di Ercolano, Andrea Romeo di Verona, Francesco Squillace di Cantanzaro e il nostro associato Domenico Ramicone. Tivoli è presente al Raduno C.A.N. D con l'a.e. Daniele Viotti, un grande e forte in bocca al lupo al nostro Daniele che sarà impegnato nel campionato della Serie D e un augurio "all'uomo di Dallas" Domenico Ramicone per questa importante carica. *Forza Ragazzi*. Il raduno si è concluso il 31 agosto.

Addetto Stampa Sezione A.I.A. Tivoli a.e. Francesco Panattoni



Raduno C.R.A. Lazio

È iniziato ufficialmente il 24 agosto 2013 il *Raduno C.R.A. Lazio* per Arbitri di Eccellenza e Promozione, Assistenti e Osservatori in forza all'Organo Tecnico Regionale, che si sta svolgendo presso la Città di Nemi (RM) nell'Hotel "Monte Artemisio". Ben 14 associati sono impegnati nel Raduno C.R.A.: i nostri 3 aa.ee. Simone Mariani, Fabio Lertua e Giuseppe Morello dal 24 al 28 agosto, i nostri 5 oo.aa. Nicola Chesti, Maurizio Frezza, Simone Innocenzi, Mauro Rinaldi e Gianluigi Tizzano dal 28 al 29 agosto e i nostri 6 aa.aa. Nicolò Accardo, Raffaele Accetta, Gianluca Agrimi, Claudio Caruso, Eugenio Di Giacomo e Davide Testa dal 28 al 29 agosto. Al raduno è stato presente, naturalmente, il nostro a.b. Sergio Coppetelli, Vice Presidente del C.R.A. Lazio, che anche quest'anno guiderà tutti gli arbitri regionali della Categoria Promozione. Il Presidente Augusto Salvati e tutto il Consiglio Direttivo inviano ai nostri associati i migliori auguri di un buon inizio stagione.

Addetto Sezione A.I.A. Tivoli a.e. Francesco Panattoni



Un nuovo Corso Nazionale per Arbitri

Finalmente è arrivato l'evento più atteso dalle Sezioni: il *Corso Arbitri Nazionale*, evento che permette la crescita di ogni sezione portata dagli aspiranti arbitri, future nuove leve dell'Organo Tecnico Sezionale.

Il Corso completamente gratuito, è riservato a ragazzi e ragazze dai 15 ai 35 anni: alla conclusione del *Corso Arbitri* tutti gli aspiranti arbitri riceveranno la Tessera Federale che permette l'accesso gratuito in tutti gli stadi d'Italia.

Tivoli, come negli anni passati, grazie al protocollo d'intesa M.I.U.R.-A.I.A. sta pubblicizzando il *Corso Arbitri* nelle scuole di secondo grado (Istituti superiori) di Tivoli, Guidonia, Palombara Sabina, Fonte Nuova, Subiaco e arrivando, percorrendo la Tiburtina, al Comune di Roma.

Facendo buon utilizzo di questo protocollo sta sensibilizzando tutti i ragazzi delle scuole, un grazie particolare va al Vicepresidente Vicario Maurizio Frezza direttore del *Corso Arbitri* che è stato, ed è, il promotore di questo grande Evento e della riuscita pubblicitaria del corso.

La data di inizio *Corso Arbitri* è fissata per martedì 15 ottobre 2013 alle ore 18,00 presso il locali sezionali, siti in Via del Trevio n° 38. Il corso avrà la durata di circa 3 mesi e si svolgerà il martedì e venerdì; per assicurare la frequentazione del *Corso Arbitri* anche ai ragazzi/e della Valle dell'Aniene e Valle del Giovencano, residenti nei Comuni di Bellegra, Canterano, Cerreto Laziale, Ciciliano, Gerano, Olevano Romano, Pisoniano, Sambuci, San Vito Romano, Rocca Canterano e Rocca S. Stefano, quest'anno tramite l'intesa con il Comune di Cerreto Laziale per la prima volta il *Corso Arbitri* si svolgerà anche presso la sede del Centro Sociale di Cerreto Laziale, via Santa Maria snc, il mercoledì e venerdì con inizio mercoledì 16 ottobre 2013 alle ore 18,00.

Simone Mariani



F.I.G.C.
Associazione Italiana Arbitri
Sezione di Tivoli



DIVENTA ARBITRO



CORSO ARBITRI DI CALCIO 2013

Il corso avrà inizio il
15 Ottobre 2013

alle ore 18.00

presso la
SEZIONE A.I.A. di Tivoli

Via del Trevio, 38

Per Info: 0774.312061

tivoli@aia-figc.it

www.aiativoli.it

Il corso **COMPLETAMENTE GRATUITO**

è riservato a ragazzi/e dai 15 ai 35 anni, si svolgerà il martedì e il venerdì dalle ore 18:00 alle ore 20:00 per circa tre mesi. Al conseguimento della qualifica di arbitro verrà rilasciata la tessera associativa che permette l'accesso gratuito in tutti gli Stadi d'Italia.



Fabrizio Pasqua - Arbitro serie B



F.I.G.C.
Associazione Italiana Arbitri
Sezione di Tivoli



DIVENTA ARBITRO



CORSO ARBITRI DI CALCIO 2013

Il corso per i residenti nei Comuni di: Cerreto Laziale, Gerano, Sambuci, Ciciliano, Rocca S. Stefano, Pisoniano, San Vito Romano, Bellegra e Olevano Romano avrà inizio il

16 Ottobre 2013

alle ore 18.00 presso il
CENTRO SOCIALE

di Cerreto L. - Via Santa Maria

e si svolgerà il mercoledì e il venerdì

Per Info: 0774.312061

349.4700301

tivoli@aia-figc.it - www.aiativoli.it

Il corso **COMPLETAMENTE GRATUITO**

è riservato a ragazzi/e dai 15 ai 35 anni, si svolgerà il martedì e il venerdì dalle ore 18:00 alle ore 20:00 per circa tre mesi. Al conseguimento della qualifica di arbitro verrà rilasciata la tessera associativa che permette l'accesso gratuito in tutti gli Stadi d'Italia.



Fabrizio Pasqua - Arbitro serie B

Club Sportivo Tivoli
Centro CONI di Avviamento allo Sport

Il nuovo anno sportivo

Sarà come di consueto un nuovo anno ricco di impegni e di ottimi risultati per gli iscritti al *Club Sportivo Tivoli* quello iniziato il 2 settembre 2013.

Saranno infatti molti gli atleti praticanti le varie discipline del *Club* che parteciperanno a varie competizioni agonistiche, dal *Judo* alla *Ginnastica Artistica* e al *Body-Building*.

Ci sarà poi ampio spazio anche per le altre discipline che non hanno un risvolto agonistico ma che sono finalizzate allo studio di arti marziali non competitive quali, ad esempio, l'*Aikido* e il *Kung-Fu*. Sono iniziati inoltre anche i corsi di *Pilates*, di *Ginnastica Generale* e *Posturale* finalizzati alla ricerca del benessere dei praticanti appartenenti a tutte le fasce di età.

Il Judo

Sono iniziati dal 2 settembre, diretti dai Maestri Pietro Andreoli e Romeo Fabi, i corsi di Judo suddivisi per gruppi di *bambini* dai 5 ai 7 anni, *ragazzi* dagli 8 ai 10 anni, *preagonisti* dagli 11 ai 14 anni e *agonisti* dai 15 anni in poi. Come già specificato all'inizio di questo articolo, l'anno sportivo appena iniziato sarà molto intenso di impegni per tutte le categorie di età, con molte novità tra cui la più importante si riferisce agli allenamenti che verranno svolti all'interno della palestra dell'Istituto «Isabella d'Este» di Tivoli.



Al *Club Sportivo Tivoli* è stata infatti assegnata dalla Provincia di Roma e dal Consiglio di Istituto della scuola, diretta egregiamente dal Preside prof. Antonio Manna, al quale va tutto il nostro ringraziamento, l'uso in orari pomeridiani della palestra la quale consentirà agli atleti di Judo e Ginnastica Artistica di effettuare intensi allenamenti in uno spazio grandissimo e accogliente.

Altra grande novità saranno le lezioni di MGA, rivolte alle fasce giovanili, inserite durante i corsi di Judo per la prevenzione dei rischi da bullismo, argomento approfondito nella successiva parte di questo articolo.



Il Body-Building

Le lezioni di Body-Building, dirette in maniera egregia dai bravissimi Maestri Alfredo Desideri e Luca Giarè, non si sono mai interrotte poiché gli atleti del corso, in discreto numero, hanno proseguito l'attività anche durante il mese di agosto.

Il Body-Building fa parte delle attività del *Club Sportivo Tivoli* dal lontano 1984 e ha raccolto sempre un gran numero di praticanti. Tutto questo è dipeso dalla completa attrezzatura messa a disposizione degli atleti, ma soprattutto dalla competenza e dall'esperienza dei vari istruttori che si sono alternati nel tempo.

Si è posta grande attenzione inoltre, come è sempre stato nella tradizione del *Club*, per impedire agli atleti l'uso di sostanze anabolizzanti, anche attraverso l'immediata espulsione di iscritti sospettati di fare uso in maniera autonoma di dette pericolose sostanze.

Il Maestro Luca sarà poi impegnato nei prossimi Campionati del Mondo di Body Building che si svolgeranno in ottobre a Roma e, ne sono certo, otterrà come sempre un ottimo risultato.



Il M° Luca Giarè
in allenamento con Guido Petrucci

La Ginnastica Artistica

Sono iniziati il 17 settembre anche i corsi di Ginnastica Artistica diretti dalla bravissima insegnante Natascia Marcotulli.

Come per il Judo anche per la Ginnastica Artistica il nuovo anno sportivo sarà ricchissimo di impegni per tutte le fasce di età.

Anche quest'anno, oltre al saggio finale, ci saranno le consuete partecipazioni a numerose manifestazioni sportive di Ginnastica Artistica alle quali le nostre atlete, nello scorso anno sportivo, hanno partecipato con ottimi risultati e di cui daremo ogni volta ampio resoconto sul *Notiziario Tiburtino*.



Un gruppo di piccole atlete nel saggio 2013



Un gruppo di atlete più grandi nel saggio 2013

continua da:

Club Sportivo Tivoli

Judo Internazionale

Campionato del Mondo amaro per gli Azzurri

Si sono svolti ad agosto a Rio De Janeiro nel bellissimo e grande impianto del *Maracanazinho* alla presenza di migliaia di spettatori, i *Campionati del Mondo di Judo* e questa volta purtroppo i nostri atleti sono tornati a casa senza medaglie. C'è da dire però che, vista la grandissima diffusione a livello planetario di questo sport con 122 nazioni partecipanti provenienti da tutti i continenti e di tutte le etnie, non è facile affermarsi poiché è molto più semplice ottenere risultati in discipline, a cui a volte si dà tanta enfasi, ma che sono poco praticate al livello mondiale e hanno podi riservati soltanto a fasce limitate di atleti che si affermano per caratteristiche etniche o di struttura fisica. Il Judo sta diventando quindi sempre più uno sport universale e sono 23 i Paesi che hanno ottenuto in questi Mondiali almeno una medaglia e tutti i continenti, tranne l'Oceania, sono andati a podio.

Un grande senso di rabbia però è sorta in me quando mi sono accorto che la nostra RAI ha completamente ignorato l'evento. È questo un grandissimo torto fatto alle migliaia di praticanti il Judo in Italia che pagano correttamente il canone e che ha costretto le persone interessate a questa disciplina a seguire le gare in diretta streaming sul sito della Federazione Internazionale. Io vorrei chiedere ai dirigenti RAI perché durante il mese di agosto ci hanno propinato per giorni ore e ore di dirette e registrazioni di gare di atletica, di nuoto, di scherma, insieme a riprese di biliardo o tamburello e poi perché stiamo pagando diritti televisivi alla Federazione Brasiliana di Calcio, propinandoci partite di quel campionato che a noi italiani non interessa minimamente e non hanno dedicato neanche un minuto ai *Campionati del Mondo di Judo*, molto seguito in tutto il resto del mondo. A queste domande credo non si avrà risposta, ma sarebbe utile tuttavia che la Federazione Italiana di Judo si attivasse con una decisa iniziativa di protesta per avere il legittimo spazio nelle trasmissioni sportive della RAI che, ripeto, è un ente pubblico e appartiene quindi a noi tutti. Tornando poi alle gare del Campionato, come di consueto ormai da qualche anno, il miglior atleta in assoluto è stato il francese Teddy Riner il quale, a soli 24 anni, ha già collezionato ben 6 titoli mondiali e un titolo Olimpico e non subisce una sconfitta dal 2010 vincendo tra l'altro tutti gli incontri con il massimo del punteggio (*ippon*) prima del tempo. Teddy è veramente un fenomeno ed è, a mio giudizio, al livello dell'altro grande del passato del Judo internazionale, l'Olimpionico giapponese Yasuhiro Yamashita, anche lui imbattuto con ben 203 incontri vinti prima del limite durante la sua carriera sportiva. Comunque qualche cosa di buono per noi si è visto soprattutto in funzione delle prossime Olimpiadi di Rio 2016, poiché i nostri atleti sono tutti giovani alle loro prime esperienze in competizioni internazionali di altissimo livello dove, ne sono certo, onoreranno il nostro sport. Del resto gli azzurri del Judo dalle Olimpiadi di Montreal 1976, dove il nostro grande amico Felice Mariani, vinse una splendida medaglia di bronzo, sono sempre tornati con qualche medaglia al collo. L'ultima in ordine di tempo è stata quella di Rosalba Forciniti, vincitrice del bronzo a Londra 2012. Ma ottimi risultati, solo per citarne alcuni, li hanno ottenuti tra gli altri anche Pino Maddaloni ed Ezio Gamba, entrambi vincitori dell'oro rispettivamente a Sidney 2000 e Mosca 1980.



L'impianto "Maracanazinho" sede dei Mondiali



Yasuhiro Yamashita



Il fenomeno Teddy Riner sul podio nella categoria +100 kg



Il podio dei 90 kg con il cubano Gonzales e il greco Iliadis



Una splendida tecnica durante un combattimento del Mondiale

Il Judo contro il bullismo

Il bullismo è un fenomeno molto diffuso nella società attuale ed è spesso causa di gravi conseguenze, soprattutto psicologiche, nelle giovani vittime che possono presentare stati di ansia e depressione dalle quali i ragazzi, dotati di efficaci tecniche di difesa personale, possono essere esenti. In molti casi poi i ragazzi vittime del bullismo hanno uno scarso rendimento a scuola poiché si trovano sempre nello stato d'animo di paura e fragilità di chi si sente di non avere capacità e di avere sempre in sé qualcosa di sbagliato. Per questo motivo si è deciso di integrare gli allenamenti di Judo per le fasce giovanili con delle lezioni di MGA (il Metodo Globale di Autodifesa ufficiale della FIJLKAM). Quanto sopra è quindi importantissimo soprattutto per prevenire i pericolosi episodi di bullismo che avvengono spesso nelle scuole e in genere nella vita ordinaria e a cui vanno incontro spesso i nostri giovani. C'è da dire poi che il Judo, per le sue peculiarità, oltre a essere un'ottima disciplina sportiva inserita dal 1964 nel programma Olimpico - la quale tra l'altro è in grado di creare una perfetta struttura fisica nei suoi praticanti - è anche utile come ottimo metodo di difesa personale. Una proiezione effettuata su un aggressore su una superficie dura, quale ad esempio quella stradale, ha infatti degli effetti devastanti in chi la subisce e non ha le capacità di saper cadere. Il Judo inse-



gnà poi anche ottime tecniche di lotta a terra, quali ad esempio immobilizzazioni, leve articolari e strangolamenti, utilissime poiché in caso di colluttazione; i contendenti finiscono quasi sempre a terra. Tuttavia a completamente delle tecniche di Judo, abbiamo ritenuto opportuno insegnare ai ragazzi anche alcune delle principali tecniche di MGA in maniera che abbiano così una visione più ampia dell'autodifesa. Sempre riguardo all'efficacia del metodo MGA, c'è da dire che anche alcune amministrazioni pubbliche si stanno attivando per divulgare questo metodo. La Regione Lombardia sta infatti attuando un progetto denominato "Difesa in Rosa", con la collaborazione di Cristina Fiorentini, ex Campionessa Italiana di Judo, che da settembre propone, in tutte le province lombarde, dei corsi gratuiti di MGA dedicati alle donne. In ultimo vorrei spendere anche alcune parole in difesa dei bulli i quali spesso sono stati anche loro vittime di soprusi, oppure si trovano in degradanti situazioni familiari o sociali in grado di farli reagire in maniera violenta nei confronti dei propri simili e, se non seguiti in maniera opportuna, possono essere indirizzati verso un futuro criminale. Ebbene anche per questi ragazzi la pratica del Judo può essere molto utile poiché questa disciplina insegna innanzitutto rispetto verso il prossimo e regole e dà ai suoi praticanti una grande motivazione sportiva in grado di allontanarli da atteggiamenti violenti.

La Lotta alle Olimpiadi



Domenica 8 settembre il Comitato Internazionale Olimpico (CIO), nella riunione di Buenos Aires, dopo la decisione di assegnare a Tokyo

le Olimpiadi del 2020, ha riammesso la Lotta nel programma Olimpico. È stata questa una decisione giusta in quanto la Lotta è uno degli sport di una antichissima tradizione. Essa infatti fu inserita nelle Olimpiadi del 708 a.C. ed è entrata poi a far parte delle Olimpiadi moderne fin dalla prima edizione nel 1896. Come già scritto in un articolo pubblicato qualche mese fa su questa rivista, la precedente decisione di espellere la Lotta dal programma Olimpico era stata veramente sbagliata e ad essa sono infatti seguite accessissime proteste di cui il CIO non ha potuto non tenere conto. Discorso diverso invece per il Karate, il Pattinaggio a Rotelle e l'Arrampicata Sportiva, ai quali il CIO ha chiuso la porta bocciandoli già nella riunione di San Pietroburgo dello scorso maggio.



Corsa e Solidarietà

Cari Amici *Podisti Solidali*, la calda estate della *Podistica Solidarietà*, tanto per cambiare, è stata caratterizzata dalla partecipazione in massa alle varie manifestazioni podistiche estive, classiche e non, anche in considerazione dei ricchi premi in palio e della classifica del *Criterium Estivo* che sta volgendo al termine.

Si inizia con un buon 2° posto di società alla *Corri tra i boschi della fonte Ontanese* con ben 22 atleti in *Orange* al traguardo. Buone le prestazioni della nostra "Ultra" Tamara Arias, prima di categoria e del duo Lucia Perilli e Fabiola Restuccia, rispettivamente terza e quarta di categoria e di Cristiano Giovannangeli. Sul Monte Soratte sventa Elio Dominici.

Il 13 luglio ai *Campionati Regionali Individuali su Pista Master* successi per i fratelli Alessandro e Fabio Micarelli. Lo stesso giorno ottima prestazione della grande Paola Patta alla *Notturna delle Tre Torri* di Ceprano. Il 14 luglio alla *Woman in Trail* ancora una volta buona partecipazione della *Podistica* e ottime prestazioni delle no-

stre donne trailers. Il 17 luglio al *Trofeo Vitamina* in pista ottime prestazioni di Luca Gargiulo e di nuovo di Fabio e Alessandro Micarelli. Il 20 luglio alle Terme di Cretone volano Mauro D'Errigo e Andrea D'Offizi, Daniele Moscatelli e Alessandro Pascucci. Il 21 luglio in quel di Trastevere più di 80 *Orange* hanno preso parte alla ormai classica gara podistica del rione Romano, *La corsa di Noantri*: da segnalare le ottime prestazioni di Domenico Liberatore, Cristiano Giovannangeli e della new entry Andrea Gargano. Nello stesso giorno, in serata, alla *Corri a Fondi* la *Podistica*, grazie allo speciale contributo della sezione di Fondi e Latina, ha ottenuto un ottimo 2° posto di società, da segnalare le ottime prestazioni di Maria Casciotti 3ª assoluta, Tamara Arias 2ª di categoria e in campo maschile quelle di Anastasio Piazzolla e Cristiano Giovannangeli, rispettivamente 1° e 6° di categoria. Il 22 luglio *Aletica di Sera* alla Farnesina con Luca Gargiulo, Fabio e Alessandro Micarelli Junior in grande spolvero. Il weekend successivo la *Podistica* è tornata a Campotosto per la 2ª edizione del *Giro del Lago*. La gara organizzata dalla nostra Lucia Perilli è stata davvero un successo: 71 gli *Orange* presenti e ottime prestazioni di Domenico Liberatore, 5° assoluto, di Daniele Pegorer e Danilo Santoponte rispettivamente 14° e 17°, c'erano anche Stefano Fubelli, Sergio Colantoni, Cristiano Giovannangeli, Franco Piccioni, Alberto Visicchio, Andrea Gargano, e Giovanni Golvelli. Il giorno seguente 11 pazzi trailers *Orange* hanno affrontato la temibile Serra di Celano, ottime le prestazioni dei nostri portacolori in ambito trail, Graziano Meneguzzo e Cristina Imbucatura.

Il mese di agosto si è aperto con un 5° posto nella *Notturna Rosetana* per Andrea Mancini e poi a seguire con un'altra classica estiva, *La Speata*. Per l'undicesimo anno consecutivo la *Podistica Solidarietà* è salita sul gradino più alto del posto nella speciale classifica per società. Ancora una volta ottime prestazioni delle nostre don-

ne, su tutte Michela Ciprietti, Mariangela Valletta e Laura Cerami, rispettivamente 5ª, 7ª e 8ª della classifica femminile. Da segnalare anche le prestazioni dei nostri Top Andrea Rossi, Giorgio Bizzarri e Domenico Liberatore. Al trofeo San Lorenzo di Cave ottime performance di Fabio Micarelli, della new entry Angelo Capobianchi e di Giovanni Golvelli. Il mese si è poi concluso con due fantastici risultati nella stessa giornata, un 1° posto all'*Amatrice Configno* e un 2° posto al *Trail del Circeo*, nello stesso giorno viene premiato due volte l'impegno profuso dai nostri atleti *Orange*. Ottima la performance della nostra triatleta Maria Casciotti giunta 3ª al traguardo del *Trail del Circeo*.

Nel campo della solidarietà continuano le donazioni di sangue con cadenza trimestrale a luglio ben 8 donatori si sono recati presso l'emoteca dell'ADSPM, è seguita la donazione all'ANFASS di Subiaco di € 500,00 quale premio de *La Speata*. E per finire contributo annuale di € 1.080,00 per le nostre 3 ragazze brasiliane adottate Valderleja, Karolyne e Rita. Leggiamo ora qualche breve resoconto.

Giuseppe Coccia

22 luglio 2013 - Corri a Fondi

In...Fondi simpatia!

Il sorriso Orange è il nostro simbolo e la nostra identità!

L'estate *Orange* si sposa con la natura ed esalta i valori dell'amicizia e della solidarietà. E a proposito di amicizia come non sottolineare la splendida generosità e disponibilità degli amici di Fondi, il "ristoro" post gara che ci ha deliziato i palati e ricaricato di energia con dolci e frutta per tutti i gusti! Sembravano non finire mai, a ogni vassoio vuoto ne corrispondeva un altro pieno e ancor più gustoso! Era tutto così buono e invitante che più di un passante si è finito *Orange* per assaporare le specialità della casa. Ma siamo andati a Fondi non solo per inebriarci di sapori ma anche per correre, abbiamo otte-



Cristiano Giovannangeli
Corri a Fondi



Joan Mosneagu
Corri a Fondi



Franco Piccioni
Giro del Lago
di Campotosto



Andrea Gargano
Giro del Lago
di Campotosto



Gli Amici di Finale Emilia a Campotosto



I nostri Orange al Trail del Circeo



I nostri Orange al Trail del Circeo



La nostra Vela



Gli Orange al Giro del Lago di Campotosto

nuto un buon 2° posto di società, certo aspiravamo al primo, ma la squadra "locale" ha vanificato le nostre aspettative. Eppure non eravamo pochi, ben 36 *Orange*, contro i 25 dello scorso anno, a dimostrazione che ogni gara facciamo un record di presenze! La gara è stata tosta e avvincente, peccato per Cristiano Giovannangeli, autore anche lui della "combinata con la *Corsa de Noantri*" giusto 6° di categoria, ma anche se non è andato a premio, ha ugualmente disputato una bellissima gara giungendo primo tra gli uomini della *Podistica Solidarietà*.

Grazie a tutti coloro che da Roma e dintorni si sono recati nell'incantevole cittadina e, mi permetto di dire a nome di tutti, arrivederci al prossimo anno.

Marco Taddei

4 agosto 2013 - La Speata Conti... tornanti

Da Andrea Rossi alla Paciotta... sono tutti vincitori, questa è La Speata!

Il nome di questa gara non è stato scelto "casualmente", l'intenzione degli organizzatori è sempre la stessa, *La Speata*, ovvero, "spellare" i piedi dei partecipanti. Nessuno arriva lassù lucido, l'esaltazione è la motivazione predominante, quando passi l'arco sul monte Livata sei in preda alla più naturale delle sostanze stupefacenti, l'euforia! Hai accumulato endorfina, adrenalina per salire su quei 12 km,

nessun ristoro è in grado di sanare lo scompenso e nessun incitamento può bastare per cambiare passo, è solo la passione che ti spinge a compiere una impresa impossibile. L'hai corsa anche lo scorso anno, sai perfettamente che non spiana, che la salita non finisce mai! Ma succede come quando vedi una partita registrata della tua squadra del cuore, sai perfettamente qual è il risultato, ma speri sempre che magari... possa cambiare. Questo provi a ogni curva, di ogni tornante! E poi c'è l'ultimo, quello che ti dimentichi sempre di prendere largo, la tua voglia di accorciare te lo fa stringere e prendi la fregatura di percorrere il tratto ancora più in salita e spezza gambe di una curva larga molto più dolce di pendenza... Ma nonostante la salita, nonostante la fatica siamo arrivati lassù in 83! A volte siamo davvero commoventi, tutti, nessuno escluso meritiamo un premio, ma sono certo che il premio più grande che possiamo ricevere in questa esperienza è il senso di appartenenza ai nostri colori, l'affetto che ci lega al nostro Presidente! Siamo primi per l'undicesimo anno consecutivo! E allora anche *La Speata* diventa un'impresa di *Solidarietà* e questo ci gratifica immensamente! Ma abbiamo avuto anche numerose gratificazioni personali con Mariangela Valletta è 7ª assoluta e 2ª di cat. Andrea Rossi è 11° assoluto e 5° di cat. Giorgio Bizzarri è 16° assoluto e 5° di cat., Sergio Colantoni è 5° di cat., Andrea D'Offizi è 9° di cat. E l'anno pros-

simo?! Chissà magari saremo 90 pazzi a contare i tornanti!

Marco Taddei

27 agosto 2013

Amatrice-Configno, atto secondo

Questa gara di cui tutti mi parlavano, come una gara storica che ha visto trionfare nomi non indifferenti del panorama podistico italiano ma dove sono sempre a podio i campioni del mondo keniani e di altre nazionalità. *L'Amatrice-Configno* non è



Stefano Zarelli
La Speata



Giorgio Bizzarri
La Speata



Adriano Cappelluti
La Speata



Stefano Larini
La Speata



Angelo Capobianchi
La Speata



Angelo Segatori e
Silvestro Costantini
La Speata



Luigi Fianchini
La Speata



Andrea D'Offizi
La Speata



Mariangela Valletta
La Speata



Andrea Rossi
La Speata



Stefano Fubelli
La Speata



Maurizio De Bonis
La Speata



Alberto Visicchio
La Speata



Alberto Cuccurru
La Speata



Sergio Colantoni
La Speata



Fabrizio Renzi
La Speata

continua a pag. 47

Naturalmente

Bolla dopo bolla, respiro dopo sospiro.
Ed ecco sbocciare il fiore della solidarietà tra le pieghe di due eventi in costante ascesa. **Marsia Fast Trail** e la **Gara della Solidarietà Città di Tagliacozzo**.

Serena Latini

25 Agosto 2013

Marsia
Fast Trail

Le mille Bolle Blu

Una piccola grande competizione da gustare tutta d'un fiato. Corta, intensa, colorata e inaspettatamente bilanciata. Un percorso scorrevole interrotto a tratti da forti pendenze e tecniche salite. Un brand innovativo che trova consenso nelle 200 partecipazioni, in netta crescita rispetto alle scorse edizioni.

Il consolidamento con le associazioni locali quali *Marsia Verde* nelle figure di Rosa Tignanelli, Antonella Gamberoni e Guido Morosi, con l'Api, i *Magic Runners* di Tagliacozzo e l'A.s.d. *Marsia* ha portato l'evento ad alti livelli in fatto di realizzazione e pianificazione.

La scelta di sposare la causa dell'AMIP, *Associazione Malati di Ipertensione Polmonare*, e di "donare i respiri per chi ne è rimasto senza" - slogan di Maurizio Zacchi della *Podistica Solidarietà* - ha emozionato il pubblico coinvolgendolo nel *flash mob* delle 10,15, quando centinaia di bolle si sono levate al cielo a ritmo delle "1000 Bolle Blu" di Mina. Un simbolo, certo, ma una forte testimonianza che induce a collaborare per diffondere la conoscenza di questa temibile malattia e contestualmente attivarsi in una raccolta fondi per la ricerca scientifica.

Ciò è quanto è accaduto.

Un successo inaspettato che ha visto l'Albo d'Oro modificarsi spostando le lancette dell'orologio minuti indietro rispetto ai record di Maria Novella Sbaraglia (2011) e Antonio Carfagnini (2012).

Siffatto, stravinca Lamiri Mohammed (*Ecomaratona dei Marsi*) con uno strepitoso 39:33, su Gianluca Nuccitelli (*Po. Luco dei Marsi*) 42:40 e Antonio Carfagnini (*Team Tecnica - Tibur Ecotrail*) 42:57.

In campo femminile, Virginia Petrei (*Podistica Avezzano*) domina per tutta la gara conquistando il gradino più alto del podio con un eccellente 51:31 sull'atleta di casa Monia D'A-



Ciclismo Lazio - Tibur Ecotrail



Ciclismo Lazio - Tibur Ecotrail



Paolo - Tibur Ecotrail



Nic - Tibur Ecotrail



Nic - Tibur Ecotrail

lessandro (Magic Runners) 54:12 e Patrizia Bianchi (Plus Ultra) 54:18.

Nella classifica temporanea per società spiccano le 26 presenze dei *Plus Ultra* sulla *Tibur Ecotrail* (21) e i *Road Runners Roma* (20).

Il memorial Paola Saccucci è stato assegnato a Virginia Petrei per aver transitato come prima donna sotto l'arco gonfiabile sito in località Piccionara.

Un riconoscimento speciale alle due giovani promesse del trail che prima si sono cimentate nella dura prova dei 10 km di gara e successivamente vincendo uno il Mini Trail e l'altro il Mini Km Verticale.

Sono i fratelli Leonardo e Francesco Graziani, 9 e 11 anni, figli dell'at-

leta aquilana Francesca Liberatore, nota per le sue performance come scattrice di vertical di specialità.

L'associazione *Parks Trail*, circuito trail nazionale, devolve parte del ricavato della manifestazione in favore dell'AMIP. Così come faranno altri atleti ed astanti contribuendo a sostenere l'iniziativa.

L'organizzazione egregia del ristoro finale, a cura delle Massaie e Uomini Tibur, hanno magicamente fatto calare il sipario su questa terza edizione, ma non prima di aver tagliato la torta di compleanno della piccola Eva Roscini, figlia degli organizzatori.

Insomma, una grande festa, una bellissima giornata tra sport, natura e amicizia.

8 Settembre 2013 Gara della Solidarietà Città di Tagliacozzo La Corsa dei... Santi!

Un'edizione ricca di emozioni tra le "1000 Bolle blu" per l'A.M.I.P., i nastri rossi sul pettorale per gli Amici del Campus Biomedico di Roma Onlus, un arancio da far impallidire l'autunno incipiente con i suoi colori caldi e rassicuranti. 11ª edizione coronata dall'incontro tra la sacralità e lo sport, tra il folklore e la cooperazione con il tessuto associativo di Tagliacozzo.

Record di iscritti a testimonianza che solidarietà non fa rima con ovvietà, e che l'aiuto è sempre la forma più alta di amore e condivisione. 290 gli iscritti totali, record assoluto all'interno del Gran Prix Marsica 2013.

La contemporaneità con la Processione locale e la disponibilità del Parroco Don Bruno ha reso immortale l'immagine dei Santi scorrere lentamente sotto l'arco gonfiabile.

Organizzazione perfetta, una scalletta in successione senza intralci di sorta e la disponibilità e cordialità di tutti i volontari Tibur Ecotrail, organizzatori dell'evento, della N.O.V.P.C., la Croce Verde di Avezzano, i Medici del Policlinico Umberto I di Roma, tutti i soci A.M.I.P., a partire dal loro Presidente Vittorio Vivenzio.

La gara è stata vinta dal marocchino naturalizzato abruzzese, Lamiri Mohammed (*Ecomaratona dei Marsi*), detentore del record sul percorso, che



Luana - Tibur Ecotrail



Nicolò - Tibur Ecotrail



Nicolò - Tibur Ecotrail



Nicolò - Tibur Ecotrail

chiude la gara in 33'37", davanti a Qattam Mohammed Ali (*Fartlek Ostia*) 35' e Cherkaoui El Makhrouf (*Tibur Ecotrail*) 35'20".

Per le donne vince la fortissima Paola Patta (*Podistica Solidarietà*) che chiude in 41'55" con la grinta di un leone davanti a Virginia Petrei (*Pod. Avezzano*), distaccata di appena un secondo, e Paola Antonelli (*Plus Ultra*) 43'29".

Il premio di società è stato vinto dalla *Podistica Solidarietà* che con 81 presenze vince il Vicicittà di Tagliacozzo, serie di eventi consorelle svolti nel territorio di Tagliacozzo e nella Marsica, davanti ai *Plus Ultra* (68 presenze) e *Podistica Luco dei Marsi* (44).

Il Memorial «Luca Luzzi», atleta di Tagliacozzo morto precocemente, è stato assegnato dalla Sorella Sonia e il cugino Alessandro Pietrosanti al primo uomo e alla prima donna transitati pri-

mi al traguardo volante sito in Piazza dell'Obelisco. Mentre il Memorial «Tarquino Catello» è stato assegnato a Giuseppe Coccia, Presidente *Podistica Solidarietà*, e Maurizio Zacchi, ambasciatore A.M.I.P. e ideatore dello slogan "Il mio respiro per chi è rimasto senza".

L'intervento dell'atleta locale, Barbara Liberati, con una lettera letta a voce alta pochi istanti prima della partenza, sotto il librare delle "1000 Bolle Blu", ha reso più umano e solidale una gara podistica tramutandola da semplice competizione a una folta schiera di amici, tutti testimoni, tutti invitati a condividere la sua esperienza personale nella lotta contro il tumore al seno.

Al termine della manifestazione sono stati donati all'A.M.I.P. € 1.300,00 ed € 200,00 alla Parrocchia dell'Annunziata.

continua da:

Corsa e Solidarietà

una manifestazione qualunque è una gara breve, ma tecnica, dove la partenza prettamente in discesa porta i più inesperti a partire troppo veloci e poi a bloccare gli stessi al momento dell'interminabili falsipiani e salite. Ed è proprio qui che io puntualmente sono "caduta" e quindi una volta conclusa mi ero proposta di non ripetere più questa esperienza. Ma quest'anno, un po' perché sollecitata da chi mi doveva accompagnare, un po' perché comunque volevo dedicarla al caro Carlo che proprio lo scorso anno ebbi modo di vedere in questa ultima occasione ho accettato di nuovo la sfida e mi sono iscritta! Quest'anno il sole è stato meno presente e tra l'altro tra i tornanti che ci conducevano



Premiazione Amatrice-Configno

a Configno si percepiva anche un leggero venticello. Quindi puntuale alle ore 16,00 dopo la presentazione dei Top ecco lo start ha inizio la 36ª edizione. Tengo benino la situazione fino verso il 4° km, poi vado in netto calo proprio quando la salita si fa più

ripida ma cerco di limare i danni. Ecco la discesa ma le "gambe" sono ancora lente a recuperare cerco di farmi coraggio pensando che da lì a qualche km sarà finita e mi aspetta l'arrivo e il copioso ristoro post gara fatto di comero, pesche, bruschette speciali e la favolosa Amatriciana. Dimentico a breve la fatica e attendo il mio premio e quello di altri atleti *Orange*, ma soprattutto festeggio insieme agli altri all'ennesima vittoria della mia squadra in quel di ...AMATRICE!

Antonella Falerno

Altre notizie e foto su
www.podistica-solidarieta.it
per scrivere
podistica.solidarieta@virgilio.it

A.S.D. Bushido Tivoli

Se tutto sembra fermo...

così in verità non è perché quando si termina una stagione sia sportiva che marziale c'è molto lavoro da fare.

Innanzitutto dopo lo stop estivo alle attività è corretto fare un consuntivo di ciò che si è fatto nei mesi passati. Questo è valido sia per il Maestro che per gli allievi.

Ognuno dovrebbe chiedersi se ha raggiunto l'obiettivo che si era anzitempo prefissato. L'allievo verificherà se in effetti ha progredito nella conoscenza dell'arte marziale, sia nella tecnica che nella consapevolezza del gesto, il Maestro se avrà ottenuto risultati evidenti a fronte dei suoi insegnamenti.

Questa prima analisi permetterà a entrambi di programmare attività correttive, se necessario, o procedere a nuova stagione con ulteriori approfondimenti e quindi programmare in modo mirato le attività.

Questo rapporto che sembra uno (il Maestro) a molti (gli allievi) in realtà diventa uno a uno perché ognuno di noi ha delle peculiarità strettamente personali e solo l'esperienza del Maestro saprà realizzare un valido percorso per

ognuno di noi. Ciò facendo non vi sarà possibilità di noia nel praticare perché ci sarà sempre qualcosa di pronto e nuovo da sperimentare.

Sia nel campo marziale che sportivo il discorso è valido perché creare correttamente opportunità di crescita per la Scuola ci si deve rendere conto e tenere presente le potenzialità offerte dai singoli al momento.

L'accesso a stage di formazione, a certi tipi di lezione o di competizione sarà programmato in base allo stato dell'arte delle conoscenze tecniche e delle condizioni del singolo e, ove necessario, dal livello medio espresso dall'intera Scuola.

A valle di questa intensa attività di analisi e programmazione proseguiranno i miglioramenti nel dojo per una ottimale esecuzione delle lezioni e tutte quelle attività organizzative atte a raggiungere gli obiettivi preposti (orari, servizi, etc.) compresa l'ottimale fruizione del dojo. Rendere invitante anche il luogo di pratica, infine, ha il suo scopo. Carichi di tutto questo lavoro per aver preparato la nuova stagione marziale della

Scuola *Bushido Tivoli* troverete il M° Alberto Salvatori e i suoi allievi pronti a poter affrontare un sempre impegnativo percorso per migliorarsi come praticanti, atleti e soprattutto come persone, nello spirito che anima la scuola *Shukokai* che ricordo significa 'praticare insieme'. La condivisione di obiettivi, risultati e passione è la nostra ricetta segreta per non provare mai noia in ciò che facciamo!

Come sempre c'è sempre qualcuno che non si ferma mai e questa volta Gabriele Cera (*sopra in foto*), forte dell'entusiasmo di avere un suo dojo e delle sue certezze nel campo delle competizioni sportive, ha conseguito alla fine di agosto, al 28° *Mondiale Open* di Lignano Sabbiadoro, il primo posto nella sua categoria nella specialità di *Kumitè*.

A tutta l'intera famiglia *Shukokai*, cui la *Bushido Tivoli* rappresenta il cuore pulsante, l'augurio di un'ottima stagione marziale e sportiva di assoluta soddisfazione.

Pino Gravina



Campionati Europei di Kickboxing

Sono partiti sabato 14 settembre i *Campionati Europei di Kickboxing* per Cadetti e Juniores che si sono disputati a Krynica-Zdroj in Polonia fino al 22. Oltre 1.500 i giovanissimi atleti tra i 7 e i 18 anni provenienti da 42 paesi, che si sono confrontati nelle discipline Point Fighting, Light Contact, Kick Light, Full Contact, low Kick, K1 e Musical Forms.

Nutrita la rappresentativa italiana (con 140 atleti provenienti da tutta Italia), per un totale di circa 300 persone tra fighters, coach, arbitri e accompagnatori. Numerosa la delegazione di Point Fighting con 75 atleti, seguita da 30 fighters di Light Contact, 24 di Kick Light, 4 di Full Contact, 3 di Low Kick e K1, e 2 di Musical Forms.

Durante la scorsa edizione 2011, gli Azzurri hanno portato a casa il 3° posto del medagliere internazionale con 12 ori, 17 argenti e 37 bronzi preceduta dal 2° posto dell'Ungheria con 18 ori e dal 1° e indiscusso posto della Russia con ben 47 ori. La delegazione italiana 2013 ha sfidato Polonia, Russia e Ungheria, ossi duri da sempre.

Prima dell'evento aveva così commentato il Capo Delegazione e DTN di Point Fighting Giorgio Lico:

«È un onore per i nostri ragazzi rappresentare il nostro Paese in un campionato di così alto livello. Sono tutti ragazzi giovanissimi che hanno passato l'estate ad allenarsi con gran determinazione per portare a casa dei risultati che

siamo certi, non mancheranno ad arrivare. I nostri Azzurrini hanno superato tutte le prove Nazionali, a partire dalle gare Regionali e sono arrivati senza mai arrendersi, alle soglie degli Europei. Siamo certi che anche in quest'edizione l'Italia non deluderà le aspettative e siamo pronti a dare il meglio. Non dimentichiamo che nel 2011 la delegazione azzurra di Point Fighting ha portato a casa ben 9 ori, 14 argenti e 24 bronzi, seguita da

due ori nel Light Contact e uno nella Kick Light».

Su un'area di gara composta da 6 tatami e 2 ring si sono sfidati gli atleti provenienti da tutta Europa tra cui i fortissimi paesi dell'est. L'evento è organizzato dalla *Polish Kickboxing Federation* sotto l'egida della WAKO e ha ospitato oltre 2.000 persone tra atleti, coach, arbitri e accompagnatori.

Alice Mancini



Finalmente uno studio sulla flora del "Montarozzo del Barco"

L'area delle cave romane del Barco, che si trovano tra la via Tiburtina e l'Aniene, nel tratto compreso tra Ponte Lucano e Bagni di Tivoli, rappresenta una delle zone di maggiore interesse storico e naturalistico dell'intero comprensorio tiburtino, ma anche una delle meno note e maggiormente minacciate di distruzione.

In questa zona sono presenti importantissime emergenze archeologiche (come i resti delle antiche cave romane di *lapis tiburtinus*, oppure il Casale del Barco) e naturalistiche (vi si trovano polle sorgive naturali di acqua solfurea e un'ampia zona di questo territorio è stata inclusa in un proposto sito di interesse comunitario - SIC, per la presenza delle piante tipiche che crescono nella zona superiore dei banchi di travertino).

Una dei punti di maggiore interesse di questa zona è costituito dal *Montarozzo del Barco*, una collinetta che si trova a breve distanza dal fiume Aniene, vicino Ponte Lucano.

Si tratta di una rilievo "artificiale". La sua origine risale infatti all'epoca romana, quando vennero accumulati in questo punto gli scarti delle attività di estrazione dei blocchi del travertino dalla vicina cava romana del

Barco necessari per la costruzione degli edifici della Roma imperiale (una vicenda per certi versi simile a quella che portò alla formazione della collina di Testaccio a Roma).

Il prof. Marco Giardini del Dipartimento di Biologia Ambientale dell'Università «La Sapienza» di Roma ha redatto uno studio alla flora vascolare del Montarozzo del Barco, che è stato recentemente pubblicato negli *Annali* del Museo Civico di Rovereto nella sezione Archeologia, Storia e Scienze Naturali (vol. 28 - 2012), che ha riservato non poche sorprese.

Come ha scritto l'autore della pubblicazione «*Malgrado le sue minuscole dimensioni il colle ha rivelato una elevata ricchezza floristica. Vi sono infatti state osservate 268 entità, 266 delle quali di rango specifico. Tra le specie rinvenute è da segnalare la presenza di Iberis pinnata L., specie rarissima nel Lazio. Degna di nota è anche la presenza, a quota così bassa, di Sesleria autumnalis (Scop.) F.W. Schultz.*

È interessante osservare che ben 5 di queste 268 diverse entità sono tutelate dall'attuale legislazione regionale del Lazio. Si conferma quindi l'esigenza di adottare misure specifiche per la tutela di questo sito.

Da molto tempo, infatti l'area è minacciata da devastanti progetti di distruzione. Nelle sue immedie vicinanze ci sono importanti attività industriali con conseguente traffico di mezzi pesanti lungo la vicinissima strada. È in corso di costruzione il raccordo di collegamento tra la Tiburtina e la Maremmana Inferiore (con il nuovo ponte sull'Aniene), e c'è sempre in progetto la costruzione di una strada di collegamento tra ponte Lucano e Martellona (prevista dal piano Prusst dell'asse tiburtino), un'arteria denunciata da sempre come inutile e dannosa per l'area che è un SIC, che se realizzata distruggerebbe per sempre ciò che resta di questa zona.

Per sventare queste minacce il WWF di Tivoli collabora da molto tempo con alte associazioni Ambientaliste dell'Area Tiburtina (soprattutto con il Comitato promotore per la realizzazione del parco archeologico ambientale dell'antica cava del Barco, dell'area dei Travertini e delle Acque Albule che nel 2006 ha presentato istanza per il riconoscimento come Monumento Naturale dell'Area del *Montarozzo del Barco* presso la Regione Lazio) ma le minacce continuano a incomberne.

Massimiliano Ammannito

Domenica 6 ottobre 2013

Iniziativa Fiabe sotto gli alberi

La Riserva Naturale Valle dell'Aniene ha organizzato per il 6 ottobre 2013 l'iniziativa FIABE SOTTO GLI ALBERI, una mattinata di magia e fantasia sotto gli alberi della Riserva, ascoltando delle fiabe raccontate da un'attrice e maestra di teatro. Si tratta di un'attività adatta a bambini dai 3 agli 8 anni. L'iniziativa si svolgerà tra le ore 16.00 e le 18.00 presso la Casa del Parco (via Vicovaro snc a Roma).

Per informazioni, costi (iniziativa + merenda) e prenotazioni:
Casa del Parco della Riserva
Naturale Valle dell'Aniene
tel. e fax 0682003837
info@aniene.it

Calendario visite guidate Sezione Italia Nostra di Tivoli

Settembre - Ottobre 2013

Dopo la pausa estiva, riprende il programma di visite guidate organizzato dalla sezione *Italia Nostra* di Tivoli. Questi gli appuntamenti in programma da settembre al termine del Calendario (dicembre 2013):

- **29 Settembre - Canemorto da Orvinio.** Appuntamento: ore 8.30. Durata: una giornata. Difficoltà: media. Guida: C. Boldrighini.
- **13 Ottobre - La Mola di Ricetto.** Appuntamento: ore 9.00. Durata: mezza giornata. Difficoltà: facile. Guida: L. Meloni.
- **27 Ottobre - S. Chelidonia e Morra Ferogna.** Appuntamento: ore 9.00. Durata: una giornata. Difficoltà: media. Guida: A. Mattei.
- **10 Novembre - Villa Adriana "extra moenia".** Appuntamento: ore 9.00. Durata: mezza giornata. Difficoltà: facile. Guida: L. Meloni.
- **24 Novembre - Sabina Medioevale.** Appuntamento: ore 9.00. Durata: mezza giornata. Difficoltà: facile. Guida: M. Testi.
- **15 Dicembre - Presentazione Calendario 2014.** Luogo e orario soggetti a successiva comunicazione.

M.A.

L'appuntamento con i partecipanti alle escursioni è fissato per le ore 8.30 in piazza Garibaldi a Tivoli, di fronte al Bar Arist.
Per ulteriori informazioni sulle visite guidate rivolgersi a Luciano Meloni
tel. 340.3723975 - e-mail: luciano.meloni@libero.it



Sezione C.A.I. Tivoli

www.caitivoli.it

Sede: Vicolo dei Palatini, 11 (aperta il martedì ore 19-20 e il venerdì ore 18-19)

Presidente: Alberto Conti (cel. 3491424571)

La nostra mèta estiva: le Alpi

La splendida cornice montana di Macugnaga è stato teatro della consueta settimana estiva che la nostra sezione da anni organizza per dar modo ai soci di vivere le bellezze delle Alpi in prima persona. La magnifica parete est del Monte Rosa è stata ammirata da ogni profilo effettuando le escursioni al Pizzo Croce, al Rif. Zamboni, al difficile bivacco Marinelli, alla Valle Piana. Non soltanto tanta montagna, ma anche tanta cultura nel cuore del mondo Walser, con la visita alle varie case-museo e alle miniere d'oro che hanno fatto da contorno a una splendida vacanza. Purtroppo l'estate in montagna non è stata per tutti momento di svago e felicità. I numerosi incidenti (molti dei quali mortali) hanno funestato il periodo delle ferie. Non soltanto escursionisti più o meno esperti, ma anche professionisti. Questo ci deve indurre a pensare come sia fondamentale avventurarsi per i sentieri con la massima prudenza, con preparazione fisica e attrezzature adeguate, accompagnati da guide esperte per ridurre al massimo i rischi e i pericoli. A tutti i caduti va il nostro pensiero e una doverosa preghiera!

La prima gita effettuata dopo le vacanze estive è stata l'impegnativa salita la Velino (2486 m) da Rosciolo che ha visto domenica 8 settembre otto partecipanti. La salita per la Cresta del Rozzo, Sevice, e Velino ha impegnato i gitanti accompagnati da Maria Grazia Di Pasquale per circa ore 4,30.

Tra i gli appuntamenti per il mese di settembre segnaliamo per venerdì 27 alle ore 18,00 presso la Chiesa di San Michele Arcangelo a Tivoli, l'ex



La parete est del Monte Rosa

Reggente Virginio Federici della sottosezione CAI di Monterotondo presenterà il volumetto "Camminando... da racconti tratti dalla storia dell'Associazione «Il Ginepro»". Una bella occasione per rivivere dei piacevoli ricordi arricchiti da interessanti considerazioni sull'andare in montagna. Fin da ora si invitano tutti a partecipare!

In breve

- A ottobre verrà predisposto il nuovo calendario delle gite sociali per il 2014. Chiunque fosse interessato a presentare delle attività come direttore di gita dovrà consegnare gli appositi moduli in sede entro e non oltre il 18 ottobre p.v. Le proposte verranno vagliate e successivamente inserite nel calendario. A tutti si raccomanda di essere partecipi per

poter redigere un valido e variegato programma.

- Si ricorda a tutti i soci che dal mese di settembre la sede sociale si trasferirà in via dei Sosii n° 43 presso il «Circolo dei Cacciatori Tiburtini». Tutti sono invitati a venirci a trovare nei nuovi locali.
- Passata l'estate si dovrà già pensare alla nuova gestione della sezione che sarà formalizzata nel mese di gennaio 2014 con le Elezioni del nuovo Presidente e dell'intero Consiglio Direttivo. Tutti i soci disponibili e propositivi sono invitati già da ora a candidarsi alle varie cariche garantendo un importante impulso all'Associazione.
- Infine si segnala che per poter mantenere l'iscrizione C.A.I. si dovrà effettuare il rinnovo entro il 25 ottobre p.v. Non dimenticate di verificare se avete il bolino sulla tessera!

Alberto Conti



La grande morena del Monte Rosa



I torrenti impetuosi



A Picco Croce



Il gruppo a Macugnaga



Ancora una foto-ricordo a mèta raggiunta

Le gite di Ottobre:

Giovedì 3
"GRUPPO SENIOR"
CASTELLO DELLA CERIA (1.708 m)
Gruppo dei Monti Simbruini
 partenza: da Camporotondo
 dislivello: 400 m
 difficoltà: E
 tempo di salita: 1,3 ore
Coordinatori:
 Maria Grazia Di Pasquale349.7910108
 Virginio Federici.....349.4559035

Domenica 6
MONTE SERRASECCA (1.792 m)
MONTE VALLEVONA (1.818 m)
Gruppo dei Monti Simbruini
 partenza: da Pereto
 dislivello: 1.100 m
 difficoltà: E
 tempo di salita: 3,30 ore
Coordinatori:
 Maria Grazia Di Pasquale349.7910108
 Virginio Federici.....349.4559035
 Gianfrancesco Ranieri.....347.9416278

Domenica 13
SORGENTI DELL'ANIENE
Gruppo dei Monti Simbruini
 partenza: da Fiumata.
 Gita per le famiglie
 e Alpinismo Giovanile
 dislivello: 200 m
 difficoltà: E
 tempo di salita: 1,30 h
Coordinatori:
 Alberto Conti349.1424571

Domenica 20
MONTE VAL DI ROSE
Gruppo del
Parco Nazionale d'Abruzzo
 partenza: da Civitella Alfedena
 per la Val di Rose.
 Anello
 dislivello: 850 m
 difficoltà: E
 tempo compl.: 6 h
Coordinatori:
 Massimiliano Tani.....339.6060197
 Paola Colizza.....349.0716573
 Stefano Giustini.....392.6795340

Domenica 27
PINETA DI POZZAGLIA (1.050 m)
Gruppo dei Monti Lucretili
 partenza: da Pozzaglia
 Gita per famiglie
 e Alpinismo Giovanile
 dislivello: 200 m
 difficoltà: E
 tempo di salita: 1,30 h
Coordinatori:
 Mariano Montanari.....0774.313540
 Alberto Conti349.1424571
 Luciano Biagioli0774.357453

... e di Novembre:

Domenica 3
MONTE NURIETTA (1.884 m)
MONTE NURIA (1.888 m)
 partenza: da Altopiani
 di Rascino - Cornino
 dislivello: 900 m
 difficoltà: EE
 tempo di salita: 3,30
Coordinatori:
 Maria Grazia Di Pasquale349.7910108
 Virginio Federici.....349.4559035
 Gianfrancesco Ranieri.....347.9416278

Sotto i Cipressi



DANILO

Hai affrontato con immenso coraggio la malattia senza mai lamentarti di nulla. Il Signore ti ha donato tanta forza e serenità e tu hai abbracciato la sua croce avvicinandoti sempre di più a Lui con la preghiera e l'eucarestia. Ora sei un angelo del Cielo e da lassù guidaci sul retto sentiero della vita illuminando con la tua presenza il nostro cammino.

Grazie per l'affetto e per l'esempio che ci hai donato. Con infinito amore, Manuela, Monica, Luca, i genitori, la sorella e tutti i suoi cari.

Caro **DANILO**, non possiamo certo dimenticare tutti i bei momenti trascorsi insieme a Sant'Andrea come comunità parrocchiale in cui tu prendevi sempre la parola per ringraziare, per mettere in risalto la felicità dello stare insieme e la gioia della bella esperienza vissuta come famiglia in Cristo. I tuoi sorrisi, le tue battute, i tuoi applausi per la "cuoca" o il festeggiato del momento. E poi la tua presenza in chiesa con dignità semplice e silenziosa di chi vuole esserci a tutti i costi.

Ultimamente non venivi più in parrocchia, eri ricoverato in ospedale, con Manuela sempre con te. Questi giorni sono serviti al Signore per avvicinarti sempre di più al suo Amore, sono serviti a farti capire e gustare la gioia dell'Amore Divino e la felicità del Suo abbraccio. Sì **Daniilo**, te ne sei andato in silenzio, ma con tanta serenità e tutti noi siamo sicuri che tu sei lì, tra le sue braccia, a contemplare la Luce del Suo Volto.

Ti vogliamo tutti tanto bene. Con immenso affetto.

La tua famiglia parrocchiale



MARIA PROIETTI

nata
il 25 dicembre 1931
morta
il 23 agosto 2013

Il fratello Marcello la ricorda a quanti la conobbero.



GIUSEPPE PRESTILEO

nato
il 21 settembre 1928
morto
il 18 luglio 2013

Caro zio Peppino, con te è andato via un grande!

È impossibile dimenticarti.

Roberto, Rosetta, Adriano e Gabriella

Caro Peppino, ti ricordiamo con affetto e stima.

*Il condominio
di Vicolo Acquaregna n° 13*



ISAURA BELNERO

nata
il 4 giugno 1928
morta
il 13 agosto 2013

Cara mamma, te ne sei volata in Cielo e ci hai lasciato un grande vuoto nel cuore. L'unica cosa che ci aiuta a sopportare questo momento è che ora ti sappiamo felice insieme a papà. Vegliate su di noi sempre.

Daniela, Germana e Umberto



MARIO FOSCHI

nato il 21
novembre 1922
morto
il 12 agosto 2013

Un nuovo giorno stava nascendo e tu in silenzio sei tornato fra le braccia di Gesù. Dopo tanta sofferenza hai trovato la Pace, lasciando tutti noi nel dolore, ma siamo sicuri che tu da lassù veglierai su di noi che non ti dimenticheremo mai.

I tuoi cognati

*Mariano e Teresa, Igidio e Maria,
Ferruccio e Maddalena,
Roberto e Italia
i nipoti Ignazio, Lorenza, Patrizia,
Vincenza, Luana e Alessandra*



VITTORIO DI GIACINTI

morto
il 18 luglio 2013

L'amore che ci ha donato non è morto con te ma vive nel nostro cuore, nella nostra coscienza, nel nostro ricordo. La fede mantiene unito ciò che la morte separa.

*Liana, Francesco, Anna,
Fabiola, Nicole e Manuel*



LEO

*Con il vento in poppa...fino al Paradiso.
Con tanto affetto da tutta la tua famiglia.*

Ricordando il caro **LEO**, i consuoceri Marcello e Rosanna Proietti.

Fernando, Giorgio, Enrico, Achille e famiglie si uniscono al dolore di Tony e Luciano per la perdita del caro padre

LEO MASCHIETTI

nato il 5 novembre 1924
morto il 16 luglio 2013



GIUSEPPE CENCIONI detto Alvaro

nato
il 27 aprile 1970
morto
il 20 agosto 2013

Tra le tante frasi che abbiamo letto in questi giorni per trovarne una adatta per ricordarti, una di quelle che ci ha colpito di più è la seguente: "Nessuno muore sulla terra finché rimane nel cuore di chi resta". È proprio vero!

Come si possono dimenticare le piccole e grandi cose che abbiamo costruito e realizzato insieme come quando abbiamo deciso di "mettere su famiglia", comprare una casa tutta nostra, consacrare il nostro amore davanti a Dio? E come si può non custodire nel cuore la gioia che abbiamo provato quando sono arrivate nella nostra vita prima Noemi e poi Giulia e le notti insonni che abbiamo passato con loro e le loro grandi conquiste nel crescere?

Tutto questo ci ha fatto trascorrere gli anni migliori della nostra vita... e altri begli anni continuerai con me, anche se in un'altra dimensione, a "viverli" vedendo diventare grandi le nostre piccole che cominceranno a farsi belle, a truccarsi, a innamorarsi e a progettare il loro futuro.

Così desidero ricordarti, insieme alle tue figlie, caro **Giuseppe**, nei momenti belli che abbiamo condiviso insieme, non in quelli tristi e dolorosi dell'ultimo periodo, così pieni di sofferenza, che neanche il passaggio estremo della morte potrà toglierci.

Tua moglie Natascia

La famiglia di Alvaro Osimani si stringe intorno alla famiglia **CENCIONI-OSIMANI** per la dolorosa e immatura scomparsa del caro **GIUSEPPE** "detto" Alvaro.

Caro **GIUSEPPE**, ti ricorderemo sempre con amore, ci hai lasciato un grandissimo vuoto.

Franca e Bruno Osimani

Caro **GIUSEPPE**, ti ricorderemo sempre con tanto amore e vivrai per sempre nei nostri cuori.

*Mamma Vittoria
e i fratelli Stefano, Tiziano e Antonella*



CHINO LORETI

nato
il 15 novembre 1929
morto
l'11 luglio 2013

Luisa Bernardini, i figli e le rispettive famiglie ricordano con affetto il caro

CHINO LORETI.

Lo ricorda il condominio di Via Campo Sportivo n° 1 a due mesi dalla scomparsa.



ANTONINA MONTANARI
ved. **PASSERI**

morta
il 15 agosto 2013

Cara mamma, ci hai lasciati sommessamente la notte dell'Assunta in Cielo, infondendo tanta tristezza nei nostri cuori. La certezza che, raggiunto il Signore, hai di nuovo incontrato papà Giocundo e i tuoi cari, affievolisce il nostro dolore. Proteggici da lassù nei giorni che verranno. Pregheremo per te affinché Dio ti accolga tra le Sue braccia. Ti vogliamo bene, mamma. Resterai per sempre nei nostri cuori.

Maria Pia, Simona, Marcello e Mauro

Per **ANTONINA PASSERI**. Tina cara, sono grata al Signore per aver voluto bene a una persona come te. Sei stata una vera madre amorosa, con un generoso spirito di sacrificio e una fede in-crollabile. Hai fatto della discrezione la regola di vita e con discrezione nel sonno sei andata in Cielo. Ti prego da lassù guidaci e prega per i tuoi cari figli e nipoti e pronipoti. Arrivederci.

La tua consuocera Gigliola



NANNINA

morta
il 7 luglio 2013

Cara zia **Nannina**, sei andata via per sempre. Hai raggiunto il Padre Celeste e tuo marito. Sarai sempre con noi e ti ricorderemo con affetto.

I tuoi nipoti Quirino e famiglia



ANTONIETTA LANZIONE
in **MARRAZZO**

di anni 67
morta
il 5 luglio 2013

La tua riservatezza, la tua dolcezza, la tua sensibilità sono stati il ritratto di un'amica che ci mancherà e che ha lasciato un grande vuoto in noi.

Le amiche di Via Tiburto Daniela, Annamaria, Laura, Cinzia, Rosangela e Rosella



EGIDIO PROIETTI

nato
il 18 febbraio 1928
morto
il 27 luglio 2013

La moglie Bettina lo ricorda con tanto amore.

Oltre la fisicità dell'esistenza terrena e del tempo storico che gli viene affidato per costruire affetti e legami parentali, l'essere umano delinea l'aspetto di sé che rimarrà impresso nella memoria di quanti lo conobbero. Caro zio, la tua esistenza terrena si è conclusa, ma il ricordo di te è vivo più che mai e si configura nelle azioni, nei gesti, nei sorrisi con i quali ti presentavi agli altri.

La vita ci ha concesso la fortuna di conoscerti e di averti accanto per tanto tempo. L'amore che ci hai donato, frutto di un singolare senso di altruismo e di solidarietà umana, ti accompagni nel cammino eterno per giungere alla conoscenza dell'Amore di Dio.

Ciao zio!

I tuoi nipoti

La famiglia Augusto De Santis ricorda il caro amico **EGIDIO PROIETTI**.

Federica e Francesco Castegnaro ricordano lo zio **EGIDIO PROIETTI** con tanto affetto.

Sentite condoglianze dalle famiglie Ruffini, Scenga, Terenzi, Bitocchi, Evangelista, Spada, Fontana, Del Monaco e D'Alba.

Il condominio di Via del Campo Sportivo n° 10



PAOLA MOCOIGNI

Ti ricorderemo sempre per la tua ironia e per l'allegria che ti hanno sempre accompagnato.

Le sorelle, la cognata e i nipoti

La Famiglia Rea Franco e Maria ricordano con affetto gli amici

RENATA e PEPPINO SANTOLAMAZZA

scomparsi recentemente.



AURELIO CIARAGLIA

Dio ci toglie i nostri cari per fare di loro le stelle della nostra speranza e del nostro cielo.



VALENTINO CARINI

nato
il 4 agosto 1948
morto
l'11 giugno 2013

Caro **Valentino**, te ne sei andato troppo presto, lasciando un

grande vuoto per tutti quelli che ti hanno amato.

Sarà indelebile il ricordo del tuo sorriso, della felicità e della gioia che sapevi portare tra noi.

Sappiamo che adesso sei tornato nella Casa del Padre e che con Lui e con tutti i tuoi cari ci guardi da lassù.

Guidaci e consolaci con i tuoi sorrisi nei momenti di sconforto.

La moglie e i parenti tutti



ANTONIETTA ALFANI
ved. **BORBONI**

di anni 87
morta
il 29 giugno 2013

I figli Maria e Costantino, con tutta la famiglia, ricordano con tanto amore mamma **Antonietta** che ha raggiunto Arnaldo in Cielo.

Veronica e Giuliana Mencarella in ricordo di **ANTONIETTA ALFANI** ved. **BORBONI**.

I colleghi ENEL della zona di Tivoli si uniscono al dolore della famiglia **D'ANTONI** per la scomparsa della cara **mamma**.

La famiglia tutta ringrazia quanti sono stati vicini ad essa e chiedono una preghiera in ricordo del carissimo Dott. **GIUSEPPE FERRETTI**.

I condomini di Via Francesco Bulgarini n° 39 sono vicini al dolore della famiglia Ulpiani per la improvvisa perdita di

MILVIA CECCHETTI
in **ULPIANI**.

Stefania Ianucci e famiglia in ricordo dello zio

MARIO.

*Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche **Ricordati nell'Anniversario** e **Sotto i Cipressi**, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, **Punica** corredata di fotografie. Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo. Preghiamo inoltre di **scrivere a macchina** o **in stampatello** le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.*

**Per chiarimenti o precisazioni
in merito alle pagine dei RICORDI
telefonare ESCLUSIVAMENTE allo 0774335629**

Ricordati nell'Anniversario

Nel 24° anniversario della morte di **DANTE RUFINI** le figlie Renza e Rossella e le nipoti lo ricordano con tanto affetto.

SARA ELLARI sempre presente nella memoria di quanti ti conobbero e ti stimarono nel corso di una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, per le tue qualità professionali e umane. A quattro anni dalla scomparsa, avvenuta il 5 settembre 2009, tuo marito ti ricorderà sempre con infinito amore.

La moglie e i figli in memoria di **AUGUSTO PELLEGRINI** nel giorno del suo compleanno.

12.8.2012 - Il marito Domenico, i figli Marco e Fabrizio, le nuore Cinzia e Brunna e i nipoti Eleonora, Alessandro, Erika e Greta ricordano con immenso affetto la cara **GIULIANA CINOPRI** a un anno dalla sua scomparsa.

16.8.2013 - Clara, Giuliana e Flavia Cupperi ricordano il padre **GIUSEPPE** nel 19° anniversario dalla scomparsa.

In ricordo di **MARIO** e **GIUSEPPINA D'EVANGELISTA** negli anniversari delle loro morti i figli li ricordano con immenso affetto.

MARIO CARDOLI - 13.11.2007 - Tante preghiere e una S. Messa. Così ti ricordiamo. Per sempre sarai con noi.

La famiglia

La moglie Alba e i figli ricordano il caro **AUGUSTO PELLEGRINI** nell'anniversario della sua morte.

16.9.2009-2013 - In memoria di **MARIO CROCCHIANTE**. Lo ricordano con immutato amore e infinita nostalgia Maria Caterina, Nicoletta e Beatrice.

Un caro ricordo per il caro **DINO SANTOLAMAZZA**.

La mamma e famiglia per il caro figlio **ALBERTO PASQUALI**, sempre presente nei loro cuori e nelle loro preghiere.

In memoria del papà nel giorno del 47° anniversario della sua morte.

Bedini Fiorella

Dopo 10 anni dalla vostra dipartita i nostri ricordi sono sempre presenti e rivolti a voi per tutto quello che ci avete insegnato il rispetto e l'amore per la famiglia, le figlie e nipoti per **ALDO** e **FRANCA OTTATI**.

Franco insieme alla sua famiglia ricorda la cara mamma **VENERE**.

I nipoti ricordano la cara nonna **AS-SUNTA**.

Il figlio, la nuora, i nipoti ricordano con affetto il 21° anniversario della morte del loro caro **OTTAVIO IANNILLI**.

FERRANTE PIETRO - Sono passati 23 anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo resterà sempre vivo nei nostri cuori. Ci manchi tanto.

I tuoi nipoti Roberto, Italia e Vincenza

In memoria di **DOLA** e **GIUSEPPINA MORICONI** della fam. Mastroddi.

La moglie e figli in memoria di **LAMBERTO MASTRODDI**.

Antonio, Anna e Mimma per il loro genitore.

Nel 2° anniversario della morte di **FULVIO TESTI** la famiglia lo ricorda con affetto.

Argia Angeletti ricorda nella preghiera la cara cugina e compagna di scuola **CESARINA CONTI** scomparsa recentemente.

Ricordando papà **GIUSEPPE** nel suo anniversario.

Ecco agosto: un altro anno è passato dalla vostra morte. Il 15 agosto il mio papà **MARIO**, il 18 mia sorella **NISIA** e il 29 mia cognata **ROSARIO**. Unisco le mie famiglie, amici D'Este e Novelli. Una preghiera e un caro ricordo a voi tutti. Il ricordo e l'amore della tua mamma, a te caro **MIMMO** che sei l'Universo che mi riempie il cuore.

Ilva D'Este

Per **ERNESTO MARCOTULLI** - Sono passati 31 anni ma il tuo ricordo e sempre vivo nei nostri cuori anche se siamo avanti con gli anni, sentiamo il bisogno tuo e della cara mamma che da lassù protegge il nostro cammino terreno, noi preghiamo sempre per voi che siete nella pace del Signor con affetto di sempre.

Lucia e Laura

Sei sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori mentre su dall'alto ci aiuti e ci guidi sempre. S. Messe per **NELLO MONTANARI** nell'anniversario della sua morte.

Le figlie Annangela e Adriana

Per **AGATA DIONISI** - Cara mamma, siamo sicuri che la beata Vergine di Quintiliolo, di cui tu sei tanto devota, ti abbia accolta in paradiso, prega per noi e proteggi i nostri figli con affetto.

I tuoi figli e nipoti

Per l'anniversario della morte di **NICOLINA MEUCCI** e per i defunti della famiglia **DIONISI**, la figlia Anna e la nipote Noretta li ricordano con tanto amore.

Otello, Rita e famiglia ricordano con affetto di sempre la cara zia **EMMA**.

Antonio, Rita e famiglia ricordano con affetto e pregano per lei cara **mamma** nell'anniversario della scomparsa.

Nel 2° anniversario della morte del caro **GIANFRANCO MARIANI** la moglie e i figli lo ricordano con tanto amore.

Nel 5° anniversario della morte di **AMINA SILVANI** la figlia Silvana, le nipoti Patrizia e Paola la ricordano con l'amore di sempre.

In memoria di **BAMBINI ISABELLA** nell'anniversario della scomparsa.

Nell'anniversario della scomparsa di **NANDO MATTEI** la moglie e le figlie lo ricordano con grande affetto.

La moglie Silvia e i fratelli ricordano con immutato affetto il caro **MIMMO TANI** nel 46° anniversario della morte.

Per **ALESSANDRO CELLINI** - Caro Alessandro, è trascorso un anno dall'ultima volta che mi hai detto "Ciao Mari... ci vediamo più tardi". Io sto ancora ad aspettare che tu rientri in casa, come era tua abitudine, ma quella porta non si apre e quel "Buonasera" non lo

sento più. Mi manca il tuo sorriso, le tue belle parole, la tua voglia di vivere, le tue preoccupazioni e soprattutto la tua persona, il tuo affetto e la tua allegria. Ogni giorno incontro persone che mi parlano di te e di quanto eri premuroso con tutti; questo mi riempie il cuore di gioia. Non c'è giorno, ora e minuto che io e papà non pensiamo a quanto ci manchi: sei sempre nei nostri pensieri. Siamo orgogliosi, come sempre, di aver avuto un figlio come Te. Ti amiamo. Ciao da mamma e papà.

Nel primo anniversario della morte di **ALESSANDRO CELLINI** - Caro Alessandro, non sei più fisicamente con noi da un anno, ma sei e sarai sempre vivo nei nostri cuori. Con infinito e struggente amore ti ricordiamo.

Nonna Loreta e famiglia

1° anniversario della morte di **ALESSANDRO CELLINI** - Sei volato via come un angelo senza avvisarci lasciando in tutti noi un grande vuoto, ora proteggimi mamma e papà in questo cammino senza di te sei sempre nei nostri pensieri.

Zia Rosella e zio Pietro

Zia Loreta Pallante Cellini, con la sua famiglia, ricorda con preghiera il caro **SALVATORE FRANCHI**, prematuramente scomparso il 28 giugno 2013.

A **SALVATORE FRANCHI**, una sentita preghiera per un caro amico Rita e Giuliano Betti.

Per **VALERIO ANDREANGELI** - Sei volato in Cielo, lasciando i tuoi cari in un immenso dolore. Io ti ho conosciuto tramite mia madre; ricordo un bambino dolce, ma sempre silenzioso. Con il tempo ho conosciuto tua moglie Luciana, una donna che ti ha sempre voluto bene e che ti è stata sempre vicina. Ti ricordo quando venivi a casa mia a consegnarmi il *Notiziario Tiburtino*, mi salutavi e andavi via. Ora ti parlerò della tua famiglia: i tuoi figli, tua nuora, tuo genero, i tuoi adorati nipotini non si dimenticheranno mai di te. Ora volgi un pensiero alla tua Luciana e aiutala ad andare avanti nella vita con serenità e proteggila sempre. Io ti ricordo nelle mie preghiere.

Antonietta Pacifici

Le figlie M. Teresa e A. Rita, i nipoti Piera ed Enrico e il genero ricordano sempre con tanto amore e affetto il caro **PIETRO FERRANTE** nel 23° anniversario della sua scomparsa.

Rosina D'Angelosante e i figli nel 23° anniversario della scomparsa ricordano con immutato affetto il caro **PIETRO FERRANTE**.

Il figlio Domenico, la nuora A. Rita e i nipoti ricordano con affetto il caro **ENRICO D'ANGELOSANTE** nel 46° anniversario della morte.

Per **MARIO IANNUCCI** - Sei stato un marito, papà e nonno "importante" nelle nostre vite. Ci hai amato tanto. Ci hai lasciato troppo presto; potevamo fare ancora molte cose insieme. Ci mancherà tanto.

La moglie, le figlie e i nipoti, zia Mimma e i generi in ricordo di **MARIO IANNUCCI**.



A NONNO *PETO* (Pietro), a nome di tutti e da Gabriele, l'ultimo arrivato.

Sei stato un grande genitore e un magnifico nonno, il 23 settembre 2013 avresti compiuto 100 anni, sei sempre nei nostri pensieri e vivi nei nostri cuori.

Ti vogliamo ricordare con queste poche righe (dai quaderni di Pamela).

A PIETRO GARBERINI

Nel suo grande e caldo cappotto di righe trasversali a spina di pesce sorretto dal suo bastone. Un'aria austera di bontà a camuffare un dolore nascosto mai rivelato. Parole di saggezza, sempre composte, a volte gridate nell'incomprensione di mille voci. Sorrisi bambini sul suo volto durante la lettura attenta ed emozionata di pensieri dolci sotto il piatto del cenone di Natale. Conchiglie in un bicchiere nelle passeggiate invernali in riva al mare a parlare di case di fate che un giorno avremmo visitato insieme. Piattini di ricotta e zucchero da assaporare sulle sue ginocchia. Burrattini e marionette la domenica pomeriggio e mele di zucchero col bastoncino che appiccicava le guance rosse di freddo. Il botteghino del cinema e lui con regali sempre nuovi di stravagante fantasia. Budini di cioccolato in vaschette piccolissime che tuttavia le mie mani non riuscivano a contenere. La malattia stravolse il suo atteggiamento abituale, per sempre. Un lento addio alla sua bicicletta, non più gite in pullman per rapirci ai genitori e vivere giorni in città nuove da descrivere con padronanza di argomenti. Solo libri, tv e telefonate. Vorrei poter recitare ancora una poesia, imparata a memoria per lui e soddisfare ancora una volta il suo impagabile desiderio di cultura e orgoglio per i suoi discendenti. Lia sicuramente ti organizzerà una grande festa in paradiso.

AUGURI GRANDE NONNO da tutti Noi!

Non Fiori

Maria Gentili per i suoi cari defunti - *Adalgisa D'Ascanio* per S. Messe per i defunti D'Ascanio e per Giuseppe Tirrelli - *La moglie* per Gino Mezzetti - *Maria Fratini* per il marito Mario De Bonis e i cognati Angelo e Ada - *Enza* per Mimmo e Maria - *Dina* per Bruno ed Erminio - *Giuditta* per Giovannino - *Gabriella* per Fernando e Pierina - *Mimma* per Emanuela e Antonino - *Mariarosa* per i suoi cari defunti - *Pina* per Vincenza e Urbano - *Benedetta* per i suoi cari defunti - *Mimma* per Emanuela, Antonino e Telemaco - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *Mauro e Pina* per il papà Senio Spinelli - *Antonietta Cerini* per il marito Senio Spinelli - *La moglie e i figli* per Carlo Tani - *I figli* per Lina e Giovanni Aloisio - *Anna e Filide Puzilli* in memoria dei cari genitori Riziero e Elena - In suffragio dei nonni Assunta, Arcadio, Ercole, Veronica, Lucina - *Ezia, Miriam, Carlo Eliche* per Daggianti Alvaro - *I soci del circolo DFL di Tivoli* in memoria di Danilo Di Bartolomeo padre esemplare, uomo pacifico da tutti amato - *La moglie, la figlia, il nipote e il genero* in ricordo di Alvaro Daggiante - *La famiglia di Tavani Egidia* in ricordo della figlia Luisa - *Anna e Lucia* in ricordo della dolcezza di Antonietta Alfani Borboni - *I genitori* nel ricordo di Walter Imperiale - *Rosalba* in perpetuo ricordo di mamma, papà e zia Ilia - *Elvia e i figli* per il caro Ignazio - *I figli* in ricordo dei genitori Bina e Vincenzo - *Emili Anna e i figli* per il marito Angelo e i suoi cari - *Ilari Antonietta* per i defunti Ilari e Strafonda - *Orlandi Renata* per il marito Carlo - *Zoppi Lena* per i suoi genitori - *Torre Alda* per i suoi cari genitori e tutti i defunti della famiglia - *Ferretti Rina* per la mamma Valentina il papà Giuseppe e la suocera Annetta - *Maria Mascia* per il marito Angelo - *I figli* per i cari

genitori Ottorino e Luciana - A Giam-piero Scarpellini *la moglie e i figli con amore* - *Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco - *Adriana Piga* per una Santa Messa in memoria di Aldo Montanari - *Eros, Michael* per Ghiroldi Santina - *Eros* per Moreschini Fabrizio - Per i defunti Mattei Baruzzi - *Tafari Giovanni* per Francesco e Luigia - *Lina Lattanzi* per una Messa per i suoi cari defunti - *Meschini Maria e figli* a Marianelli Settimio - *Anna Maria Napoleoni* per il marito Carlo e suoceri Quirino e Antonietta - *I nipoti Stefania e Paolo Savi* ricordano lo zio Giuseppe Torella - *Dionisi Luigi* in memoria di Maschietti Leo - *Mazzetti Clementina* in memoria della fam. Mezzetti e Margozzi - *Cecchetti Valter* per la scomparsa della sorella Milvia Cecchetti - In suffragio per l'amatissimo marito Franchi Salvatore - *Grazia e Rosalba Tarsitano* in suffragio del fratello Giuseppe e dei genitori Pina e Leonardo - *Lina Lattanzi* in memoria dei suoi cari defunti - *Coasi Roberto* in memoria di Angelo e Toto Francesco - Offerta in memoria dei cari defunti Di Lorenzo Giancarlo e Gino *dagli amici del Bivio San Polo* - *Le famiglie Salvatori e Conti* per i propri defunti - *Dominici Fabio* in memoria di Renato - *Paola De Biase* in memoria di Leo Maschietti - *Vallati Giuseppina* in memoria dei suoi cari defunti - Per le Messe di Basili Bernardini e famiglia Basili e Di Giuseppe - *Osimani Mariella* in memoria di Gabrielle - Preghiere per i defunti delle famiglie Bondoni - *Bellagamba Rosa* in suffragio dei genitori, marito e fratelli - Una Messa per la famiglia Savi Sciamanna - Una Messa e una preghiera per il caro Morici Ignazio - In suffragio di Giubaldo Giovanni *la moglie Trecca Gina* - *La figlia Alba Mauren* per i genitori Vittorio ed Edina - *Marcello Trifelli* in ricordo dei genitori e suoceri - *Luigi, Giuliana e Anna* in ricordo del cognato Renato Valeri - *Vittorio Oraziotti* in

memoria di Renato Valeri - *La moglie Anna e i figli* in ricordo del caro Benito - In suffragio dei defunti Proli, Benedetti e Cerchi - *Fiorella* in memoria del fratello Francesco - In suffragio di Astore, Maria, Umberto, Italia e Anna - *I figli e la moglie* in ricordo di Alessandro Tomei - *Mattia* per i genitori e la sorella Aide - *Adalberto* in ricordo di Rosa Genga - In memoria di Paolo Cacace *famiglia Antonicoli Renzo* - In suffragio delle famiglie Serra e Bussini - *Tina Febbo* in memoria della mamma Rita - Per la cara mamma Iole *le figlie Assunta e Eliana la ricordano con affetto* - *Clara* per il caro marito Lorenzo - In memoria di Mario *la sua famiglia Caldironi* - *La figlia Giovanna Moriconi* in memoria del padre.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:
DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile:
GUIDO FAROLFI

Direttore:
ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:
Don BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Jazz, swing e Peperoncino

*Le prime pagine della storia musicale
del Red Pepper Quartet*



Inizia sul mar Mediterraneo l'esperienza dei *Red Pepper Quartet*.

Sono 4 ex liceali, si incontrano, si conoscono, si trovano subito in sintonia – è il caso di dirlo –, suonano e cantano con convinzione, raccolgono apprezzamenti convinti e larghi consensi.

È il 2010, sulle navi da crociera della MSC i tiburtini Damiano Proietti (voce) e Alessandro D'Urbano (chitarra), insieme Claudio Giusti (sax) e a Paolo Scozzi (contrabbasso) iniziano la loro avventura musicale di formazione acustica, interpreti gettonatissimi di swing e jazz. Suonano tutti i giorni nel jet club per 4 ore per mesi, ingaggiati da tre contratti per tre stagioni di fila; assaporano una grande opportunità in un'esperienza importante anche se faticosa.

Il loro repertorio ha il sapore dello swing italiano degli anni '40/'60 e si collega – solo per farne alcuni – ai nomi di Fred Buscaglione, Nicola Arigliano, Sergio Caputo: il genere appare subito impensabilmente conosciuto e apprezzato da stranieri e non, e da fasce di età estremamente larghe; piace ai nonni e i nipotini, ai grandi e ai piccoli indifferentemente.

I *Red Pepper* non rinunciano comunque alle interpretazioni di swing americano e a tutte le movenze accattivanti del jazz in performances sonore dalla dimensione intima e raccolta.

Sono simpatici, esuberanti nei loro

poco più di 28 anni (in media), pieni di entusiasmo e di convinzione, non perdono una battuta, ma neanche un'occasione per esprimere apprezzamenti fondati sulla musica italiana e internazionale, sulle esperienze di lavoro, sul mancato riconoscimento nazionale della professione del "musicista" e sul sacrificio consapevole che una professionalità seria comporta; insistono sull'amicizia, sugli aspetti gradevoli e gratificanti della condivisione come solo alcuni giovani di oggi sanno fare.

Si fanno *vedere* e apprezzare nei locali, nelle feste private, nelle cerimonie ed escono allo scoperto nelle piazze della *Tivoli sotto le stelle 2013*, pronti a colorare le atmosfere estive di una città vivificata dalle aperture serali dei negozi, unico sprazzo vitale di un contesto urbano che potrebbe offrire molto, ma che da anni risulta sonnolento e indolente. Replacano con un appuntamento nel *Settembre tiburtino*.

Le loro idee sulla realtà locale sono chiare e definite: senza inutili piagnistei e fuori da ogni immobilismo, si rendono conto che si potrebbero creare degli eventi importanti, di autentica qualità di tipo Culturale, valorizzando anche con la musica spazi comuni che potrebbero subire restyling oppure semplicemente essere riscoperti e *rivissuti*.

Hanno i piedi per terra i *nostri* ma non esitano, sperando di incontrare il



genio della lampada, a formulare i loro tre sogni da far diventare realtà: registrare un disco di pezzi originali, possedere un parco di macchine d'epoca (anche se vorrebbero alimentarle a canapa) e, perché no?, incontrare 4 belle ereditiere.

Troveranno il Genio giusto o continueranno a sognare? Vi terremo aggiornati continuando di certo a scrivere pagine importanti della loro lunga storia.

Anna Maria Panattoni

